



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Piano della Performance triennio 2015-2017

Art. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

Approvato dalla Giunta Camerale

con deliberazione n. 70 del 07/09/2015



Sommario

1.	PRESENTAZIONE.....	3
2.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER.....	4
	2.1 Chi siamo.....	4
	2.2 Cosa facciamo.....	7
	2.3 Come operiamo.....	9
3.	IDENTITA'.....	14
	3.1 L'amministrazione in cifre.....	14
	3.2 Albero della performance.....	19
4.	ANALISI DI CONTESTO.....	20
	4.1 Analisi del contesto esterno: lo scenario economico.....	20
	4.2 Analisi del contesto interno: le risorse.....	32
5.	OBIETTIVI STRATEGICI: LA PERFORMANCE DELLA CCIAA DI FOGGIA.....	44
	5.1 La mappa strategica.....	44
	5.2 Le Aree Strategiche – gli indicatori di outcome.....	48
	5.3 Gli Obiettivi Strategici.....	52
6.	DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI PROGRAMMI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	53
	6.1 La Performance individuale dei dirigenti.....	65
7.	IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE.....	66
	7.1 Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del piano.....	68
	7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	69
	7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di Gestione della Performance.....	69
	7.4 Miglioramento del processo di pianificazione.....	69
8.	ALLEGATI TECNICI.....	70

1. PRESENTAZIONE

Il Piano della performance per il triennio 2015-2017, giunto alla sua quinta edizione quale aggiornamento dei precedenti, dà continuità alla rappresentazione della performance della Camera di commercio di Foggia per assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità all'intero ciclo di gestione introdotto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

Con il termine "performance" il Decreto indica il "contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti organizzative dell'Ente (individui, gruppi di individui, unità organizzative) e l'Ente stesso nel suo complesso apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività in vista dei quali l'Ente è stato costituito.

Le leve individuate a tal fine sono così sintetizzabili:

- misurare e valutare i propri servizi e le proprie priorità strategiche (perché ciò che non è misurabile non è migliorabile, né spendibile);
- rendere trasparenti ed accessibili obiettivi, modalità di misurazione (relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse), risultati;
- premiare il merito, collegando la misurazione e la valutazione delle performance organizzative con la misurazione e la valutazione delle performance individuali.

In questa quinta edizione del Piano della performance, il consolidamento di metodologie e strumenti, tendenti a rafforzare la centralità della performance all'interno dei sistemi gestionali dell'Ente, conosce una fase di vita che passa dallo stato sperimentale di avvio ad uno stadio caratterizzato da una sempre maggiore maturità e di interiorizzazione dei modelli e degli strumenti, pur nella consapevolezza che l'inatteso intervento normativo avvenuto nel corso del 2014 con la conversione del D.L. 90/2014, ha prodotto e produrrà, per l'esercizio in corso e per le annualità successive, compressioni sensibili dell'originale spazio di manovra istituzionale dell'Ente rispetto a come era stato enunciato nel programma di mandato ai tempi dell'insediamento del nuovo Consiglio camerale.

IL PRESIDENTE
Dott. Fabio Porreca



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 580/93: Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, "le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura sono «enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali»".

Nel corso del 2010 il legislatore ha introdotto una serie di norme che coinvolge il mondo delle CCIAA rafforzandone la propria autonomia funzionale, ruolo, mission, organizzazione e governance.

Le principali novità introdotte possono essere così sinteticamente riassunte:

- una nuova identità per le camere di commercio con conseguente affermazione del concetto di "sistema camerale"
- un rafforzamento ed ampliamento dei compiti e delle funzioni
- una migliore e più efficiente organizzazione delle risorse

La CCIAA è un'istituzione che accanto alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e funzioni per la regolazione e trasparenza dei mercati.

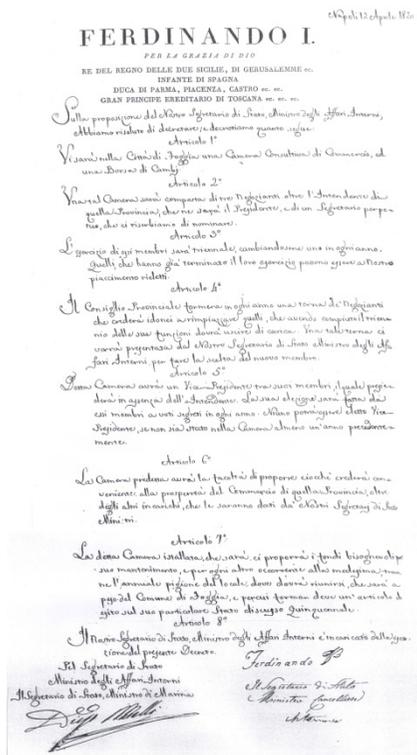
2.1 Chi siamo

La Camera di Commercio di Foggia è un ente autonomo di diritto pubblico che oggi rappresenta e cura gli interessi generali del sistema delle imprese della provincia occupandosi del loro sviluppo. Costituisce, per le imprese, la porta di accesso alla pubblica amministrazione, il punto di confluenza tra attività produttive e Stato. Numerose sono le funzioni di competenza dell'Ente molte delle quali affondano le loro radici già nei primi anni del novecento; altre, più recenti e innovative, sono state assegnate in funzione delle esigenze di volta in volta espresse da una società in continua e rapida evoluzione.

Storicamente la Camera di commercio di Foggia è stata istituita con Decreto Regio in tempi molto lontani, nel 1820, distinguendosi per la peculiarità della sua collocazione geografica e del ruolo strategico per i traffici commerciali di quei tempi.

Negli anni successivi all'Unità d'Italia, la "Camera di commercio ed Arti" di Foggia avvia un interessante percorso di "Mostre Pubbliche Provinciali", ampliando così i tradizionali settori fieristici e promuovendo le produzioni agricole e industriali della provincia.

La legge n. 680/1862 dà all'Italia una prima forma omogenea di organizzazione camerale, essa istituisce in ogni provincia le Camere di commercio ed arti; questa organizzazione camerale sopravvive fino al 1926, quando con legge n. 731 vengono soppresses le Camere di commercio. Le attribuzioni e le competenze vengono trasferite ai Consigli provinciali dell'economia che sono affiancati dagli Uffici Provinciali dell'Economia. Dopo la caduta del regime fascista, le disciolte Camere di commercio vengono ricostituite (decreto legislativo luogotenenziale D.Lgs.Lgt. 21 settembre 1944, n. 315) con la denominazione di Camere di commercio Industria ed Agricoltura; ma occorre aspettare la legge n. 792 del 1966 per la definitiva denominazione, che poi è



quella attualmente vigente, in Camere di commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

L'assetto Istituzionale e Organizzativo

Consiglio

E' l'organo di indirizzo strategico, espressione degli interessi generali della comunità economica locale.

Il Consiglio è composto da trentatré componenti in rappresentanza dei settori economici maggiormente rappresentativi del territorio. Nella composizione è assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa. Del Consiglio fanno parte altresì tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta dei liberi professionisti, di cui all'art. 46.

La composizione dell'attuale Consiglio camerale, nominato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 655 del 04/10/2013, è la seguente:

SETTORE	N.	SETTORE	N.
Agricoltura	7	Credito e Assicurazioni	1
Industria	4	Servizi alle imprese	3
Artigianato	3	Altri settori	1
Commercio	6	Liberi professionisti	1
Cooperative	1	Associazioni dei consumatori ed utenti	1
Turismo	2	Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Trasporti e spedizioni	2	TOTALE	33

Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio, dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio ed è rieleggibile due volte.

Le principali funzioni sono:

- la rappresentanza legale e istituzionale della Camera;
- convoca e presiede il Consiglio e la Giunta;
- indirizza e promuove l'attività dell'Ente secondo i deliberati del Consiglio e della Giunta;
- provvede, in caso di urgenza, agli atti di competenza della Giunta che saranno sottoposti a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente della Camera di Commercio di Foggia è il dott. Fabio Porreca.

Vice Presidente

Il Vicepresidente della Camera di Commercio è eletto dalla Giunta camerale.

Il Vicepresidente svolge le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Presidente.

A seguito del rinnovo del Consiglio camerale, la procedura di nomina del Vice Presidente è in corso di svolgimento.

Il Vice Presidente della Camera di Commercio di Foggia è il dott. Giuseppe de Filippo

Giunta

La Giunta camerale è composta dal Presidente e da otto eletti dal Consiglio camerale, secondo la normativa sugli organi collegiali camerali vigente.

La Giunta camerale è organo collegiale esecutivo della Camera di Commercio ed è presieduta dal Presidente. Tra le varie funzioni:

- a. nomina tra i propri componenti il Vicepresidente ed adotta il regolamento interno;
- b. attua gli indirizzi generali espressi dal Consiglio mediante atti fondamentali dallo stesso approvati;
- c. adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività e per la gestione delle risorse, nonché i provvedimenti riguardanti la programmazione dei fabbisogni del personale, da disporre su proposta del Segretario Generale.

Collegio dei Revisori

I compiti del Collegio dei Revisori dei conti sono i seguenti:

- collaborare con il Consiglio nella funzione di controllo e di indirizzo;
- vigilare sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione camerale;
- attestare la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione;
- redigere una relazione sul bilancio preventivo e le sue variazioni.

Il collegio dei revisori dei conti è nominato dal consiglio ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale.

Il collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente.

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola in Aree, Servizi ed Uffici per i cui dettagli si rinvia al paragrafo 3.3.

Organismo Indipendente di Valutazione

Previsto dall'art. 14 del D. Lgs. N. 150/2009, è composto da 3 membri esterni alla Camera. Svolge un ruolo centrale nel processo di misurazione e valutazione della performance e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza. In particolare:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- valida la struttura del piano della performance e la relazione sulla performance;
- assicura supporto scientifico e tecnico per lo sviluppo del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale;
- propone alla Giunta gli obiettivi del Segretario generale e la successiva valutazione sulla base del raggiungimento degli stessi;
- esprime il proprio parere sulla valutazione dei dirigenti e sul sistema di valutazione del personale non dirigente;
- svolge un ruolo di indirizzo, supporto e verifica sull'attività di audit interna;
- vigila sul rispetto degli obblighi di trasparenza e assicura massima accessibilità agli atti e pubblicità delle azioni camerali.

2.2 Cosa facciamo

La Camera di commercio di Foggia offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale ed internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

La riforma introdotta dal d. lgs. n. 23/2010 ha ampliato e dettagliato le funzioni della Camera di commercio, riconosciuta come autonomia funzionale in grado di dialogare con pari dignità istituzionale con le altre amministrazioni pubbliche di livello locale e nazionale e come parte di un sistema a rete (il sistema camerale) in cui è l'interazione tra i diversi soggetti a fornire valore aggiunto.

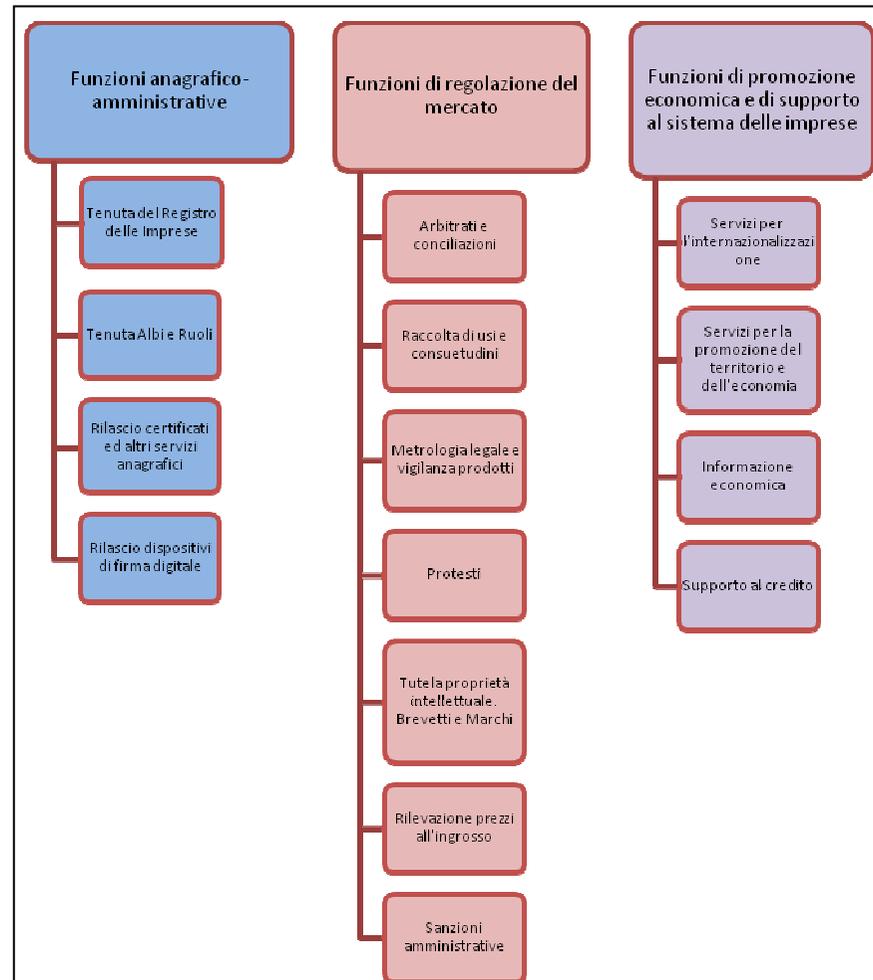
La stessa legge ha previsto che le Camere di commercio, accanto alle tradizionali attività istituzionali in materia amministrativa, esercitino anche funzioni in materia di regolazione del mercato e di promozione dell'economia locale.

Il nuovo testo dell'articolo 2 della legge 580/93 chiarisce che tali funzioni sono riconducibili alle seguenti aree:

- a) tenuta del Registro delle Imprese art. 2188 c.c.), del Repertorio Economico Amministrativo (REA) e degli altri Registri ed Albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge concernenti il sistema delle imprese;
- b) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
- c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;
- d) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;
- e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero;
- f) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;
- g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
- h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
- j) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;
- k) raccolta degli usi e delle consuetudini;
- l) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

La Camera di commercio di Foggia svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali dell'imprenditoria locale nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi alle amministrazioni statali ed alla Regione, funzioni amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Le attività svolte dall'Ente, come sopra evidenziate, sono riconducibili ai tre seguenti raggruppamenti:



2.3 Come operiamo

Come innanzi detto, la legge attribuisce alla Camera di commercio funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Per il raggiungimento dei propri scopi, la Camera di commercio può promuovere, realizzare e gestire strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società.

Inoltre, può costituire, in forma singola o associata, e secondo le disposizioni del codice civile, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato, quali organismi strumentali dotati di soggettività tributaria, ai quali attribuire il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando agli stessi le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

Uno degli elementi di innovazione della recente riforma della Legge n. 580 del 1993 riguarda anche il riconoscimento normativo del ruolo del «Sistema Camerale», di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.

Nello specifico la Camera di commercio di Foggia, nel perseguimento delle politiche strategiche e delle funzioni demandate dalla legge, opera oltre che attraverso la propria struttura organizzativa, anche attraverso una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.

L'insieme delle relazioni istituzionali permette infatti di elaborare strategie condivise per il rafforzamento delle azioni di intervento promozionale e di sviluppo del mercato ed evita, al contempo, un'inutile dispersione di risorse.

L'Ente camerale sviluppa relazioni nell'ambito del sistema camerale; si avvale costantemente della collaborazione delle proprie aziende speciali, delle Associazioni di Categoria, degli altri organismi associativi rappresentativi di interessi generali e di altri enti pubblici; detiene partecipazioni in organismi, consorzi e società.

Il Sistema Camerale e le Aziende speciali

La Camera di commercio di Foggia opera già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete del sistema camerale, in primis partecipando alle iniziative degli organismi associativi camerali - Unione nazionale e regionale delle Camere di commercio - ma anche avvalendosi della collaborazione, nell'ambito degli obiettivi strategici per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese, delle Camere di commercio Italiane all'estero e di quelle italo-estere, a cui si rivolge correntemente, su richiesta delle imprese locali, per indagini di mercato, per notizie sulla normativa di settore e per la ricerca di buyers per incontri B2B. Inoltre con alcune Camere di commercio italiane e, in particolare con quelle del centro sud, intraprende interessanti progettualità di sistema e di settore.

L'Ente ha costituito, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Legge 580/1993 come modificata dal D.L. 23/2010, le Aziende Speciali Cesan e Lachimer - organismi strumentali dotati di soggettività tributaria - operanti secondo le norme di diritto privato, con il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività camerale.

LACHIMER - Laboratorio Polifunzionale delle Imprese

Il Lachimer è l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Foggia che, dal 1996 svolge attività di analisi, attraverso l'effettuazione di prove chimiche, fisiche, microbiologiche e meccaniche.

I cambiamenti e le esigenze del settore produttivo, in uno con la volontà della Camera di commercio di rispondere con sempre maggiore professionalità alle esigenze delle Imprese, hanno suggerito l'ampliamento dei servizi resi dall'Azienda, trasformandola nel "Laboratorio Polifunzionale delle Imprese".

Il Lachimer opera secondo le prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dispone dell'accreditamento Sinal (Sistema Nazionale Accreditamento Laboratori) n. 0140 e dell'iscrizione nel registro della Regione Puglia per l'esecuzione di analisi ai fini dell'autocontrollo.

Con autorizzazione del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali opera per:

- le analisi chimico-fisiche valide ai fini della certificazione degli oli di oliva a denominazione di origine;
- il rilascio di certificati per commercializzazioni, esportazioni, stoccaggio, distillazione ed arricchimento di vini e mosti sia nei paesi comunitari che extracomunitari.

Con autorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19/01/09 esegue prove sui materiali da costruzione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 1086 del 05/11/71.

Infine, è inserito nell'elenco laboratori consigliati dall'Associazione Nazionale Celiachia per l'analisi di quantificazione del glutine nelle matrici alimentari.

L'azienda opera nei seguenti settori di attività:

- a) Laboratorio Chimico Merceologico
- b) Laboratorio prove sui materiali da costruzione
- c) Settore qualità – ambiente e formazione

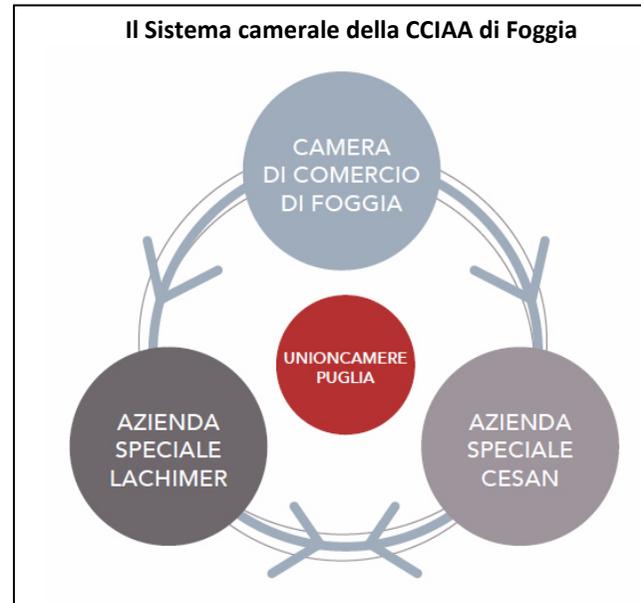
Presso il Lachimer è attiva una Sala Panel, conforme alle specifiche UE, presso la quale ha sede il Panel della Camera di commercio di Foggia accreditato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

CESAN – Centro studi e animazione economica

Il Cesan, Centro Studi e Animazione, è un'azienda speciale della Camera di commercio di Foggia, costituita con deliberazione di Giunta n. 170 del 27/04/87. Svolge funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle attività promozionali ed istituzionali della Camera di commercio e fornisce servizi di supporto e assistenza ai sistemi formativi, ai processi di innovazione tecnologica e alle strategie di comunicazione a favore dell'Ente Camerale, delle associazioni e altri enti e delle PMI.

In particolare l'Azienda:

- assolve, su delega dell'Ente Camerale, a funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle attività istituzionali;
- promuove, coordina e gestisce progetti di assistenza tecnica, informativa e formativa, alle pmi;
- promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali a valere su fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali sulla società dell'Informazione;
- fornisce ad enti, associazioni e pmi servizi di supporto alle strategie promozionali e di comunicazione;
- elabora studi e ricerche su aspetti del sistema economico locale, anche in collaborazione con l'Ufficio Studi dell'Ente Camerale.



La collaborazione con le Organizzazioni imprenditoriali e con altri organismi associativi rappresentativi di interessi generali

La Camera di commercio persegue i propri obiettivi innanzitutto mediante la partecipazione, anche finanziaria, a progetti ed iniziative di terzi. La concessione di contributi - essenzialmente ad associazioni di categoria e loro Consorzi Fidi, Enti Pubblici Locali ed Organismi Partecipati - è disciplinata dal Regolamento del 3 maggio 2002, secondo il quale *“possono essere finanziati solo progetti o iniziative che siano coerenti con le finalità istituzionali e gli indirizzi programmatici dell’ente e di dimensioni significative sia in termini economici che sul piano dell’influenza territoriale”*.

Iniziative proposte da terzi e che abbiano ricaduta rilevante per le imprese e l’economia provinciale continuano ad essere sostenute con azioni di sensibilizzazione e promozione se coerenti con le linee strategiche delineate nel programma pluriennale.

Con le associazioni di categoria rappresentate negli organi camerale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, sono condivisi i grandi temi, indicati come prioritari nel programma camerale, verso cui indirizzare le varie iniziative settoriali ed anche progetti congiunti, in modo da rendere coerente ed integrata l’azione della Camera di commercio e quella delle varie associazioni di categoria.

Significativo è, inoltre, il sostegno ai Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi, organismi associativi - emanazioni delle medesime associazioni di categoria - che favoriscono l’accesso al credito delle PMI prestando garanzie collettive sui finanziamenti erogati dalle banche.

La collaborazione con gli enti pubblici del territorio

L'Ente camerale vanta collaborazioni permanenti ed un rapporto consolidato con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio. Si sta dunque affermando il ruolo della Camera di commercio di Foggia nella governance del territorio; ruolo, peraltro, rafforzato dalla recente riforma che attribuisce agli enti camerali pari dignità rispetto alle altre istituzioni e trasforma in funzioni assegnate per legge quelle che finora erano attività o progetti che rientravano in una competenza più a carattere generale. Il partenariato attivo ed il sistema di alleanze è funzionale e connaturale per l'azione camerale, finalizzato alla realizzazione di programmi che creino valore aggiunto al sistema economico locale. Nel corso di questi anni la Camera di commercio ha infatti stipulato accordi/protocolli di intesa con le istituzioni pubbliche operanti sul territorio.

In particolare, la presenza in ambito locale vanta oggi collaborazioni permanenti ed un rapporto consolidato con:

- la Regione Puglia, con la quale diventa strategico instaurare un confronto costante e concreto ai più alti livelli politici e tecnici, soprattutto in ambiti strategici, come l'internazionalizzazione, l'innovazione, il sostegno al credito, le politiche infrastrutturali, la semplificazione amministrativa;
- la Provincia di Foggia, in forza di un protocollo d'intesa di ampio respiro, che dovrà essere aggiornato ed attualizzato nel triennio, per creare una sinergia ed una unità d'intenti sempre maggiore, mediante progetti comuni attinenti il turismo, il marketing territoriale, la formazione e le altre tematiche di interesse di tutto il territorio provinciale;
- il Comune di Foggia, con il quale esistono numerosi ambiti da sviluppare e su cui concordare linee d'azione comuni per lo sviluppo ed il marketing territoriale cittadino;
- l'Università degli Studi di Foggia, con la quale esistono già rapporti consolidati in tema di innovazione tecnologica, formazione manageriale, tirocini formativi e stage, analisi economiche, creazione di nuove imprese.



Le società partecipate

La Camera di commercio di Foggia, in linea con l'art. 2 della legge 580/93, ha nel tempo consolidato e potenziato il suo ruolo di promozione e di gestione dei servizi sul territorio, attraverso accordi e partecipazioni ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società nel rispetto delle prescrizioni normative ed in particolare dell'art. 3, c. 27 e seguenti, della Finanziaria 2008 (legge n. 244/2007).

La politica delle partecipazioni, rappresenta per la Camera, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

L'Ente, infatti, partecipa a numerosi organismi (vedi allegato n. 3) - non solo del sistema camerale - ritenuti strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali e che comunque perseguono un interesse economico generale. Essi, infatti,

realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture, realizzano azioni volte allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei territori interessati, favoriscono e sostengono lo sviluppo di specifici settori nonché agevolano il riconoscimento dei distretti produttivi.

Gli stakeholder

Nello svolgimento della propria attività l'Ente si assume la responsabilità del proprio operato nei confronti dei portatori di interesse (stakeholder), di tutti coloro cioè che hanno l'aspettativa di trarre benefici diretti ed indiretti dall'azione dell'organizzazione.

Il dialogo sociale è bi-direzionale: verso gli stakeholder, per esporre loro ciò che è stato fatto; dagli stakeholder, per ascoltare il loro punto di vista ed ottenere indicazioni utili alla definizione di obiettivi e strategie.

La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, di qualità e di coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:

- le imprese, principali destinatarie dei servizi erogati
- i consumatori, destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelle di regolazione del mercato e di tutela del consumatore
- i liberi professionisti, destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese
- le associazioni di categoria, quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo
- gli ordini professionali, con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari. Dalla fine del 2012 è istituita la **Consulta delle Professioni** composta, secondo l'ordinamento camerale, dai Presidenti degli Ordini professionali e dai rappresentanti delle Associazioni delle professioni non regolamentate.
- la pubblica amministrazione, con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale
- gli organismi partecipati, che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche
- il sistema camerale, costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)

Oltre a quelli sopra indicati, potranno comunque essere individuate altre categorie di soggetti coinvolti nell'azione amministrativa dell'Ente con riferimento a singole attività o progetti.

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione in cifre

Dove siamo

A partire dal 15 giugno 2015 l'operatività degli sportelli camerali è stata trasferita dalla vecchia sede di via Dante 27 presso la nuova sede "Cittadella dell'Economia", traversa di Viale Fortore – Foggia, nell'area situata tra le sedi della Motorizzazione Civile e l'Ente Fiera. La Cittadella è diventata nuova sede legale a tutti gli effetti a far data dal 4 luglio 2015.





La dotazione organica e le risorse umane

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio		Qualifica/profilo professionale personale in servizio
Dirigenti	3	3	3	Qualifica dirigenziale
Categoria D3	10	7	5	Gestore int. Serv. Amm.vi e di supporto
			1	Gestore int. Serv. Specialistici
			1	Gestore int. Serv. Regolazione di mercato
Categoria D1	25	18	16	Gestore int. Serv. Amm.vi e di supporto
			1	Gestore int. Serv. Specialistici
			1	Gestore int. Serv. Regolazione di mercato
Categoria C	36	24	6	Ass. Servizi Specialistici
			18	Ass. Servizi amm.vi e di supporto
			2	Addetti conduzione automezzi
Categoria B3	13	12	10	Agente spec. Servizi tecnico-amm.vi e di rete
			3	Addetti ai servizi ausiliari
Categoria B1	5	4	1	Agente servizi tecnico-amm.vi
Totale	92	68	68	

Categoria	Genere		laurea		Età media	
	M	F	M	F	M	F
Dirigenza	3	=	3	=	59	=
D3	4	3	4	3	56	51
D1	11	7	9	5	45	47
C	8	16	3	3	49	50
B3	8	4	2	2	44	44
B1	2	2	=	=	42	50
Totale	36	32	21	13	47,8	47,6

Il personale in servizio, tutto a tempo indeterminato e pieno, è affiancato da due unità di personale dipendenti dell'Unione delle Camere di commercio di Puglia, da alcune unità dipendenti dell'Azienda Speciale LACHIMER, dal personale dell'Azienda Speciale CESAN e da tre unità dipendenti del Consorzio Servizi Avanzati.



Anno	dirigenza		personale non dirigente		totale		variaz. % personale in servizio	
	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	su anno precedente	2015 / 2008
2008	4	3	89	77	93	80	-	-15
2009	4	3	89	75	93	78	-2,5	
2010	4	3	89	73	93	76	-2,6	
2011	3	3	89	72	92	75	-1,35	
2012	3	3	89	71	92	74	-1,33	
2013	3	3	89	67	92	70	-5,41	
2014	3	3	89	65	92	68	-2,86	
2015	3	3	89	62	92	65	-1,29	

Le risorse finanziarie e le principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE					CONTO ECONOMICO				
VOCI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	DIFFERENZE 2014/2013	VOCI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	DIFFERENZE 2014/2013
Attività	41.361.592,79	41.361.592,79	42.303.940,90	942.348,11	Proventi	13.945.339,52	13.963.075,04	13.543.752,89	-419.322,15
passività	20.472.607,57	20.472.607,57	18.537.912,64	-1.934.694,93	Oneri	12.613.835,13	12.289.278,00	11.746.946,83	-542.331,17
Patrimonio Netto	20.888.895,22	20.888.895,22	23.766.028,26	2.877.133,04	Avanzo economico	1.492.289,89	1.475.217,40	1.401.224,64	-73.992,76

Il Bilancio d'esercizio 2014, ha registrato, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, un consistente avanzo economico pari ad € 1.401.224,64. Tale risultato è da attribuire all'ottima performance della gestione corrente con un avanzo di € 1.796.806,06 ed, in misura minore, al positivo risultato fatto registrare dalla gestione straordinaria (+€42.134,98) mentre la gestione finanziaria si è chiusa con un disavanzo di € 411.279,27.

Mandato istituzionale, mission e vision

La Camera di commercio di Foggia, quale autonomia funzionale operante sulla scorta del principio di sussidiarietà, agisce quale motore dello sviluppo del territorio e nell'interesse ed in vista del soddisfacimento dei bisogni della "comunità" di riferimento.

Individuare quest'ultima nell'insieme delle imprese della provincia è oggi evidentemente riduttivo, essendo piuttosto preferibile, oltre che maggiormente rispondente ai compiti assegnati agli Enti camerali anche in relazione alla recente riforma della L. n. 580/1993, richiamare il concetto di "sistema economico" all'interno della quale annoverare anche i consumatori e dunque tutti i cittadini.

L'univocità di intenti delle Organizzazioni Imprenditoriali e sindacali dei lavoratori e delle Associazioni dei consumatori costituenti il Consiglio camerale consente di dare risultati evidenti ed apprezzabili sui grandi temi sociali che interessano la nostra Provincia: lo sviluppo economico, la sicurezza e la legalità, la qualità della vita, la formazione scolare e delle professioni, il lavoro.

Il percorso affrontato nell'ultimo decennio dall'Ente è stato certamente ispirato dalle disposizioni sancite dalla legge 580 del 1993, ma in qualche modo ha anticipato le novità introdotte dal d.lgs. 23/2010. Infatti, è stata la propensione all'autoriforma a caratterizzarne il profilo istituzionale e gli attuali contenuti operativi.

Si è trattato di una vera e propria metamorfosi, partita naturalmente dai valori etici consolidati e comuni all'intero sistema camerale, concretizzatasi nella formulazione di un nuovo patto con il territorio e gli interlocutori. L'Ente ha assunto un nuovo punto di vista e un nuovo modo di fare: essere la pubblica amministrazione per le imprese, assumere un diverso impegno diretto alla tutela degli interessi delle categorie economiche. Ciò si è articolato, nei fatti, in un complesso di azioni a favore del mercato, di chi fa impresa, di chi svolge professioni, di chi lavora: insomma, della comunità produttiva locale.

L'intento della Camera è quello di consolidare ulteriormente la partnership con i centri di governo del territorio e l'interlocuzione con la società civile, tesa, quest'ultima, a recuperare quel deficit fiduciario che ancora persiste tra Pubblica Amministrazione e comunità.

L'Ente è particolarmente rivolto verso l'esterno, nel tentativo di concorrere a creare le condizioni per una crescita economica e al tempo stesso curando una più attenta strategia di comunicazione e informazione ai fini di una maggiore visibilità delle sue azioni e del suo ruolo nel contesto provinciale.

La Camera vuole promuovere e favorire la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo economico del territorio e del sistema delle imprese in esso presente, cooperando con tutte le istituzioni pubbliche e private, preposte o interessate allo sviluppo economico del territorio, affermando la trasversalità del tema della 'competitività' imprenditoriale ed economica come linea guida di tutte le politiche di intervento e privilegiando sistemi di governance integrata con il rafforzamento del sistema delle alleanze.

Con l'insediamento della nuova amministrazione avvenuta il 9 dicembre del 2013, è stato definito il programma pluriennale di attività per il periodo 2014/2018; la programmazione elaborata coerentemente al programma di mandato del neo Presidente della Camera di Commercio, dott. Fabio Porreca, ha posto particolare accento ad alcune direttrici strategiche, articolate in obiettivi strategici ed operativi (cfr. paragrafo seguente) in coerenza con la vision e mission camerale e a copertura degli ambiti di performance previsti dal d.lgs. 150/2009 e recepiti con il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente¹:

1. implementare ulteriori sostegni alla struttura produttiva, tramite programmi ed azioni di sviluppo della competitività delle imprese e del territorio;

¹ deliberazione del Consiglio n. 9 del 17.2.2014

2. incidere maggiormente sull'efficienza dei servizi (servizi amministrativi, regolazione del mercato, sviluppo organizzativo) tramite una più incisiva semplificazione amministrativa ed un incremento della qualità dei servizi reali alle imprese e alla comunità e potenziare ulteriormente la Comunicazione Istituzionale

La Mission

Il Piano Performance 2015-2017 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata, in coerenza con quanto stabilito dalle linee guida Unioncamere, per priorità strategiche declinate in **missioni** – novità introdotta con la presente pianificazione - e per priorità strategiche declinate in **aree strategiche** – in continuità con la pianificazione precedente -, raggruppando informazioni, obiettivi e indicatori relativi ai rispettivi impatti, programmi, attività e servizi.

Di seguito un confronto tra le definizioni di missione ed area strategica:

- ➔ **MISSIONE:** rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; viene definita in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica.
- ➔ **AREA STRATEGICA:** costituisce la prospettiva in cui vengono scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione; scaturisce da un'analisi congiunta di fattori interni e di contesto esterno.

La Vision

La CCIAA di Foggia conferma la seguente Vision:

« confermare il ruolo della CCIAA come Amministrazione a servizio delle imprese, affermando la trasversalità del tema della competitività imprenditoriale ed economica come linea guida di tutte le politiche di intervento e privilegiando Sistemi di Governance integrata con il rafforzamento del sistema delle alleanze».

3.2 Albero della performance

La CCIAA di Foggia, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, ha proposto la descrizione delle proprie politiche di azione mediante una mappa logica - *albero della performance* - in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami tra **mandato istituzionale** (perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali), **mission** (ragione d'essere ed ambito in cui la CCIAA di Foggia opera in termini di politiche e di azioni perseguite) e **vision** (definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del sistema camerale nel suo complesso), secondo il seguente schema:

- **Le Aree Strategiche:** linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. L'area strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione;
- **Gli Obiettivi Strategici e i Programmi:** descrizione di un traguardo di medio-lungo termine che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche;
- **Gli Obiettivi Operativi e le Azioni:** dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

La CCIAA di Foggia ha descritto quindi la propria strategia di azione nella Mappa Strategica che rappresenta sinteticamente le linee di azione della performance da conseguire per l'anno 2015 e seguenti, mediante la declinazione della Vision dell'Ente in Aree Strategiche e relativi Obiettivi Strategici, tra loro collegati da specifiche relazioni di causa effetto, in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti e di ottimizzazione delle risorse disponibili, atteso il minor flusso di risorse dovuto al "taglio" del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2015-2017 in ragione del 35% per il primo anno, 40% per il secondo anno e 50% il terzo.

L'albero della performance 2015-2017 sarà rappresentato graficamente nella trattazione del Capitolo 6.

4. ANALISI DI CONTESTO

La Camera di Commercio di Foggia, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto.

L'analisi del contesto consente di descrivere tutte le variabili che rappresentano lo scenario nel quale si sviluppa l'azione della Camera di Commercio di Foggia, variabili che possono collocarsi sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione stessa al fine di catturare le possibili minacce e ideare strategie che riescano a trasformarle in opportunità.

Si tratta di un'attività di analisi che ha l'obiettivo di fornire una base di informazioni il più possibile chiara del clima socio-economico ed organizzativo, nonché dei principali trend evolutivi che possono impattare sulle attività istituzionali.

Il contesto esterno viene esaminato attraverso l'analisi congiunturale dei dati e delle informazioni dell'Osservatorio economico provinciale e l'evoluzione del quadro normativo di riferimento, mentre il contesto interno è descritto attraverso la valutazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie che l'Ente ha a disposizione.

4.1 Analisi del contesto esterno: lo scenario economico

Il quadro macroeconomico provinciale nel 2014

Evidenti sono gli effetti del perdurare della crisi e della stagnazione a carico del sistema produttivo di Capitanata; le criticità hanno interessato i principali aggregati economici, approfondendone, in alcuni casi, la divaricazione rispetto al quadro regionale e nazionale.

Nel corso dell'annualità 2014 sono intervenute nuove situazioni di contesto, legislativo e interno all'Amministrazione dell'Ente, che produrranno anche per le annualità successive evidenti compressioni dello spazio di manovra istituzionale rispetto ai processi di razionalizzazione già in atto e rispetto alle attività, ai servizi, ai progetti, che vanno ridefiniti con maggiore flessibilità e minori costi, cercando di ridurre al minimo gli impegni assunti per lo sviluppo del territorio, in coerenza con la propria mission e con la pianificazione strategica².

² Si indica di seguito la cronologia degli eventi che hanno modificato lo scenario di riferimento:

Il Parlamento ha convertito in legge - LEGGE 11 agosto 2014, n. 114 Conversione in legge, con modificazioni, il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. (14G00129) (GU n.190 del 18-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 70) Entrata in vigore del provvedimento: 19/08/2014 - il D.L. n.90/14 che contiene, all'art.28, disposizioni sulla riduzione del diritto annuale e sulla determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.

TESTO:

«Art. 28. - (Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria). –

1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato

per l'anno 2014, e' ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE)

Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».

Occorre sottolineare che il Comitato Esecutivo di Unioncamere, già nella seduta del 23 luglio scorso, ha varato l'operazione di riordino del Sistema camerale italiano che, attraverso piani di accorpamento definiti in ambito regionale, porterà a regime il numero totale delle Camere di commercio dalle attuali 105 a non più di 50-60.

Gli accorpamenti tendono a creare realtà locali con un bacino pari ad almeno 80.000 imprese che coniuga sostenibilità economica e valorizzazione dei territori. Entro l'autunno tutte le Camere di commercio saranno impegnate a deliberare il nuovo assetto.

Per quanto riguarda la Puglia, la Giunta di Unioncamere Puglia del 21 luglio scorso partecipata da tutti i Presidenti delle CCIAA pugliesi, ha convenuto all'unanimità sulla necessità di avanzare una proposta di razionalizzazione del sistema camerale regionale, auspicando in primo luogo un percorso di integrazione interregionale che veda rappresentato il sistema delle Camere di commercio di Puglia, Molise e Basilicata per una sensibile riduzione e razionalizzazione del numero delle CCIAA dei rispettivi territori.

Parallelamente all'analisi di fattibilità di questo percorso, ha deliberato una proposta di accorpamento su base regionale, con una riduzione del numero di CCIAA in Puglia, da 5 a 3, e precisamente:

CCIAA di Bari e Taranto, CCIAA di Brindisi e Lecce, CCIAA di Foggia.

In tale contesto, l'Ente, agendo all'interno degli schemi strategici dell'intera rete camerale, ha attivato le sinergie volte a cercare di arginare la significativa contrazione della base produttiva provinciale, conseguenza – come per l'intero contesto nazionale – delle politiche restrittive e di austerità, dalla significativa contrazione del credito, dall'inasprimento del prelievo impositivo, dalla caduta del reddito disponibile e del mercato interno, che, complessivamente, hanno innescato una spirale di forte instabilità e precarizzazione delle imprese, caduta del livello occupazionale e un crescente disagio sociale.

Nati-mortalità delle imprese

Il saldo tra imprese nate e cessate in Italia nel 2014 segnala un trend positivo con quasi 31mila nuove unità pari ad un +0,51%. Una tendenza positiva che, pur con numeri minimi, si registra anche in Puglia.

Il dato è invece in controtendenza in provincia di Foggia: per il terzo anno consecutivo la struttura produttiva di Capitanata ha subito un'ulteriore e significativa contrazione, pari a 1.235 unità, derivante dal saldo tra 4.620 nuove iscrizioni e 5.855 cessazioni: cessazioni, alimentate soprattutto da quelle amministrative (1.428) effettuate in ragione delle disposizioni del DPR 247/2004 e riguardanti le unità per le quali è stata accertata la carenza di alcuni requisiti necessari a esercitare l'attività produttiva.

Quasi tutti i settori hanno mostrato elementi di criticità, compensati, tuttavia, da un significativo e positivo turnover delle imprese non classificate, senza una specifica collocazione produttiva che rilevano, comunque, un trascurabile tasso di operatività.

La contrazione ha interessato in modo prevalente le attività primarie, con un flusso di cancellazioni pari a oltre circa 1.500 unità, a fronte di 882 nuove iscrizioni. Nei comparti commerciali e della distribuzione le cessazioni sono state complessivamente pari a 1.728 e 1.058 le nuove iscrizioni. Altrettanto negativi sono stati i turnover del comparto edilizio, con una flessione di 360 imprese, delle manifatture (-152 unità), della ricettività e della ristorazione (-158 unità) e, in modo più attenuato, delle attività dei servizi alla comunità (-35 unità).

Provincia di Foggia. Registro delle Imprese: Consistenza, iscrizioni e cessazioni d'impresa. **Totale Sedi di Impresa.** Anno 2014.

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Cessazioni d'ufficio	Totale Cessazioni	Saldi
A Agricoltura, silvicoltura pesca	24.641	24.420	882	1.250	305	1.555	-673
B Estrazione di minerali da cave e miniere	69	61	0	2	1	3	-3
C Attività manifatturiere	3.985	3.568	123	205	70	275	-152
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	195	190	1	6	0	6	-5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	125	118	1	0	1	1	0
F Costruzioni	7.320	6.580	325	482	203	685	-360
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.420	16.448	1.058	1.317	411	1.728	-670
H Trasporto e magazzinaggio	1.655	1.532	38	85	46	131	-93
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.823	3.624	215	308	65	373	-158
J Servizi di informazione e comunicazione	618	575	45	54	26	80	-35
K Attività finanziarie e assicurative	761	735	66	60	11	71	-5
L Attività immobiliari	624	574	23	37	4	41	-18
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.012	938	60	82	19	101	-41
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.191	1.093	110	89	21	110	0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	281	264	14	15	5	20	-6
Q Sanità e assistenza sociale	312	288	7	6	9	15	-8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	614	575	37	56	12	68	-31
S Altre attività di servizi	1.871	1.848	84	109	10	119	-35
X Imprese non classificate	4.537	25	1.531	264	209	473	1.058
Totale	71.055	63.456	4.620	4.427	1.428	5.855	-1.235

Fonte: Infocamere

I tassi caratteristici.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un ulteriore deterioramento del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione provinciale ha, infatti, superato la soglia del 22%, a fronte di coefficienti regionali e nazionali, rispettivamente pari al 21,46% e al 12,68%.

Il quadro generale appare poco rassicurante: a livello locale è diminuita l'occupazione (attestata nel 2014 al 37,23%) ed è aumentato rispetto all'anno precedente anche il numero di persone che non cercano lavoro.

MERCATO DEL LAVORO: TASSI CARATTERISTICI. COMPARAZIONI TERRITORIALI						
	2009 (*)	2010	2011	2012	2013	2014
tasso di attività 15-64 anni						
Foggia	48,45	48,75	47,54	50,16	49,13	48,42
Puglia	51,47	51,29	51,58	53,38	52,87	53,78
Mezzogiorno	51,01	50,65	50,85	52,85	52,43	52,78
Italia	62,26	62,01	62,05	63,50	63,35	63,94
tasso di occupazione 15-64 anni						
Foggia	41,75	42,17	40,64	40,92	38,62	37,23
Puglia	44,91	44,31	44,72	44,88	42,33	42,14
Mezzogiorno	44,60	43,84	43,89	43,71	42,00	41,75
Italia	57,37	56,76	56,79	56,64	55,54	55,69
tasso di disoccupazione						
Foggia	13,63	13,37	14,43	18,16	21,21	22,82
Puglia	12,62	13,47	13,15	15,72	19,74	21,46
Mezzogiorno	12,45	13,31	13,54	17,11	19,69	20,67
Italia	7,75	8,36	8,36	10,65	12,15	12,68
tasso di inattività 15-64 anni						
Foggia	51,55	51,25	52,46	49,84	50,87	51,58
Puglia	48,53	48,71	48,42	46,62	47,13	46,22
Mezzogiorno	48,99	49,35	49,15	47,15	47,57	47,22
Italia	37,74	37,99	37,95	36,50	36,65	36,06

(*)L'anno 2009 è riferito alle vecchie circoscrizioni territoriali a 5 province

Fonte: Istat

La dinamica occupazionale della Provincia.

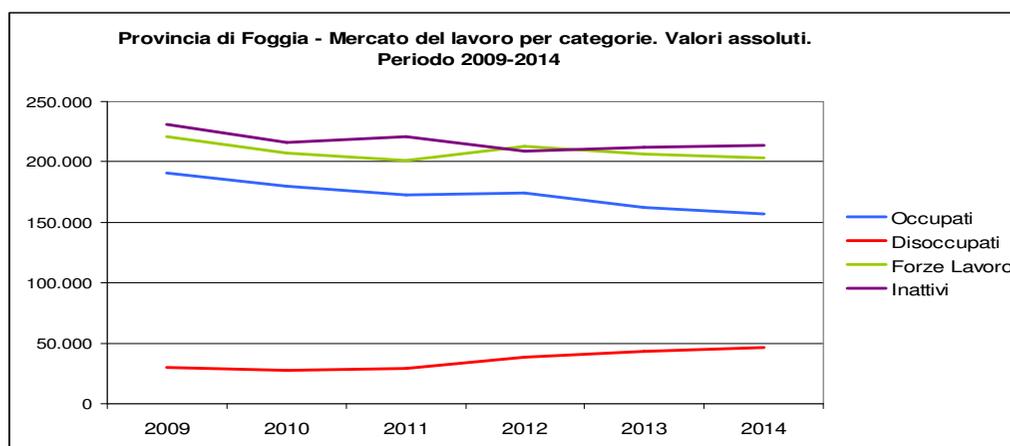
Il mercato del lavoro provinciale, al 2014, appare profondamente modificato rispetto ai periodi precedenti, e le modalità assunte dalle sue componenti presentano condizioni di elevato deterioramento.

In generale, nell'ultimo biennio (2013-2014), l'intera platea delle forze-lavoro ha perso circa 3.000 unità. È aumentato il numero degli inattivi e sono andati perduti 5.685 posti di lavoro. Contestualmente è aumentato il numero delle persone disoccupate e in cerca di lavoro, passate, nel medesimo periodo, da oltre 43mila ad oltre 46mila unità.

Tav. 2.3 - Provincia di Foggia: Mercato del lavoro per categorie. Valori assoluti. Periodo 2009 - 2014.

	2009 (*)	2010	2011	2012	2013	2014
Occupati	190.498	179.664	172.364	174.331	162.578	156.893
Disoccupati	30.059	27.723	29.068	38.696	43.755	46.392
Forze lavoro	220.557	207.387	201.432	213.027	206.333	203.285
Inattivi	231.338	216.095	220.795	208.673	211.807	213.614

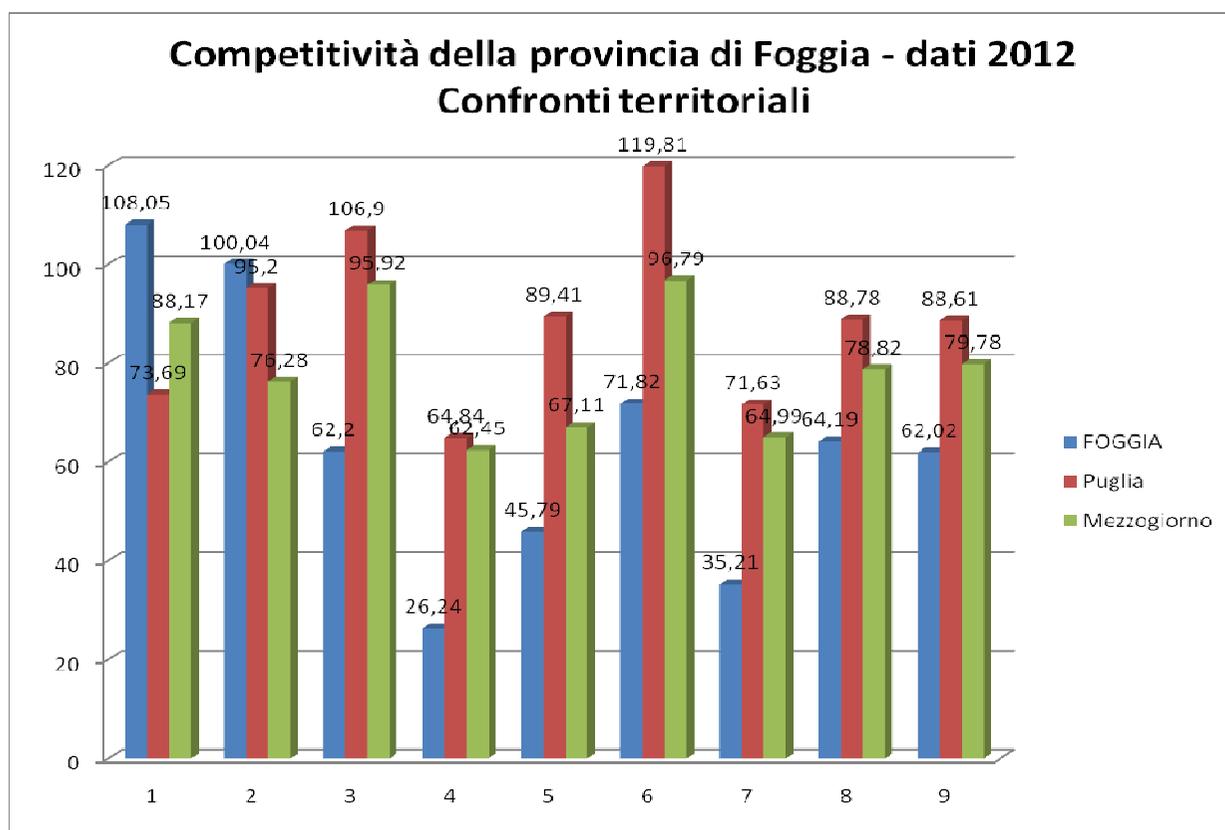
(*)L'anno 2009 è riferito alle vecchie circoscrizioni territoriali a 5 province Fonte: Istat



Infrastrutture

Una delle maggiori carenze del nostro territorio consiste nella persistente inadeguatezza del suo supporto infrastrutturale.

A parte la rete stradale e ferroviaria che, solo per dimensione fisica sopravanzano i valori regionali e nazionali, tutte le altre categorie presentano elevate criticità: fatta pari a cento la dotazione italiana, quella relativa al sistema portuale locale è, infatti, pari al 62.2%, e arretra al 58,2% rispetto al dato pugliese; l'indice delle strutture aeroportuali si attesta a poco più di ¼ di quello nazionale e al 40% di quello regionale. L'indice di dotazione generale delle infrastrutture economiche e sociali evidenzia il gap del nostro territorio rispetto al dato nazionale (-40% dalla media nazionale) e a quello regionale (-30% circa dalla media regionale)



Progr.	Competitività del territorio 2012	FOGGIA	Puglia	Mezzogiorno	Italia
1	Indice dot. rete stradale (Italia=100)	108,05	73,69	88,17	100,00
2	Indice dot. rete ferroviaria (Italia=100)	100,04	95,2	76,28	100,00
3	Indice dot. porti (e bacini di utenza) (Italia=100)	62,2	106,9	95,92	100,00
4	Indice dot. aeroporti (e bacini di utenza) (Italia=100)	26,24	64,84	62,45	100,00
5	Indice dot. impianti e reti energetico-ambientali (Italia=100)	45,79	89,41	67,11	100,00
6	Indice dot. strutture e reti per la telefonia e la telematica (Italia=100)	71,82	119,81	96,79	100,00
7	Indice dot. reti bancarie e servizi vari (Italia=100)	35,21	71,63	64,99	100,00
8	Indice generale infrastrutture economiche (Italia=100)	64,19	88,78	78,82	100,00
9	Indice generale infrastrutture (economiche e sociali) (Italia=100)	62,02	88,61	79,78	100,00

Import-export

Secondo gli ultimi dati Istat, la bilancia commerciale italiana del 2014 ha registrato un surplus di oltre 40miliardi di euro, per l'effetto concomitante di un aumento dei volumi di export (1,99 % rispetto all'anno precedente) - attestatosi a poco meno di 400miliardi - e di una contestuale contrazione dell'import (-5,05%), rispetto al 2012 (circa 269miliardi).

Commercio estero - importazioni ed esportazioni 2013-2014 e variazioni %. Valori in euro. Comparazioni territoriali.						
	Importazioni			Esportazioni		
	2013	2014 (*)	Var. %	2013	2014 (*)	Var. %
Foggia	569.688.307	570.774.766	0,19	795.340.506	753.743.028	-5,23
Bari	3.637.599.557	3.945.210.324	8,46	4.137.112.518	3.940.200.483	-4,76
BAT	405.924.873	458.876.667	13,04	452.655.269	472.667.390	4,42
Brindisi	1.354.988.546	1.290.712.885	-4,74	875.505.113	906.847.170	3,58
Lecce	247.293.579	262.619.224	6,20	411.000.878	436.504.699	6,21
Taranto	2.313.605.084	2.201.796.330	-4,83	1.280.589.980	1.596.582.633	24,68
PUGLIA	8.529.099.946	8.729.990.196	2,36	7.952.204.264	8.106.545.403	1,94
SUD E ISOLE	53.271.875.493	50.581.702.616	-5,05	42.590.926.540	40.600.482.410	-4,67
Non specificata						
ITALIA	361.002.213.272	355.114.517.699	-1,63	390.232.593.094	397.996.387.445	1,99

(*): valori provvisori Fonte: Istat

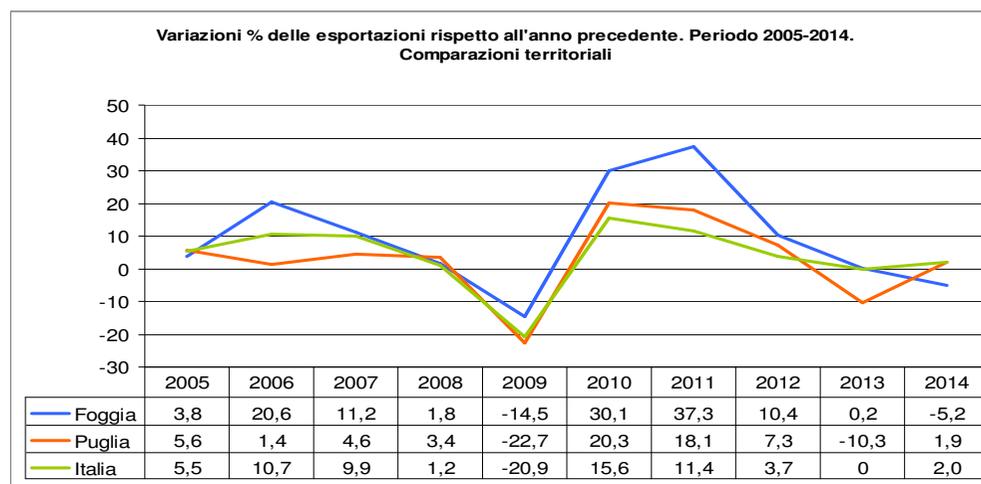
Il dato della Regione Puglia evidenzia un allineamento del dato export con quello nazionale registrando un incremento del 1,94% (circa 150milioni di euro), non su quello dell'import che aumenta del 2,36% (circa 200milioni di euro) facendo, quindi segnare un deficit della bilancia dei pagamenti per circa 600milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al dato registrato nel 2013.

L'analisi settoriale delle vendite pugliesi all'estero, vede ancora in prima fila la metalmeccanica e l'elettronica, con una quota di export pari 39,1% del totale (circa 3,2miliardi di euro), seguite a distanza dai comparti chimici e della gomma, con un'altra quota di circa il 24,5% (1,9miliardi), e dall'alimentare, con una ulteriore frazione del 9,3% (760milioni).

L'interscambio provinciale.

Il dato 2014 segna il passo sul fronte dell'export rispetto al dato del 2013, è evidente il rallentamento degli ultimi dodici mesi che registra una diminuzione del 5,23%, in controtendenza, insieme alla provincia di Bari (-4,76%) rispetto all'aumento del valore delle esportazioni regionali (1,94%).

Si tratta certamente di valori relativamente piccoli (circa 750milioni) che collocano la Provincia al terzultimo posto nella scala pugliese, ma riguardano settori di assoluto rilievo della nostra economia e che, pertanto, possono rappresentare opportunità di crescita e consolidamento di mercato.



I mercati di riferimento.

L'Europa resta il primo mercato estero di Capitanata, con un interscambio pari a quasi 800milioni di euro, circa il 60% del totale. Seguono, a distanza, il mercato nordamericano e i Paesi asiatici, con valori rispettivamente pari a 182,6milioni e 219,3milioni di euro. Di entità inferiori sono state, invece, gli scambi con i Paesi africani, con una quota del 2,6% del totale, pari a circa 34milioni di euro.

Per quanto riguarda le partite di acquisto, è ancora l'Unione Europea a 28 ad essere il partner più importante, per un valore complessivo di circa 400milioni di euro, pari a oltre 2/3 del totale. Di minore entità risulta l'import derivante dall'area asiatica pari al 7,4% del totale (42,3milioni) e dall'America settentrionale, per un valore pari a 62,8milioni di euro.

Provincia di Foggia: Interscambio con l'estero per aree geografiche di provenienza e destinazione delle merci. Valori in euro e % sul totale. Anno 2014 (*).							
	Importazioni		Esportazioni		Totale interscambio		
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	
Unione Europea a 28	402.865.613	70,6	384.873.222	51,1	787.738.835		59,5
Altri paesi europei	25.368.028	4,4	39.815.656	5,3	65.183.684		4,9
Africa	27.054.014	4,7	7.346.731	1,0	34.400.745		2,6
America Settentrionale	62.801.528	11,0	119.829.802	15,9	182.631.330		13,8
America Centro Meridionale	4.807.398	0,8	8.284.431	1,1	13.091.829		1,0
Medio Oriente	5.436.863	1,0	13.738.092	1,8	19.174.955		1,4
Altri paesi dell'Asia	42.303.107	7,4	177.020.722	23,5	219.323.829		16,6
Oceania e altro	138.215	0,0	2.834.372	0,4	2.972.587		0,2
Totale	570.774.766	100,0	753.743.028	100,0	1.324.517.794		100,0

(*) dati provvisori

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Provincia di Foggia: Importazioni ed esportazioni per aree geografiche di provenienza e destinazione delle merci. Valori in € e variazioni %. Anni 2013-2014 .								
	Importazioni			Var	Esportazioni			
	2013	2014 (*)			2013	2014 (*)	%	
Unione Europea a 28	394.063.004	402.865.613	2,2	378.943.558	384.873.222	1,6		
Altri paesi europei	28.275.571	25.368.028	-10,3	36.073.949	39.815.656	10,4		
Africa	21.750.213	27.054.014	24,4	7.597.113	7.346.731	-3,3		
America Settentrionale	52.578.354	62.801.528	19,4	212.001.199	119.829.802	-43,5		
America Centro Merid.	1.252.530	4.807.398	283,8	10.220.150	8.284.431	-18,9		
Medio Oriente	5.525.829	5.436.863	-1,6	5.534.504	13.738.092	148,2		
Altri paesi dell'Asia	66.077.264	42.303.107	-36,0	142.210.399	177.020.722	24,5		
Oceania e altro	165.542	138.215	-16,5	2.759.634	2.834.372	2,7		
Totale	569.688.307	570.774.766	0,2	795.340.506	753.743.028	-5,2		

(*) dati provvisori

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il quadro normativo di riferimento

L'analisi del contesto non può prescindere dalla normativa che coinvolge l'Ente nelle funzioni e competenze, nella razionalizzazione della spesa pubblica e dei costi di struttura, nelle modalità di acquisizione dei beni e servizi - sempre più orientate verso il mercato elettronico - e, infine, nella trasparenza e rendicontazione.

Oltre alla normativa in materia di *spending review* e di razionalizzazione della spesa pubblica (D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; D.L. 6 luglio 2012 n. 95; Legge di stabilità 2013) si riportano i riferimenti delle altre normative di maggior interesse suddivise per materia:

Pubblica amministrazione:

- L. n. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) contiene una serie di previsioni con rilevanti impatti sulle pubbliche amministrazioni. Il comma 113 prevede la non applicazione della riduzione percentuale prevista per la pensione anticipata richiesta prima del compimento di 62 anni di età. Tale sospensione ha efficacia per i trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015 e riguarda i soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva. Viene prorogata al 2015 la previsione dell'art. 9 comma 17 del d.l. 78/2010, relativa al blocco della contrattazione di parte economica del personale pubblico dipendente dalle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001. Il successivo triennio di contrattazione potrà dunque riguardare il periodo 2016-2018. Si estende al 2018 anche la modalità di calcolo dell'indennità di vacanza contrattuale già vigente per gli anni 2015-2017, fissata negli importi riconosciuti dal 2013. La legge di stabilità non proroga alcune disposizioni dell'art. 9 del d.l. 78/2010 riguardanti il personale, in tema di trattamento accessorio e corresponsione economica delle progressioni economiche all'interno della categoria.
- L. n. 78/2014, di conversione del d.l. n. 34/2014, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese. La legge modifica il d.lgs n. 368/2001 sui rapporti a tempo determinato, il d.lgs. n. 167/2011 sul contratto di Apprendistato e il d.lgs n. 276/2003 in materia di somministrazione.
- D.M. MEF n. 57/2014 contiene regole per l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario.
- L. n.114/2014, di conversione del D.L. n.90/2014, reca le misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. In particolare, il decreto dispone il taglio del diritto annuale a favore delle Camere di commercio a partire dal 2015 del 35%, per passare al 40% nel 2016 e al 50% nel 2017. Inoltre, prevede al fine di favorire il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni, l'abrogazione dell'istituto del trattenimento in servizio e l'ampliamento dell'ambito applicativo dell'istituto della risoluzione unilaterale del contratto da parte della P.A. nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato i requisiti pensionistici. Introduce nuove disposizioni in materia di turn over nelle P.A. e una nuova disciplina della mobilità nella pubblica amministrazione.
- D.L. n.133/2014 ("Decreto Sblocca Italia"), contiene misure urgenti che oscillano dalle semplificazioni burocratiche per interventi in edilizia a chi vuole ristrutturare, frazionare o accorpare appartamenti, alla agevolazione fiscale concessa a chi compra una casa e la affitta per otto anni a canone concordato. Vengono inoltre collocati investimenti sulla rete autostradale, sulla banda larga e contro il dissesto idrogeologico e viene attribuita la possibilità alle amministrazioni comunali di effettuare investimenti in opere pubbliche in deroga al patto di stabilità interno per 550 milioni di euro in due anni.
- D.L. n.126/2014, integra e modifica il d.lgs. n. 118/2011, concernente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Il provvedimento costituisce una riforma di contabilità degli enti territoriali diretta a garantire

la qualità e l'efficacia del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici Nello specifico, promuove l'individuazione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato; la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica e l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite.

- L. n.9/2014 di conversione del D.L. n.145/2013 cd "Destinazione Italia", recante interventi urgenti per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO. Particolarmente importante per la "materia lavoro" l'art. 14, completamente riscritto, che ha aumentato del 30% sia le massanzioni per lavoro nero che le somme aggiuntive in caso di sospensione dell'attività imprenditoriale ed ha raddoppiato le sanzioni per violazione delle disposizioni in materia in superamento della durata massima dell'orario di lavoro settimanale e quelle relative alla inottemperanza al precetto sul riposo giornaliero e settimanale.
- D.L. n.102/2014, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico. Il decreto, inoltre, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli sul mercato dell'energia e a superare le carenze del mercato che frenano l'efficienza nella fornitura e negli usi finali dell'energia.
- DPCM del 3 dicembre 2013 contenente le specifiche regole tecniche di conservazione dei documenti informatici indicate nell'allegato n.2 relativo ai formati, nell'allegato n.3 relativo agli standard tecnici di riferimento per la formazione, la gestione e la conservazione dei documenti informatici, nell'allegato n.4 relativo alle specifiche tecniche del pacchetto di archiviazione e nell'allegato n.5 relativo ai metadati.
- D.M. del 27 marzo 2013, emanato ai sensi dell'articolo 16 del citato D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.
- D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, che definisce le linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a), 28 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con lo scopo di dare una effettiva uniformità al principio di rappresentazione contabile della spesa di tutte le amministrazioni pubbliche.

Regolazione del mercato e Ambiente:

- DPCM del 12 dicembre 2013, recante l'«Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2014». Tra le novità c'è l'esordio della nuova «Scheda materiali», con la quale i soggetti che effettuano attività di recupero rifiuti devono dichiarare i «materiali secondari» generati, compresi quelli derivanti da gestione di veicoli fuori uso, imballaggi a fine vita e Raee.
- D.L. n.132/2014, introduce interventi in materia di giustizia civile. In particolare, regola l'obbligatorietà di una (simil)Mediazione: agli artt. dal 2 al 6, è previsto l'obbligo per i legali di cercare un accordo fra le parti in vertenza prima di arrivare davanti al giudice. Non già una vera e propria mediazione, ma una fase preliminare – e possibilmente preventiva – all'instaurazione del processo.
- D.M. n. 139/2014, modifica il D.M. n.180/2010 sulla determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del Registro degli Organismi di Mediazione dell'elenco dei formatori per la mediazione nonché sull'approvazione delle indennità spettanti agli organismi. Nello specifico, l'Organismo iscritto ha l'obbligo di comunicare al Ministero, alla fine di ogni trimestre, i dati statistici inerenti all'attività di mediazione svolta prevedendo disposizioni di carattere sanzionatorio per l'ipotesi di inosservanza della norma (art. 10).

- D.L. n. 91/2014 (cd "D.L. Competitività"), prevede, a seguito dell'approvazione della legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, una serie di novità in campo ambientale entrate in vigore il 21 agosto 2014. La norma interviene su diverse punti in materia di rifiuti tra cui: SISTRI, procedure semplificate di recupero, miscelazione di rifiuti, semplificazione per gli imprenditori agricoli produttori iniziali di rifiuti pericolosi, materie prime secondarie per l'edilizia e RAEE.
- D.L. n.21/2014, attuativo della direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori, introduce sostanziali modifiche al Codice del Consumo, relative ai contratti a distanza e ai contratti conclusi fuori dai locali commerciali. In particolare, regola l'obbligo di informativa precontrattuale, l'obbligo di forma scritta e di linguaggio chiaramente comprensibile dei contratti, il diritto di ripensamento e la restituzione del prodotto da parte del consumatore.

Servizi amministrativi:

- CIRCOLARE MISE n. 3668/C del 27 febbraio 2014, reca le istruzioni che guidano alla compilazione delle informazioni relative alle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla presentazione delle domande di iscrizione/deposito e delle denunce da presentare rispettivamente al Registro delle Imprese (R.I.) ed al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) per via telematica o su supporto informatico. D.L. 66/2014 recante le misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, prevede per le PA come Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti previdenziali l'obbligo di passare alla fatturazione elettronica dal 6 giugno 2014, mentre per tutte le altre la data, a partire dalla quale dovranno ricevere fatture nel solo formato elettronico, è fissata al 31/03/2015.
- L. n.116/2014, di conversione del D.L. n. 91/2014, prevede che a decorrere dal 1° settembre 2014 quando l'iscrizione è richiesta sulla base di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, quale che sia la forma giuridica del soggetto titolare dell'impresa, con esclusione delle società per azioni, il conservatore del registro delle imprese procede all'iscrizione immediata dell'atto; l'accertamento delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione rientra nella esclusiva responsabilità del notaio che ha ricevuto o autenticato l'atto. Resta ferma, quando l'iscrizione è eseguita in mancanza delle condizioni previste dalla legge, la cancellazione d'ufficio ai sensi dell'articolo 2191 del codice civile.
- CIRCOLARE n. 3674/C del 23 settembre 2014, chiarisce le disposizioni previste dal D.M. del 18 settembre 2014 e apporta le seguenti novità rilasciate dagli uffici del Registro delle Imprese: nuovi modelli di certificato; la nascita del certificato in lingua inglese.

Le relazioni istituzionali della Camera

Il sistema delle Camere di Commercio, di natura pubblica, è composto da 105 Camere di Commercio (una per ogni provincia), l'Unioncamere, le Unioni regionali, gli organismi strumentali (le aziende speciali e le società collegate di diretta emanazione), nonché le Camere di Commercio italiane all'estero e quelle estere in Italia legalmente riconosciute.

Protagoniste dell'universo delle economie locali, le Camere di Commercio costituiscono un importante punto di riferimento per i settori produttivi, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale. Le Camere, che sono definiti enti autonomi di diritto pubblico dalla legge 580/93, sono al centro di una fitta rete di organismi che lavorano con istituzioni, enti e associazioni, garantendo servizi, strategie di sviluppo e progetti, per una crescita equilibrata dell'economia.

Sul piano provinciale la Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell'ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unione Regionale, con l'Unioncamere e con le Agenzie di sistema, condividendone missione, visione e strategie. Nell'ambito del sistema territoriale è un nodo in relazione con tutti gli altri attori dello sviluppo: Regione, Provincia, Comuni, associazioni di categoria, associazioni sindacali, consumatori, sistema locale della formazione.

4.2 Analisi del contesto interno: le risorse

La struttura organizzativa della Camera

L'organizzazione amministrativa della Camera di commercio di Foggia è delineata secondo le norme dello Statuto e del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi. La posizione di vertice della struttura spetta al Segretario Generale, cui competono funzioni di organizzazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente nel suo complesso; ai dirigenti di Area spetta l'organizzazione, il coordinamento e il controllo dei settori cui sono preposti.

L'assetto organizzativo si articola in Aree, ossia in unità organizzative di massimo livello poste a governo delle macro funzioni dell'Ente. All'interno delle Aree si collocano i Servizi e gli Uffici ad esse riportanti. La struttura attuale della Camera di commercio di Foggia si articola in 3 Aree dirigenziali:

- Area Segreteria Generale, con cinque uffici di staff e un Servizio (due uffici)
- Area Servizi anagrafici e certificativi e regolazione del mercato, con due Servizi (undici uffici)
- Area Amministrazione, con tre Servizi (nove uffici)

Il Segretario Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo e sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente, garantendo l'unitarietà ed il coordinamento dell'azione amministrativa. Rientrano tra le sue competenze l'attuazione di ogni intervento generale di carattere organizzativo e gestionale, compresi la sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro del personale dell'Ente e la gestione dei rapporti sindacali, il conferimento degli incarichi di direzione di area previa relazione alla Giunta, l'assegnazione della competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel Budget direzionale approvato dalla Giunta, nonché l'aggiornamento dello stesso budget per le variazioni che non comportano maggiori oneri complessivi. Al Segretario Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'Ente.

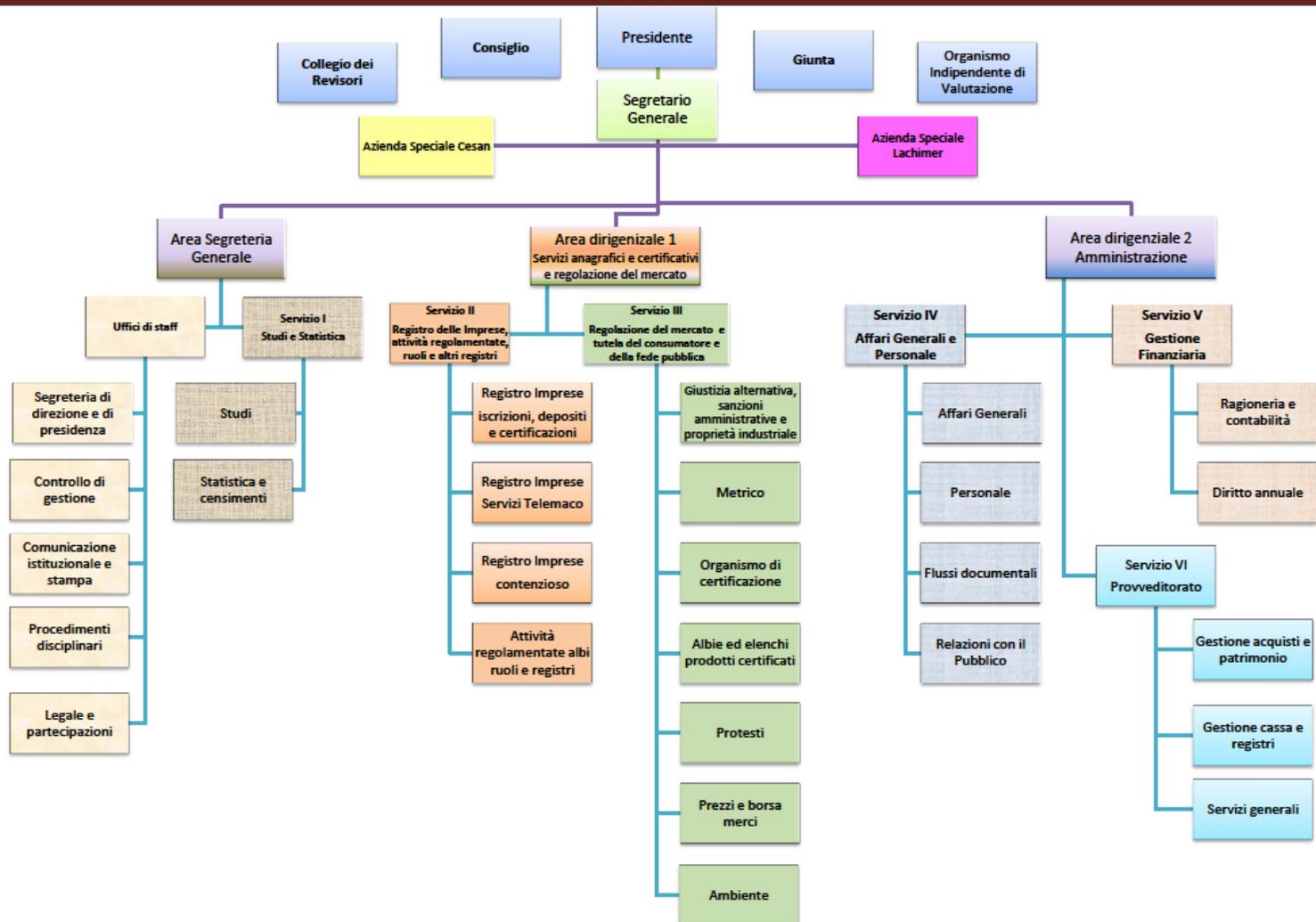
Il Dirigente di Area è incaricato della responsabilità gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Segretario Generale; per l'Area di competenza, risponde della conformità degli atti alle leggi, della qualità dei servizi erogati e della economicità della gestione. Partecipa, mediante attività propositiva e secondo i sistemi di gestione e programmazione adottati dall'Ente, alla formulazione degli indirizzi e dei programmi annuali. Per l'articolazione dettagliata delle Aree, Servizi e uffici si rinvia all'allegato n. 2 "Organigramma".

L'assetto organizzativo attuale³ consente all'Ente di svolgere le attività - riconducibili alle funzioni anagrafico-amministrative, alle funzioni di regolazione del mercato, alle funzioni di promozione economica e di supporto al sistema delle imprese - in un'ottica di maggiore efficienza, di contenimento del costo del lavoro, della migliore utilizzazione delle risorse umane al servizio degli utenti.

³ Vedi deliberazione di Giunta n. 107 del 6 dicembre 2012.



ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA



Le risorse umane

L'attuale dotazione organica è stata ridefinita con deliberazione consiliare n. 6 del 29 aprile 2011 ed è configurata secondo quanto indicato nel paragrafo 3.1 *L'amministrazione in cifre*, cui si rimanda.

In questa sede occorre evidenziare come l'indice di dimensionamento del personale è notevolmente inferiore sia nel totale che per Funzioni Istituzionali rispetto a quello di altre Camere di Commercio. L'indicatore misura il numero dei dipendenti in servizio per mille imprese attive (sedi) iscritte al Registro delle Imprese e pertanto è un buon indice della forza lavoro occorrente per far fronte alle esigenze dell'utenza di riferimento. Dall'analisi dei dati emerge che la Camera di commercio di Foggia presenta una forza lavoro sottodimensionata rispetto alla media delle altre Camere di Commercio sia a livello geografico sia, soprattutto, a livello dimensionale e nel confronto con tutto il sistema (cluster 2009 uno a tutti = 1,79). Infatti, per ogni mille imprese attive il numero dei dipendenti della Camera di Commercio di Foggia al 1.1.2014 è pari a 0,95 (1,05 al 2013; 1,11 al 2012; 1,13 al 2011; 1,14 al 2010; 1,12 al 2009). E' evidente che il sottodimensionamento organico (calcolato in almeno 24 unità, quale differenza tra dotazione organica e personale in servizio), comporta - a parità di servizi e funzioni - un accrescimento di prestazioni e responsabilità dei dipendenti per l'assolvimento delle funzioni istituzionali e per il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

L'Ente ad oggi non ha avviato procedure di reclutamento di personale sia per i vincoli alle assunzioni che la normativa pone sia per le politiche di razionalizzazione della spesa e di investimento sulla nuova sede.

In ordine al primo aspetto, l'assetto normativo in materia di assunzioni per le Camere di Commercio è stato rivisto con il D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135 del 7.08.2012, che all'art. 14 comma 5 prevede che, a decorrere dal 7 luglio 2012, le Camere di commercio possono procedere ad assunzioni di personale:

- nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
- nel limite del 50% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per l'anno 2015;
- nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per l'anno 2016;

Su tali misure è intervenuto, da ultimo, il D.L. 101/2013, convertito nella legge n.125 del 30.10.2013 che prevede in aggiunta: *"L'individuazione dei limiti avviene complessivamente su base nazionale e la relativa assegnazione alle singole camere di commercio delle unità di personale da assumere è stabilita con decreto del Ministero dello sviluppo economico sulla base dei criteri individuati da un'apposita commissione, costituita senza oneri presso il medesimo Ministero, composta da cinque componenti: due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, dei quali uno con funzione di presidente, uno in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, uno in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed uno in rappresentanza di Unioncamere. Dalle disposizioni del periodo precedente non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato"*.

Ai fini, poi, del contenimento della spesa per il personale, l'Ente ha deciso in generale di non coprire i posti vacanti con procedure di mobilità, salva la valutazione in ordine alla possibilità di sostituire personale cessato dal servizio nel triennio e ferma la compatibilità con i vincoli di bilancio.

L'aggiornamento professionale dei dipendenti, richiesta dal livello di qualità dei servizi erogati, è un fattore strategico per il conseguimento degli obiettivi di performance per il triennio 2014-2016, in particolare di quelli connessi ai servizi diretti al pubblico ed alle imprese. In coerenza con le normative di riferimento, la struttura organizzativa e le risorse disponibili, l'ente favorisce percorsi formativi che permettano di ridurre sempre più il divario esistente tra le competenze ideali e le competenze possedute dai singoli dipendenti.

Tenuto conto delle politiche governative di contenimento della spesa nelle pubbliche amministrazioni, si ritiene prioritario in particolare programmare e favorire la partecipazione del personale ad interventi formativi, al fine di:

- rafforzare le competenze tecnico-professionali e comportamentali
- dare risposte efficaci e coerenti rispetto alla norma ed alle aspettative degli stakeholder
- favorire lo sviluppo di una cultura di gestione delle Risorse Umane basato sulle competenze e sul merito
- favorire la più corretta determinazione ed applicazione delle normative
- migliorare il clima ed il benessere organizzativo
- rafforzare attitudini trasversali, a seconda della categoria di riferimento

Inoltre, anche al fine di verificare i risultati delle azioni poste in essere per lo sviluppo e la crescita delle competenze professionali interne, l'Ente intende effettuare periodicamente indagini di clima interno per monitorare il livello di soddisfazione dei propri dipendenti nonché assicurare adeguati livelli di risorse integrative utili - nell'ambito delle relazioni sindacali vigenti e della normativa di settore - ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

L'attività della Camera di commercio di Foggia si caratterizza, inoltre, per aver dato un notevole impulso all'informatizzazione e alla telematizzazione.

Le numerose leggi, susseguitesi nel tempo, volte a migliorare l'andamento e il funzionamento della Pubblica Amministrazione hanno costituito un forte impulso in questo senso.

L'Ente è, infatti, impegnato in un costante processo di dematerializzazione dei documenti cartacei grazie all'utilizzo sempre più elevato della firma digitale e dei moderni mezzi di posta elettronica, anche certificata. L'obiettivo della riduzione dell'utilizzo della carta e dell'incremento dell'informatizzazione è stato raggiunto rispetto alla protocollazione informatica, alla gestione delle riunioni della Giunta Camerale e rispetto a numerose attività che riguardano la gestione del personale quali ad esempio la tenuta dello stato matricolare dei dipendenti, la comunicazione dei fogli di presenza giornalieri, del cedolino dello stipendio e del CUD nonché della predisposizione e firma degli atti di liquidazione e dei mandati esclusivamente in maniera digitale con invio telematico all'istituto cassiere.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 anche i provvedimenti di rifiuto delle iscrizioni al Registro delle Imprese sono notificati all'indirizzo PEC comunicato dalle imprese al Registro delle Imprese.

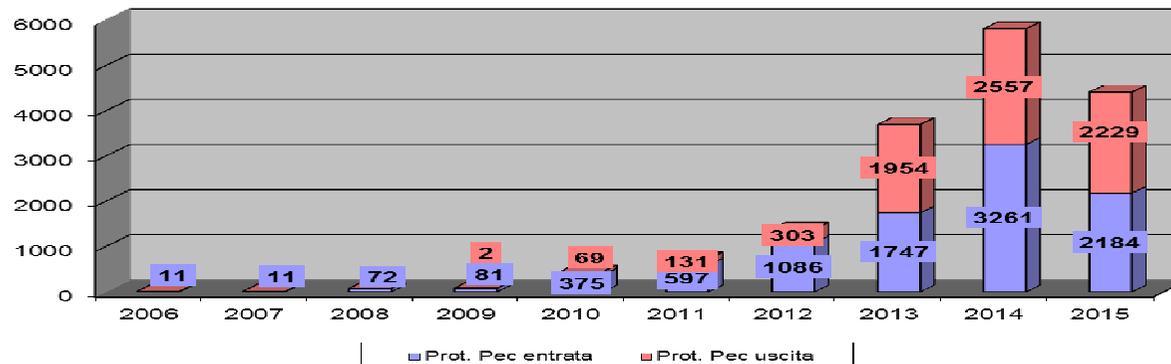
Inoltre a decorrere dal 1 gennaio 2014 è stato avviato il servizio di trasmissione a mezzo PEC delle visure storiche e visure protesti al Tribunale di Foggia per le udienze, con un evidente risparmio di carta.

Nel corso del 2015, a partire dall'ordinanza n.1/2015 ha avuto inizio la trasmissione a mezzo pec delle ordinanze regolazione del mercato.

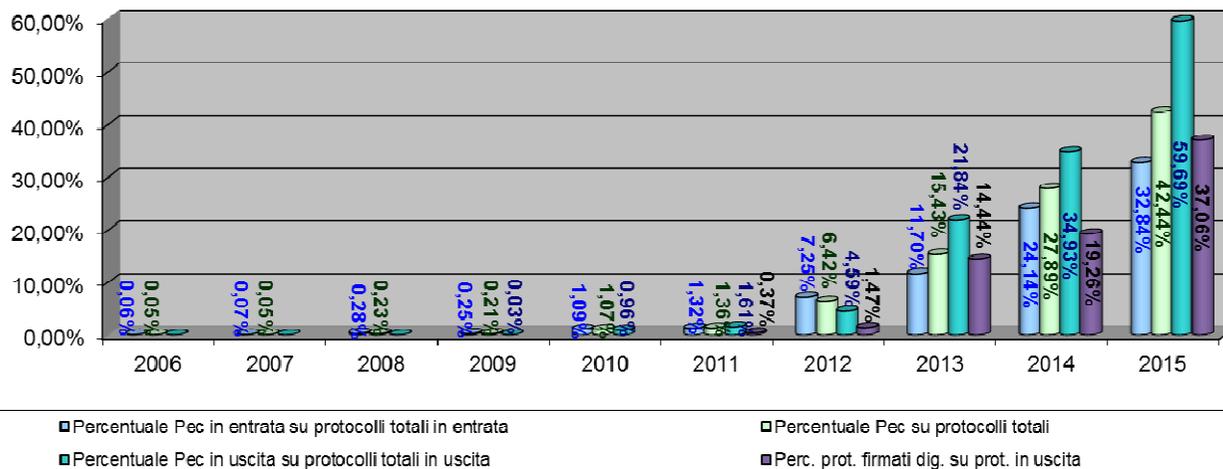
Vi è stato, infine, un notevole incremento delle trasmissioni in uscita a mezzo PEC e utilizzo firma digitale così come evidenziate dai grafici che seguono.

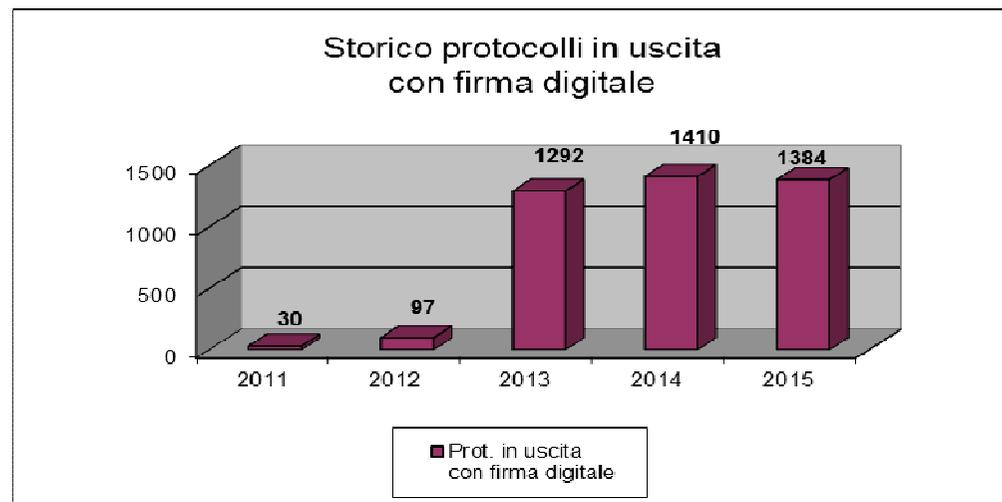


Storico P.E.C. 2006-2015



Percentuali Pec su protocolli totali 2006-2015





L'infrastruttura tecnologica ICT della Camera di Commercio di Foggia è nel suo complesso adeguata e rispondente alle più avanzate esigenze sia dell'utenza esterna che interna. Infatti, il sistema informatico della Camera di Commercio di Foggia è basato su una rete locale (LAN) che permette la distribuzione e condivisione documentale e di messaggistica tra tutte le postazioni informatiche dell'Ente. Questa LAN è collegata alla rete di InfoCamere S.c.p.A (Società consortile delle Camere di commercio) tramite apparati e collegamento geografico MPLS forniti dalla società stessa in comodato gratuito e detta infrastruttura rende possibile l'interconnessione con l'intero sistema camerale (tutte le Camere italiane e loro associazioni) nonché con la rete pubblica internet. La quasi totalità delle postazioni camerali sono abilitate all'accesso Internet e all'utilizzo della posta elettronica. Molti utenti, in applicazione di specifica normativa, sono protetti dall'accesso a siti web non pertinenti alla posizione lavorativa mediante applicazione centralizzata di appositi filtri.

L'accesso ad Internet è controllato mediante proxy server ed avviene utilizzando la rete privata di InfoCamere e il nodo di interconnessione alla rete pubblica da essa gestito, con tutte le garanzie derivanti dal rispetto delle policy di sicurezza che prevede l'uso di firewall, di antivirus e il divieto di qualsiasi accesso diretto e non controllato ad internet da parte dei pc camerali

La Camera di Commercio di Foggia dispone attualmente di n. 2 server windows 2003: sul primario sono presenti gli archivi interni della Camera (compreso il sistema Lotus Domino utilizzato per il flusso documentale di tutta la Camera di commercio mentre il secondario provvede allo scambio di informazioni e mantiene, in modalità sincronizzata con il primario, una replica l'Active Directory(AD). In questo modo, in caso di disaster recovery, l'indispensabile recupero delle informazioni relative all' AD è totale.

In aggiunta a questi vi è un server camerale interno con sistema operativo Windows Server 2003 utilizzato per la condivisione dei documenti tra gli uffici camerali.

L'utilizzo dei server aziendali permette un interscambio completo di informazioni e risorse da parte dei dipendenti camerali; ogni dipendente, autenticandosi tramite user-id e password, accede alle risorse a lui rese disponibili con i profili definiti dall' Amministratore.

Ogni dipendente, come già evidenziato in precedenza, è dotato di almeno un computer e una stampante nonché di una casella di posta elettronica e accesso

internet. Lo scambio di informazioni nella rete locale è garantito, da alcuni anni, dall'ambiente di lavoro Windows, mentre per l'accesso alle banche dati ufficiali dell'Ente e per altre applicazioni sviluppate dalla società Infocamere è disponibile una intranet accessibile, per motivi di sicurezza, solo da postazioni interne alla Camera di Foggia. Il collegamento da remoto del personale in telelavoro alle applicazioni InfoCamere, agli applicativi della intranet oltre che alle risorse condivise sui Server locali, è possibile solo attraverso collegamenti VPN (Virtual Private Network) o dial-up gestiti tramite apposita abilitazione e autorizzazione da InfoCamere. La politica dell'Ente per la gestione dell'infrastruttura ICT e delle periferiche connesse è quella di pianificare l'aggiornamento e la sostituzione periodica sulla base di criteri di obsolescenza tecnologica e di ammortamento economico.

Le risorse finanziarie

La Camera adotta il sistema di contabilità economico - patrimoniale. Gli strumenti ed i dati utilizzati della contabilità economico-patrimoniale consentono di correlare i profili della programmazione, dell'assegnazione di obiettivi - di tipo strategico e di tipo gestionale - e della misurazione dei risultati raggiunti, con la misura della spesa realmente sostenuta.

Ciò è vero non solo nella fase di rendicontazione a consuntivo, ma anche e soprattutto nella fase della costruzione di previsioni: l'unico modo di prevedere la "spesa reale" in correlazione con le risorse realmente disponibili ed in collegamento con gli obiettivi è di costruire previsioni di natura economica.

Le principali fonti di finanziamento della Camera di Commercio sono costituite dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusivamente il sistema imprenditoriale e i loro organismi e/o soggetti rappresentativi.

Questa breve premessa per introdurre alla lettura della scheda nella quale vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, il preventivo economico i per l'esercizio 2015, raffrontato con i dati di consuntivo del triennio 2012-2014.

VOCI DI GESTIONE	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVENTIVO ANNO 2015
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto annuale	11.342.898,29	11.379.915,99	11.110.905,24	7.123.139,00
2) Diritti di segreteria	1.941.704,39	1.945.965,61	1.991.809,10	1.905.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	500.813,42	503.182,70	320.881,05	850.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	156.751,91	129.772,27	135.785,31	131.500,00
5) Variazioni delle rimanenze	3171,51	4328,27	-15627,81	0
Totale Proventi correnti (A)	13.945.339,52	13.963.164,84	13.543.752,89	10.009.639,00
B) Oneri correnti				
6) Personale	3.828.848,95	3.504.944,91	3.289.452,00	3.267.473,01
7) Funzionamento	2.997.241,56	2.665.761,66	2.601.502,60	2.502.905,90
8) Interventi economici	2.234.073,62	2.452.144,12	2.055.345,72	1.597.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.553.671,00	3.666.427,31	3.800.646,51	2.592.160,09
Totale Oneri correnti (B)	12.613.835,13	12.289.278,00	11.746.946,83	9.959.539,00
Risultato della gestione corrente (a-b)	1.331.504,39	1.673.886,84	1.796.806,06	50.100,00
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	107.891,09	131.706,39	108.775,09	61.500,00
11) Oneri finanziari	332.733,74	545.145,40	520.054,36	565.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-224.842,65	-413.439,01	-411.279,27	-503.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	581.259,33	269.803,63	373.612,75	160.000,00
13) Oneri straordinari	117.086,75	53.748,66	331.477,77	106.600,00
Risultato della gestione straordinaria	464.172,58	216.054,97	42.134,98	53.400,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'				
14) Rivalutazione attivo patrimoniale				
15) Svalutazione attivo patrimoniale	78.544,43	1.195,60	-26.437,13	
Saldo rettifiche	-78.544,43	-1.195,60	-26.437,13	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	1.492.289,89	1.475.307,20	1.401.224,64	-400.000,00

Per quanto attiene i risultati raggiunti, il rendiconto 2014 evidenzia un risultato economico d'esercizio di € **1.401.224,64** che va ad incremento del patrimonio netto, ammontante a fine esercizio 2014 ad € 23.766.028,26

Ad ogni modo il risultato della gestione complessiva attesta la capacità dell'Ente di far fronte con le proprie entrate alle spese necessarie al suo funzionamento ed agli interventi promozionali sul sistema economico provinciale.

Le politiche di genere

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) annovera tra i suoi obiettivi:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici;
- garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione.

Nella Camera di Commercio di Foggia il CUG è stato istituito con deliberazione n. 120 del 7/11/2011. I componenti sono stati nominati con determinazione del Segretario Generale n. 163 del 2.12.2011 nelle persone di cui al seguente prospetto che non riporta il nominativo di altro rappresentante sindacale non pervenuto. Il comitato ha prodotto in data 13 aprile 2011 la prima relazione sullo *attuazione dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro* di cui il Consiglio camerale ha preso atto con la deliberazione n. 5 del 7 maggio 2012.

num	nominativi	funzione	nominativi	funzione	rappresentanza
1	di Mauro Matteo	presidente	Santoro Giuseppe	vice presidente	CCIAA
2	Dibisceglia Patrizia	componente	Ferrara Evana	supplente	CCIAA
3	La Gala Annarita	componente - segretaria	Prencipe Gianluigi	supplente	CCIAA
4	Carella Francesca	componente	Del Buono Angelo	supplente	UIL FLP
5	Costantino Carla	componente	De Caro Anna Maria	supplente	CISL

Nell'anno 2014 l'attività del Cug ha proseguito il percorso di confronto e analisi iniziato nel 2011, il confronto continuo con la Consigliera di Parità della Provincia ha fornito una più ampia panoramica della normativa e ha permesso di approfondire passaggi inerenti la normativa nazionale ed europea sul contrasto alle discriminazioni di genere.

In particolare il Cug ha affrontato il tema della violenza sulle donne, relazionando sul decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 " Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle Province", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 191 del 16 agosto 2013. Convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013. La relazione è stata oggetto di una riunione del Cug del 18/12/2013 e successivamente pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale.

L'ente con deliberazione di Giunta n. 58 del 3 giugno 2014 avente ad oggetto : "Organismo indipendente di valutazione delle performance. Conclusioni procedure di selezione. " ha proceduto alla nomina del componenti l'Oiv, garantendo la presenza di entrambi i generi, e nominando all'interno dell'Organismo oltre al Prof. Ricci e Avv. Belviso, la Dott.ssa Maria Rignanese.

Per quanto riguarda la situazione del personale, i dati e le informazioni sono fornite dall'Ufficio del Personale.

Il personale dipendente della Camera di Commercio di Foggia, in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2014, consta di 66 unità, comprensive dei tre dirigenti, di cui 31 donne e 35 uomini.

In particolare:

CATEGORIA	GENERE		VAL%		UNITA' IN POS. DI LAUREA	
	MASCHI	VAL%	FEMMINE	VAL.%	MASCHI	FEMMINE
DIRIGENZA	3	4,50%		0%	3	
D3	3	4,50%	3	4,50%	3	3
D1	11	16,50%	8	12,00%	7	5
C	8	12,00%	14	21,00%	3	4
B3	8	12,00%	4	7,00%	2	2
B1	2	3,00%	2	3,00%	0	0
TOTALE	35		31		21	13
TOTALE GENERALE	66	52,50%	66	47,50%		

Si riscontra un'adeguata presenza femminile sul totale dei dipendenti in servizio rappresentata dal 47,50%.

Non ci sono state variazioni nelle posizioni dirigenziali e posizioni organizzative e di alta professionalità, e nessun personale ha usufruito dell' istituto del part-time.

Nel corso del 2014 è cambiato l'orario di lavoro, articolato su cinque giorni lavorativi con due rientri pomeridiani obbligatori; è stata garantita l'apertura dell'Ente per un ulteriore rientro pomeridiano al fine di consentire eventuali recuperi di ore non prestate o l'effettuazione di straordinario purchè autorizzato. Nel corso dell'anno 2014, per il solo periodo estivo, la Camera ha adottato un diverso orario articolato su cinque giorni lavorativi con soli due rientri pomeridiani, dando la possibilità di recuperare le ore non prestate fino al dicembre successivo.

Non ci sono state variazioni nell'attuazione dell'istituto del telelavoro, svolto presso il proprio domicilio da tre dipendenti, due donne e un uomo, con obbligo di rientro una volta a settimana.

Relativamente alla formazione del personale interno nel corso del 2014 si è garantita nei limiti della spesa, la partecipazione a corsi in aula e attività di formazione a distanza (video/web-conferenze), a n. 8 dipendenti di cui 4 uomini e 4 donne.

In riferimento ai beneficiari dei permessi previsti dalla legge 104/92, risultano nell'anno 2014, n. 8 dipendenti.

Per ciò che concerne la legge per la tutela della maternità e paternità, nell'anno 2014 risulta che n. 3 dipendenti uomini, abbiano fruito di giorni retribuiti per la malattia figlio (figlio a tre anni di età) e una dipendente donna abbia fruito di giorni retribuiti per la malattia figlio (figlio a tre anni di età) e del congedo per maternità

Nell'ottica di superare gli stereotipi di genere, integrare la parità di trattamento, sensibilizzare tutti i livelli dell'organizzazione, comunicare al personale i progetti intrapresi, promuovere la visibilità esterna dell'impegno dell'Amministrazione, il Cug opera presso la Camera di Commercio di Foggia dal 2011 e non ha registrato denunce del personale relative a situazioni discriminanti.

Lo stato di salute economico-finanziario e la qualità dei servizi

Indicatori economico-finanziari

	Indicatori	descrizione	2011	2012	2013	2014	prev. 2015	indice dimens 2009
1	Indice di rigidità (incidenza costi di struttura)	Oneri correnti – Interventi economici / Proventi Correnti	0,76	0,74	0,7	0,72	0,84	0,71
2	Indice di equilibrio economico	Oneri correnti /proventi correnti	0,95	0,90	0,88	0,87	0,99	1,02
3	Indice "costo risorse umane"	Costi del personale / Oneri Correnti	0,30	0,30	0,28	0,28	0,33	0,34
4	Indice di riscossione del diritto annuale (cassa)	Importo riscossioni diritto annuale / importo totale dovuto	0,73	0,71	0,69	0,74	<u>0,75*</u>	n.d.
<i>*proiezione degli uffici</i>								

Composizione oneri di gestione

voci	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (prev.)
costo del personale	33,4%	30,2%	30,8%	28,5%	28,0%	32,8%
spese di funzionamento	22,4%	21,5%	23,8%	21,7%	22,1%	26,0%
oneri per interventi economici	21,5%	19,9%	17,7%	19,9%	17,5%	16,0%
ammortamenti ed accantonamenti	22,7%	28,8%	28,2%	29,8%	32,3%	26,0%

Determinazione e distribuzione valore aggiunto globale lordo

	2010	2011	2012	2013	2014
Valore della produzione	13.792.467,49	13.859.577,33	14.634.489,94	14.364.585,06	14.026.140,73
Ricavi da diritto annuale	10.962.794,14	11.154.224,74	11.342.898,29	11.379.915,99	11.110.905,24
Ricavi da diritti di segreteria	1.996.531,50	2.012.681,91	1.941.704,39	1.945.965,61	1.991.809,10
Contributi trasferimenti e altre entrate	623.107,02	410.966,55	500.813,42	503.182,70	320.881,05
Proventi da gestione di beni e servizi	193.209,56	227.100,31	156.751,91	129.772,47	135.785,31
Variazioni delle rimanenze	6.167,25	-6.368,78	3.171,51	4.238,27	-15627,81
proventi finanziari	3.610,25	3.756,56	107.891,09	131.706,39	108.775,09
proventi straordinari	7.047,77	57.216,04	581.259,33	269.803,63	373.612,75
costi di struttura	3.662.585,45	3.342.071,79	3.394.705,02	3.851.361,38	3.707.305,62
spese di funzionamento (F.I. A+B)	1.507.818,07	1.384.473,38	1.495.951,81	1.963.803,55	1.859.691,05
spese personale (F.I. A+B)	2.154.767,38	1.957.598,41	1.898.753,21	1.887.557,83	1.847.614,57
Valore aggiunto caratteristico lordo	10.129.882,04	10.517.505,54	11.239.784,92	10.513.223,68	10.269.774,45
gestione finanziaria	3.756,56	1.492,14	332.733,74	545.145,40	520.054,36
gestione straordinaria ammortamenti e accantonamenti	57.216,04	100.380,70	117.086,75	53.748,66	331477,77
2.943.388,31	3.736.220,31	3.553.671,00	3.666.427,31	3.800.646,51	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	7.125.521,13	6.679.412,39	7.236.293,43	6.247.902,31	5.617.595,81
imprese attive al 31.12 (sedi)	66.978	66.689	66.452	64.583	63.456
V.A.G.L. / IMPRESA ATTIVA	106,39	100,16	108,9	96,74	88,52
interventi economici	3.174.547,80	2.943.388,31	2.234.073,62	2.452.144,12	2.055.345,72
imprese attive al 31.12 (sedi)	66.978	66.689	66.452	64.583	63.456
interventi economici / impresa attiva	47	44	34	38	32

Qualità dei servizi camerali

Indicatore	Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Livello qualità del Registro Imprese	Percentuale delle pratiche telematiche del Registro Imprese evase nei primi cinque giorni (al netto tempi sospensione)	44,80%	34,30%	53,10%	47,60%	53,40%
Tempo medio di evasione pratiche del Registro Imprese	Tempo medio di lavorazione pratiche del Registro Imprese (in giorni, al netto tempi di sospensione)	11,2	30,2	11,1	17,8	13,6
Livello trasformazione dei ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito / ricavi ordinari	0,54	0,53	0,52	0,45	0,41
Interventi economici per impresa attiva	Interventi economici / n. imprese attive	42	39	34	42	32

5. OBIETTIVI STRATEGICI: LA PERFORMANCE DELLA CCIAA DI FOGGIA

5.1 La mappa strategica

Il Programma pluriennale di attività⁴ 2014/2018, declinando le indicazioni programmatiche del documento politico della nuova Presidenza, individua due linee di intervento di valenza strategica per il rilancio economico del territorio.

A. Competitività delle imprese e del territorio

B. Servizi amministrativi, Regolazione del Mercato e Comunicazione istituzionale

Per la prima volta viene introdotta la mappa strategica aggregata secondo la prospettiva “Missione – Programma – Obiettivo”, in coerenza con le disposizioni contenute nel D.p.c.m. 18 settembre 2012 concernente la definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art.23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 e nel D.p.c.m. 12 dicembre 2012 concernente la definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lett. A, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Dalle due priorità strategiche evidenziate, in un’ottica di misurazione della performance aziendale, sono state declinate quattro Aree Strategiche riportate come base dell’Albero della Performance; tale declinazione è frutto di una rielaborazione degli impegni di Mandato - avviato nel 2014 con l’operatività dei nuovi organi politici camerali - contenuti nel Programma pluriennale di attività 2014/2018 ed interpolata con le indicazioni rappresentate dalla Relazione Previsionale e Programmatica del 2015, nonché con quanto indicato dal Bilancio Preventivo 2015, così da assumere carattere di sistematizzazione dei contenuti permettendo altresì il consolidamento delle metodologie della pianificazione strategica ed un miglioramento della gestione del ciclo della performance così come richiesto dalla riforma del D.Lgs. 150/2009.

⁴ Approvata con Deliberazione di Consiglio n. 9 del 17.02.2014



Competitività e sviluppo delle imprese
Missione 11

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Missione 16

Regolazione dei mercati
Missione 12

Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Missione 32

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (ex ante) ed effettivamente raggiunta (ex post). L'attività di una Camera di commercio è, infatti, un'attività complessa ed eterogenea e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente camerale, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (mission) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che si debba realizzare al termine del triennio di riferimento – secondo la vision adottata - propone, quindi, schede in cui trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (strategico, operativo, finanziario) riassumendone le principali caratteristiche. Le schede forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica di programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza. Esse, quindi, definiscono gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e la valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2015-2017.

Impatti

La scheda di outcome identifica una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto di alcune azioni della Camera sul sistema delle imprese del territorio. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2014 e lo scenario atteso per il triennio 2015-2017.

Obiettivi strategici

La scheda di programmazione strategica, rilevabile all'interno dell'albero della performance, fornisce una breve descrizione dell'obiettivo ed elenca una selezione di indicatori che servono a monitorare lo stato di attuazione. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2014, se disponibile, e i target attesi per il triennio 2015-2017.

Attività e servizi

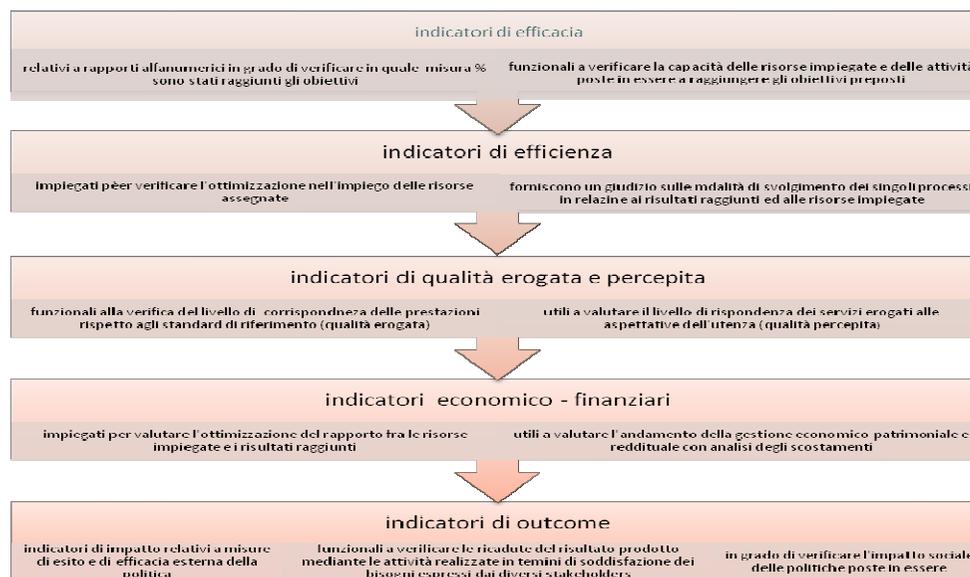
La scheda di programmazione operativa, anch'essa collocata all'interno dell'albero della performance, fornisce una descrizione di obiettivi operativi e azioni che concorrono per il 2015 al conseguimento degli obiettivi strategici individuati. La descrizione è integrata con almeno un indicatore (di quantità, qualità, efficienza ed efficacia), il target atteso e ove disponibile il valore

Tipologie di indicatori della performance

L'Ente, in linea con il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato, impiega specifiche misure di performance funzionali a rispondere all'esigenza di copertura degli ambiti della performance di seguito descritta.

Per indicatori si vuole intendere misure, relative o assolute, capaci di fornire informazioni sintetiche e segnaletiche sui singoli aspetti dei fenomeni gestionali. Tali misure, classificate nella tabella, possono essere di natura quali-quantitativa e sono in grado di:

- valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti in sede di pianificazione/programmazione;
- monitorare il livello delle performance conseguite nei diversi profili di gestione;
- compiere comparazioni spazio-temporali sulle diverse dimensioni delle performance.



5.2 Le Aree Strategiche – gli indicatori di outcome

Per ogni priorità strategica l’Ente ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle successive schede di misurazione. La Relazione sulla Performance consentirà, grazie al monitoraggio effettuato con il sistema Saturno, a consuntivo, anche di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata.

La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di commercio ritiene idonei a dare una indicazione del livello di impatto atteso e di una sezione che individua gli enti, amministrazioni e altri soggetti, che con le loro attività e servizi producono effetti sul medesimo impatto. La scelta, in questa elaborazione, è avvenuta adottando un approccio prudenziale e valorizzando informazioni già in possesso dell’Ente. Nel tempo, la Camera svilupperà un approccio più esteso, finalizzato a coinvolgere nella definizione e nella misurazione anche i principali portatori di interesse.

Si evidenzia che l’andamento degli indicatori di impatto è influenzato da molteplici elementi che in gran parte non rientrano nell’ambito delle decisioni della Camera di commercio. I valori inseriti come target costituiscono in tal senso un’indicazione dell’andamento atteso.

Missione n. 11									
Area Strategica: Competitività e sviluppo delle imprese									
performance 2015	Indicatore di livello	formula	misura	dato 2014	Performance KPI 2014	scenario triennio	rilevazione 2015		
budget € 647.000,00							Target	Consuntivo	Performance KPI
	KPIE24 Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo / imprese attive	Euro	96,82	100%	85-95	≥ 85		
	Indicatori	formula	misura	dato 2014	Performance KPI 2014	scenario triennio	2015		
	a) KPISTD131 Interventi economici per impresa attiva	Totale risorse per interventi economici / n. imprese attive	Euro	38,73	100%	30/40	≥ 30		
Principali interazioni istituzionali	Organizzazioni imprenditoriali, Regione, Amministrazione Provinciale, Amministrazioni locali, Università e Istituti scolastici								



Missione n. 16									
Area Strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo									
performance 2015 budget € 110.000,00	Indicatori	formula	misura	dato 2014	Performance KPI 2014	scenario triennio	2015		
							Target	Consuntivo	Performance KPI
	b) KPIE106 grado di coinvolgimento imprese in iniziative di internazionalizzazione	n. imprese partecipanti / n. imprese attive del settore	Percentuale	3,70	100%	3-4%	≥ 3%		
Principali interazioni istituzionali	Organizzazioni imprenditoriali, Regione, Amministrazione Provinciale, Amministrazioni locali, Università.								



Missione n. 12										
Area Strategica: Regolazione dei mercati										
performance 2015 budget € 680.000,00	Indicatore di livello	formula	misura	dato 2014	Performance KPI 2014	scenario triennio	rilevazione 2015			
							Target	Consuntivo	Performance KPI	
	KPISTD166 - Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del R.I. ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal ricevimento/Pratiche R.I. ricevute nell'anno	Percentuale	n.d.	n.d.	40-45%	≥ 40%			
	Indicatori	formula	misura	dato 2014	Performance KPI 2014	scenario triennio	rilevazione 2015			
	Target	Consuntivo	Performance KPI							
	a) KPISTD170 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno / pratiche del R.I. evase nell'anno	Percentuale	29,97	100%	28-29%	≤ 29%			
KPI120 - Grado di evasione delle pratiche Registro imprese	Numero pratiche R.I. evase/Numero pratiche R.I. ricevute nell'anno	Percentuale	99,48	100%	94-96%	≥ 94%				
Principali interazioni istituzionali	Ordini professionali, Organizzazioni Imprenditoriali									



Missione n. 32									
Area Strategica: Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
performance 2015 budget € 160.000,00	Indicatore di livello	Formula	misura	dato 2014	Performance KPI 2014	scenario triennio	rilevazione 2015		
							Target	Consuntivo	Performance KPI
	KPIE109 Diffusione attività formativa tra il personale a t.i. in materia di ciclo di gestione della performance	personale a t.i. partecipante ad almeno un corso di formazione/personale in servizio a t.i.	Percentuale	65,15	93,07%	≥64-66	≥ 64%		
	Indicatori	Formula	misura	dato 2014	Performance KPI 2014	scenario triennio	rilevazione 2015		
							Target	Consuntivo	Performance KPI
	a) KPIE110 livello gradimento servizi camerati	n. questionari con punteggio almeno pari a 3/ n. questionari compilati	Percentuale	93,04	100,00%	≥70-80%	≥ 80%		
	b) KPIE111 livello di benessere organizzativo	n. questionari con punteggio almeno pari a 3 / n. questionari compilati	Percentuale	n.d.	n.d.	≥65-67%	≥ 65%		
	c) KPIE62 visitatori portale	n. accessi sito web	Numero	751.820	100,00%	500.000/ 700.000	≥ 500.000		
Principali interazioni istituzionali									

5.3 Gli Obiettivi Strategici

La Camera di commercio presenta, articolati per aree strategiche, gli indirizzi e gli obiettivi strategici, aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica nonché con il bilancio di previsione 2015⁵ ai quali intende dare attuazione nel corso del triennio.

Gli obiettivi così declinati individuano in modo sintetico l'effetto finale che la Camera di Commercio di Foggia si propone di produrre in termini di modifica del "bisogno sociale" e costituiscono le iniziative di maggiore rilevanza che l'Ente sta attuando o intende avviare.

Per ciascun obiettivo strategico, le schede di misurazione riportate all'interno dell'albero della performance, contengono una selezione di indicatori ritenuti utili a misurare e valutare il livello di avanzamento dell'obiettivo, che è articolato sull'orizzonte temporale del piano, consentendo di monitorare e quindi di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Quindi, gli indicatori e i relativi valori target descrivono gli effetti che l'obiettivo realizza progressivamente anno per anno.

E' doverosa la precisazione che alcuni degli obiettivi sono stati avviati nel corso di anni precedenti e che il Piano contiene altresì nuovi programmi, che si avviano nel corrente anno.

L'esposizione analitica degli indicatori degli Obiettivi Strategici, è rappresentata nell'Albero della Performance 2015 esposto nel capitolo successivo e, analiticamente, nelle schede di dettaglio di cui all'allegato 1.

⁵ Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 15 dicembre 2014.

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI PROGRAMMI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nella rappresentazione classica dell'albero della performance, le Aree strategiche vengono declinate in Obiettivi strategici articolati, a loro volta, in obiettivi operativi per ciascuno dei quali vanno definite:

- uno o più indicatori;
- ad ogni indicatore è attribuito un target (valore programmato o atteso).

Per una migliore esposizione dell'articolazione dell'albero, se ne propone di seguito il grafico di struttura, coerentemente con la reportistica a disposizione del sistema camerale italiano.



Albero della Performance 2015

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Indicatori	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Azione
Valore aggiunto per impresa attiva Peso 50 % Stato — Target 2015 >= 75 Target 2016 >= 80 Target 2017 >= 85 Interventi economici per impresa attiva Peso 50 % Stato — Target 2015 >= 30 Target 2016 >= 35 Target 2017 >= 40	1.1 Supporto alle imprese nei percorsi di accesso al credito Indicatori Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 100 % Stato — Target 2015 SI Target 2016 SI Target 2017 SI	1.1.1 Sviluppo del territorio - accesso al credito	1.1.1.1 Sportello Microcredito	Azione 1.1.1.1.1 Consolidare attività dello Sportello Microcredito Indicatori Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 100 % Stato — Target 2015 SI
	1.2 - Studi e Ricerche, Programmi e bandi comunitari Indicatori Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa. Peso 50 % Stato — Target 2015 >= 80 % Target 2016 >= 85 % Target 2017 >= 90 % Report di Interesse economico-statistico prodotti Peso 50 % Stato — Target 2015 >= 2 Target 2016 >= 3 Target 2017 >= 3	1.2.1 Sviluppo del territorio - studi e ricerche	1.2.1.1 Monitoraggio bandi comunitari	Azione 1.2.1.1.1 Monitoraggio costante ed informazione delle forme di incentivi ed agevolazioni di gestione diretta della UE, nazionali e regionali Indicatori numero di Iniziative/eventi realizzate nell'anno Peso 50 % Stato — Target 2015 >= 5 Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 50 % Stato — Target 2015 SI
			1.2.1.2 Osservatorio Economico Provinciale	Azione 1.2.1.2.1 Raccolta ed elaborazione dei dati Indicatori Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 100 % Stato — Target 2015 SI Redazione dell'Osservatorio economico provinciale Indicatori Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 50 % Stato — Target 2015 SI Pubblicazione Osservatorio economico Peso 50 % Stato — Target 2015 SI



1.3 Innovazione Tecnologica, sostegno all'occupazione e allo start up e reti di impresa

Indicatori	
Interventi economici per impresa attiva	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2015	>= 30
Target 2016	>= 35
Target 2017	>= 40
Numero di incontri realizzati nell'anno.	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2015	>= 4
Target 2016	>= 5
Target 2017	>= 5

Programma
1.3.1 Sviluppo del territorio - sostegno all'occupazione e start up

Obiettivo Operativo

1.3.1.2 Altre iniziative a sostegno delle imprese

Azione
1.3.1.2.1 Cicli di incontri formativi di approfondimento sulle opportunità di finanziamento

Indicatori	
Numero di incontri realizzati nell'anno.	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 4

1.3.1.2.2 Profilazione degli stakeholder

Indicatori	
Numero utenti profilati	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 200

1.3.1.3 Fondi di perequazione

Azione
1.3.1.3.1 Azioni di realizzazione dei progetti del Fondo di Perequazione

Indicatori	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

1.4 Marketing Territoriale

Indicatori	
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2015	>= 80 %
Target 2016	>= 85 %
Target 2017	>= 90 %
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2015	SI
Target 2016	SI
Target 2017	SI

Programma
1.4.1 Sviluppo del territorio - Promozione del territorio

Obiettivo Operativo

1.4.1.2 Quote Associative

Azione
1.4.1.2.1 Razionalizzazione del portafoglio partecipate

Indicatori	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

1.4.1.3 - Attivazione servizi CRM

Azione
1.4.1.3.1 - Attivazione servizi CRM per il diritto annuale

Indicatori	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

1.4.1.4 Altre iniziative a sostegno del territorio

Azione
1.4.1.4.1 Promozione del Turismo culturale e religioso - Progetto Cult Routes

Indicatori	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

1.4.1.4.2 Progetto Gargano Up

Indicatori



				Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 100 % Stato — Target 2015 SI
				1.4.1.4.3 - Progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni Indicatori Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 100 % Stato — Target 2015 SI
				1.4.1.4.4 Assistenza ad Organismi Indicatori Numero organismi sostenuti Peso 100 % Stato — Target 2015 >= 4

Area Strategica

2. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Indicatori	Obiettivo Strategico
Grado di coinvolgimento imprese manifuriere in iniziative di internazionalizzazione Peso 100 % Stato — Target 2015 >= 3 % Target 2016 >= 3,5 % Target 2017 >= 4 %	2.1 Internazionalizzazione del sistema produttivo Indicatori Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa. Peso 50 % Stato — Target 2015 >= 80 % Target 2016 >= 80 % Target 2017 >= 80 % Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno Peso 50 % Stato — Target 2015 SI Target 2016 SI Target 2017 SI

Programma

2.1.1 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo Operativo

2.1.1.1 Internazionalizzazione del sistema produttivo locale

Azione

2.1.1.1.1 Funzionamento Sportello World pass

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso 100 %	
Stato —	
Target 2015 SI	

2.1.1.1.2 - Sportello Certificazione per l'estero

Indicatori	
numero di quesiti di assistenza al commercio estero risolti allo Sportello	
Peso 50 %	
Stato —	
Target 2015 >= 40	
grado di evasione dei quesiti sul commercio estero	
Peso 50 %	
Stato —	
Target 2015 >= 80 %	

2.1.1.2 - Formazione sul commercio estero

Azione

2.1.1.2.1 - Azioni di formazione per il commercio estero

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso 50 %	
Stato —	
Target 2015 SI	
Numero partecipanti a corsi di formazione ed informazione	
Peso 50 %	
Stato —	
Target 2015 >= 50	

Area Strategica

3. Regolazione dei mercati - Missione 12

Indicatori	Obiettivo Strategico
Tasso di sospensione delle pratiche Registro imprese Peso 33,33 % Stato — Target 2015 <= 29 % Target 2016 <= 28,5 %	3.1 Sicurezza e qualità alimentare Indicatori

Programma



<p>Target 2017 <= 28 %</p> <p>Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese</p> <p>Peso 33,33 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 40 %</p> <p>Target 2016 >= 42 %</p> <p>Target 2017 >= 45 %</p> <p>Grado di evasione delle pratiche Registro imprese</p> <p>Peso 33,34 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 94 %</p> <p>Target 2016 >= 95 %</p> <p>Target 2017 >= 96 %</p>	<p>Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno</p> <p>Peso 100 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 SI</p> <p>Target 2016 SI</p> <p>Target 2017 SI</p>	<p>3.1.1 Tutela del mercato - sicurezza alimentare</p>	<p>Obiettivo Operativo</p> <p>3.1.1.1 Sicurezza e qualità alimentare</p>	<p>Azione</p> <p>3.1.1.1.1 Attività analitica nei settori agroalimentare e ambientale</p>	<p>Indicatori</p> <p>Numero campioni analizzati</p> <p>Peso 100 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 2.800</p>
<p>3.2 Sostenibilità ambientale</p>					
<p>Indicatori</p> <p>Tempo medio gestione processo</p> <p>Peso 50 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 14</p> <p>Target 2016 >= 14</p> <p>Target 2017 >= 14</p> <p>Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.</p> <p>Peso 50 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 80 %</p> <p>Target 2016 >= 85 %</p> <p>Target 2017 >= 90 %</p>	<p>Programma</p> <p>3.2.1 Tutela del mercato - sostenibilità</p>	<p>3.2.1 Tutela del mercato - sostenibilità</p>	<p>Obiettivo Operativo</p> <p>3.2.1.1 Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali</p>	<p>Azione</p> <p>3.2.1.1.1 Avvio attività connesse alla treza annualità del programma Elena</p>	<p>Indicatori</p> <p>Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno</p> <p>Peso 100 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 SI</p>
<p>3.2.1.1.2 Mantenimento della qualità dell'offerta analitica</p>					
<p>Indicatori</p> <p>Mantenimento Certificato ISO 9001</p> <p>Peso 50 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 SI</p> <p>Mantenimento accreditamento "Accredita" del laboratorio chimico-microbiologico</p> <p>Peso 50 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 SI</p>					
<p>3.2.1.1.3 Formazione per aziende turistico ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema legionella</p>					
<p>Indicatori</p> <p>Numero partecipanti ad eventi/iniziativa</p> <p>Peso 50 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 25</p> <p>Numero di corsi attivati nell'anno</p> <p>Peso 50 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 5</p>					
<p>3.2.1.1.4 Attività analitica settori materiali per l'edilizia</p>					
<p>Indicatori</p> <p>Numero campioni analizzati</p> <p>Peso 100 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 650</p>					
<p>3.2.1.1.5 Attività di audit</p>					
<p>Indicatori</p> <p>Numero audit effettuati</p> <p>Peso 100 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 60</p>					
<p>3.2.1.2 Iniziative di formazione</p>					
<p>Azione</p> <p>3.2.1.2.1 Attività formativa di alternanza scuola lavoro</p>					
<p>Indicatori</p> <p>Numero ore formative</p> <p>Peso 100 %</p> <p>Stato —</p> <p>Target 2015 >= 300</p>					
<p>3.2.1.3 Iniziative di supporto all'organismo di controllo</p>					
<p>Azione</p>					



3.2.1.3.1 Attività di supporto all'autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine

Indicatori	
Numero campioni analizzati	
Peso	33,33 %
Stato	—
Target 2015	>= 50
Numero verifiche documentali eseguite nell'anno	
Peso	33,33 %
Stato	—
Target 2015	>= 50
Numero audit effettuati per i prodotti a d. o.	
Peso	33,34 %
Stato	—
Target 2015	>= 30

3.3 Efficienza e semplificazione dei servizi

Indicatori	Programma
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	3.3.1 Tutela del mercato - efficienza dei servizi
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI
Target 2016	SI
Target 2017	SI

Obiettivo Operativo

3.3.1.1 Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività del Registro delle Imprese

Azione

3.3.1.1.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività di uniformazione nazionale delle procedure telematiche del Registro delle Imprese.

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

3.3.1.1.2 Consolidamento tempi evasione pratiche Comunica

Indicatori	
Grado di evasione delle pratiche Registro Imprese	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2015	>= 94 %
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2015	<= 14

3.3.1.1.3 Attività di diffusione dei dispositivi di firma digitale

Indicatori	
Livello di dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 90 %

3.3.1.1.4 Consolidamento del grado di evasione pratiche bilanci

Indicatori	
Grado evasione pratiche deposito bilanci	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 96 %

3.3.1.1.5 Consolidamento della procedura di notifica provvedimenti di rifiuti iscrizioni R. I.

Indicatori	
Livello di rispetto tempi notifica provvedimenti di diniego iscrizioni R.I.	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 85 %

3.3.1.1.6 Attività di relazione con altri Enti per la pubblicazione nel Registro delle Imprese di sanzioni accessorie e sequestri

Indicatori	
Tempo medio gestione processo	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	<= 3

3.3.1.1.7 Mantenimento della qualità delle attività dell'Ufficio Albi e ruoli

Indicatori	
------------	--



			<p>Grado di assistenza e supporto alla Commissione esami mediatori e ruoli conducenti</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>50 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 100 %</td></tr> </table> <p>Numero utenti profilati</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>50 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 200</td></tr> </table>	Peso	50 %	Stato	—	Target 2015	>= 100 %	Peso	50 %	Stato	—	Target 2015	>= 200
Peso	50 %														
Stato	—														
Target 2015	>= 100 %														
Peso	50 %														
Stato	—														
Target 2015	>= 200														
3.4 Giustizia Alternativa															
<p>Indicatori</p> <p>Numero controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 120</td></tr> <tr><td>Target 2016</td><td>>= 120</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>>= 130</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 120	Target 2016	>= 120	Target 2017	>= 130	Programma				
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	>= 120														
Target 2016	>= 120														
Target 2017	>= 130														
	3.4.1 Giustizia alternativa	Obiettivo Operativo													
		3.4.1.1 Giustizia Alternativa	Azione												
			3.4.1.1.1 Numero controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione												
			<p>Indicatori</p> <p>Numero controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 120</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 120						
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	>= 120														
		3.4.1.2 Mediazione ed arbitrato	Azione												
			3.4.1.2.1 Diffusione della cultura della conciliazione												
			<p>Indicatori</p> <p>numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 5</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 5						
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	>= 5														
3.5 Attività metriche e di tutela del mercato															
<p>Indicatori</p> <p>Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metri della provincia</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 20</td></tr> <tr><td>Target 2016</td><td>>= 21</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>>= 22</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 20	Target 2016	>= 21	Target 2017	>= 22	Programma				
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	>= 20														
Target 2016	>= 21														
Target 2017	>= 22														
	3.5.1 Tutela del mercato	Obiettivo Operativo													
		3.5.1.1 Efficienza gestione brevetti e marchi e attività sanzionatoria	Azione												
			3.5.1.1.1 Implementazione nuovo applicativo di deposito telematico di marchi e brevetti												
			<p>Indicatori</p> <p>Utilizzo nuovo software</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI						
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	SI														
			3.5.1.1.2 Formazione del personale per la nuova implementazione del software												
			<p>Indicatori</p> <p>Progetto/Iniziativa/Evento realizzato nell'anno</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI						
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	SI														
			3.5.1.1.3 Consolidamento tempi di emanazione ordinanze-ingiunzioni												
			<p>Indicatori</p> <p>Rispetto dei tempi di emanazione ordinanze - ingiunzioni</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 70 %</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 70 %						
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	>= 70 %														
			3.5.1.1.4 Implementazione procedura di notifica via pec delle ordinanze/ingiunzioni												
			<p>Indicatori</p> <p>Progetto/Iniziativa/Evento realizzato nell'anno</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td></tr> </table>	Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI						
Peso	100 %														
Stato	—														
Target 2015	SI														
		3.5.2.1 Tutela e affidabilità del mercato													



Azione	
3.5.2.1.1 Efficienza della metrologia legale	
Indicatori	
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	<= 15
3.5.2.1.2 efficienza del registro protesti	
Indicatori	
Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 95 %
3.5.2.1.3 Valorizzazione e promozione del territorio attraverso l'efficienza delle procedure di certificazione dei prodotti a d.o. e a marchio registrato	
Indicatori	
Tempo medio gestione processo	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	<= 20

3.5.3.1 Attività amm.va per la conoscenza e la tutela del territorio

Azione	
3.5.3.1.1 Strutturazione e pubblicazione documenti in formato aperto sezione prezzi	
Indicatori	
Grado di usabilità documenti in formato aperto	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 95 %
3.5.3.1.2 Consolidamento attività sportello ambiente	
Indicatori	
Progetto/Iniziativa/Evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

3.5.4.1 Metrologia operativa in materia di strumenti MID

Azione	
3.5.4.1.1 Attività di completamento delle procedure per la realizzazione della sezione metrologia MID	
Indicatori	
Progetto/Iniziativa/Evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

Area Strategica

4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Indicatori	
Diffusione attività formativa tra il personale e a TL in materia di ciclo di gestione della performance	
Peso	33,33 %
Stato	—
Target 2015	>= 64 %
Target 2016	>= 65 %
Target 2017	>= 66 %
Livello di gradimento benessere organizzativo con punteggio almeno pari a 3	
Peso	33,33 %
Stato	—
Target 2015	>= 65 %
Target 2016	>= 66 %
Target 2017	>= 67 %
Numero visitatori portale/pagina web	
Peso	33,34 %
Stato	—
Target 2015	>= 500.000
Target 2016	>= 600.000
Target 2017	>= 700.000

Obiettivo Strategico

4.1 Progetto Più Camera

Indicatori	
Grado di funzionamento dei presidi territoriali	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 90 %
Target 2016	>= 90 %
Target 2017	>= 95 %

Programma

4.1.1 Efficienza amministrativa - territorializzazione

Obiettivo Operativo

4.1.1.1 Consolidamento dell'attività di territorializzazione dei servizi camerati

Azione	
4.1.1.1.1 Consolidamento attività di territorializzazione del progetto	
Indicatori	
Grado di rilascio dispositivi firma digitale dalle sedi periferiche	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2015	>= 5



			<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table>	Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno		Peso	50 %	Stato	—	Target 2015	SI																																																																						
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno																																																																																	
Peso	50 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	SI																																																																																
4.2 Comunicazione istituzionale, pubblicazione, informazione economica																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero visitatori portale/pagina web</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 500.000</td> </tr> <tr> <td>Target 2016</td> <td>>= 600.000</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>>= 700.000</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Livello di usabilità della pagina web</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 2</td> </tr> <tr> <td>Target 2016</td> <td>>= 2</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>>= 2</td> </tr> </table>	Indicatori		Numero visitatori portale/pagina web		Peso	50 %	Stato	—	Target 2015	>= 500.000	Target 2016	>= 600.000	Target 2017	>= 700.000	Livello di usabilità della pagina web		Peso	50 %	Stato	—	Target 2015	>= 2	Target 2016	>= 2	Target 2017	>= 2	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Programma</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.2.1 Efficienza amministrativa - comunicazione istituzionale</td> </tr> </table>	Programma		4.2.1 Efficienza amministrativa - comunicazione istituzionale		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Obiettivo Operativo</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.2.1.1 Gestione sito web e canali informativi su web e piattaforme multimediali</td> </tr> </table>	Obiettivo Operativo		4.2.1.1 Gestione sito web e canali informativi su web e piattaforme multimediali		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Azione</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.2.1.1.1 Progettazione nuovo sito</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progettazione nuovo sito</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">4.2.1.1.2 Numero di visitatori portale su pagina web</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero visitatori portale/pagina web</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 500.000</td> </tr> </table> </td> </tr> <tr> <td colspan="2">4.2.1.1.4 Riorganizzazione delle mailing list per spedizione delle newsletter camerale</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	Azione		4.2.1.1.1 Progettazione nuovo sito		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progettazione nuovo sito</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table>		Indicatori		Progettazione nuovo sito		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI	4.2.1.1.2 Numero di visitatori portale su pagina web		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero visitatori portale/pagina web</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 500.000</td> </tr> </table>		Indicatori		Numero visitatori portale/pagina web		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 500.000	4.2.1.1.4 Riorganizzazione delle mailing list per spedizione delle newsletter camerale		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table>		Indicatori		Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI
Indicatori																																																																																	
Numero visitatori portale/pagina web																																																																																	
Peso	50 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	>= 500.000																																																																																
Target 2016	>= 600.000																																																																																
Target 2017	>= 700.000																																																																																
Livello di usabilità della pagina web																																																																																	
Peso	50 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	>= 2																																																																																
Target 2016	>= 2																																																																																
Target 2017	>= 2																																																																																
Programma																																																																																	
4.2.1 Efficienza amministrativa - comunicazione istituzionale																																																																																	
Obiettivo Operativo																																																																																	
4.2.1.1 Gestione sito web e canali informativi su web e piattaforme multimediali																																																																																	
Azione																																																																																	
4.2.1.1.1 Progettazione nuovo sito																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progettazione nuovo sito</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table>		Indicatori		Progettazione nuovo sito		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI																																																																						
Indicatori																																																																																	
Progettazione nuovo sito																																																																																	
Peso	100 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	SI																																																																																
4.2.1.1.2 Numero di visitatori portale su pagina web																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero visitatori portale/pagina web</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 500.000</td> </tr> </table>		Indicatori		Numero visitatori portale/pagina web		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 500.000																																																																						
Indicatori																																																																																	
Numero visitatori portale/pagina web																																																																																	
Peso	100 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	>= 500.000																																																																																
4.2.1.1.4 Riorganizzazione delle mailing list per spedizione delle newsletter camerale																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table>		Indicatori		Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI																																																																						
Indicatori																																																																																	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno																																																																																	
Peso	100 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	SI																																																																																
		4.2.1.2 Focus socio-economici provinciali	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Azione</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.2.1.2.1 Osservatorio economico-provinciale e focus di interesse del sistema camerale</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Report di Interesse economico-statistico prodotti</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 2</td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	Azione		4.2.1.2.1 Osservatorio economico-provinciale e focus di interesse del sistema camerale		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Report di Interesse economico-statistico prodotti</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 2</td> </tr> </table>		Indicatori		Report di Interesse economico-statistico prodotti		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 2																																																														
Azione																																																																																	
4.2.1.2.1 Osservatorio economico-provinciale e focus di interesse del sistema camerale																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Report di Interesse economico-statistico prodotti</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 2</td> </tr> </table>		Indicatori		Report di Interesse economico-statistico prodotti		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 2																																																																						
Indicatori																																																																																	
Report di Interesse economico-statistico prodotti																																																																																	
Peso	100 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	>= 2																																																																																
		4.2.1.3 Documenti di programmazione ente	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Azione</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.2.1.3.1 Relazione sulla performance 2014, Piano della performance 2015/17</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero redazione documenti</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 2</td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	Azione		4.2.1.3.1 Relazione sulla performance 2014, Piano della performance 2015/17		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero redazione documenti</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 2</td> </tr> </table>		Indicatori		Numero redazione documenti		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 2																																																														
Azione																																																																																	
4.2.1.3.1 Relazione sulla performance 2014, Piano della performance 2015/17																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero redazione documenti</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>>= 2</td> </tr> </table>		Indicatori		Numero redazione documenti		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	>= 2																																																																						
Indicatori																																																																																	
Numero redazione documenti																																																																																	
Peso	100 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	>= 2																																																																																
4.3 Sistemi di relazioni																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td><= 1</td> </tr> <tr> <td>Target 2016</td> <td><= 0</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td><= 0</td> </tr> </table>	Indicatori		numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	<= 1	Target 2016	<= 0	Target 2017	<= 0	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Programma</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.3.1 Efficienza amministrativa - relazioni</td> </tr> </table>	Programma		4.3.1 Efficienza amministrativa - relazioni		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Obiettivo Operativo</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.3.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale</td> </tr> </table>	Obiettivo Operativo		4.3.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Azione</th> </tr> <tr> <td colspan="2">4.3.1.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	Azione		4.3.1.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale		<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table>		Indicatori		Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI																																								
Indicatori																																																																																	
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno																																																																																	
Peso	100 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	<= 1																																																																																
Target 2016	<= 0																																																																																
Target 2017	<= 0																																																																																
Programma																																																																																	
4.3.1 Efficienza amministrativa - relazioni																																																																																	
Obiettivo Operativo																																																																																	
4.3.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale																																																																																	
Azione																																																																																	
4.3.1.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale																																																																																	
<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> <tr> <td colspan="2">Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Target 2015</td> <td>SI</td> </tr> </table>		Indicatori		Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno		Peso	100 %	Stato	—	Target 2015	SI																																																																						
Indicatori																																																																																	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno																																																																																	
Peso	100 %																																																																																
Stato	—																																																																																
Target 2015	SI																																																																																



4.4 Adempimenti normativi,
innovazione e crescita.

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100 %
Peso	—
Stato	—
Target 2015	SI
Target 2016	SI
Target 2017	SI

Programma
4.4.1 Efficienza amministrativa -
efficienza interna

Obiettivo Operativo

4.4.1.1 Consolidamento del ciclo
della performance

Azione

4.4.1.1.1 Supporto agli uffici in
termini di gestione del ciclo della
performance

Indicatori	
Livello di supporto tecnico	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 90 %

4.4.1.1.2 Garantire la funzionalità
dell'OIV

Indicatori	
Grado di assistenza e supporto all' O.I.V.	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 85 %

4.4.1.2 Implementazione azioni
volte a garantire il benessere
organizzativo

Azione

4.4.1.2.1 Predisposizione per la
misurazione del clima interno e del
benessere organizzativo

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

4.4.1.3 Miglioramento
dell'efficienza amm.va

Azione

4.4.1.3.1 Nuovo sistema di
gestione documentale GEDOC.
Migrazione da Prodigis

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

4.4.1.3.2 Consolidamento del
sistema di dematerializzazione dei
flussi documentali verso l'esterno

Indicatori	
Grado di impiego della PEC in uscita rispetto al totale dei protocolli in uscita	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 38,42 %

4.4.1.3.3 Promozione utilizzo firma
digitale

Indicatori	
Grado di utilizzo del sistema di firma digitale per la corrispondenza in uscita rispetto al totale dei protocolli in uscita	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	>= 25,11 %

4.4.1.3.4 Applicazione nuovo
regolamento sulle coorganizzazioni

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

4.4.1.3.5 Attivazione sistema di
conservazione a norma LEGALDOC

Indicatori	
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI



		<p>4.4.1.4 Trasparenza, legalità, integrità</p>	<p>Azione</p> <p>4.4.1.4.1 Predisposizione regolamento per disciplina del conferimento/autorizzazione di incarichi ai propri dipendenti</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td><td></td></tr> </table> <p>4.4.1.4.2 Supporto RPC per redazione relazione finale annuale in materia di anticorruzione</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td><td></td></tr> </table> <p>4.4.1.4.3 Monitoraggio tempi procedurali anno 2014</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td><td></td></tr> </table> <p>4.4.1.4.4 Tempi medi di erogazione dei servizi 2014</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td><td></td></tr> </table>	Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno			Peso	100 %		Stato	—		Target 2015	SI		Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno			Peso	100 %		Stato	—		Target 2015	SI		Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno			Peso	100 %		Stato	—		Target 2015	SI		Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno			Peso	100 %		Stato	—		Target 2015	SI																																																	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno																																																																																																			
Peso	100 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	SI																																																																																																		
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno																																																																																																			
Peso	100 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	SI																																																																																																		
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno																																																																																																			
Peso	100 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	SI																																																																																																		
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno																																																																																																			
Peso	100 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	SI																																																																																																		
<p>4.5 Efficienza della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale.</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>Equilibrio economico della gestione corrente</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>50 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td><= 95 %</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2016</td><td><= 95 %</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td><= 95 %</td><td></td></tr> <tr><td>Efficienza Operativa</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>50 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td><= 80</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2016</td><td><= 80</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td><= 85</td><td></td></tr> </table>	Equilibrio economico della gestione corrente			Peso	50 %		Stato	—		Target 2015	<= 95 %		Target 2016	<= 95 %		Target 2017	<= 95 %		Efficienza Operativa			Peso	50 %		Stato	—		Target 2015	<= 80		Target 2016	<= 80		Target 2017	<= 85		<p>Programma</p> <p>4.5.1 Efficienza amministrativa - efficienza economico patrimoniale</p>	<p>Obiettivo Operativo</p> <p>4.5.1.1 Razionalizzazione e miglioramento dei processi organizzativi</p> <p>4.5.1.2 Gestione ottimale della struttura organizzativa</p> <p>4.5.1.3 Consolidamento delle procedure telematiche relativi agli</p>	<p>Azione</p> <p>4.5.1.1.1 Consolidamento digitalizzazione atti di liquidazione</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>Grado di digitalizzazione</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 90 %</td><td></td></tr> </table> <p>4.5.1.1.2 Grado di evasione richiesta uffici</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>Grado di evasione richieste uffici</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 90 %</td><td></td></tr> </table> <p>4.5.1.2.1 Economicità acquisizione beni e servizi</p> <p>Indicatori</p> <table border="1"> <tr><td>livello di implementazione gare elettroniche beni e servizi sul MEPA</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>33,33 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 90 %</td><td></td></tr> <tr><td>Livello di acquisizione di beni e servizi con convenzione Consip</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>33,33 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>>= 90 %</td><td></td></tr> <tr><td>Introduzione firma elettronica nei contratti extra CONSIP/MEPA</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Peso</td><td>33,34 %</td><td></td></tr> <tr><td>Stato</td><td>—</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2015</td><td>SI</td><td></td></tr> </table>	Grado di digitalizzazione			Peso	100 %		Stato	—		Target 2015	>= 90 %		Grado di evasione richieste uffici			Peso	100 %		Stato	—		Target 2015	>= 90 %		livello di implementazione gare elettroniche beni e servizi sul MEPA			Peso	33,33 %		Stato	—		Target 2015	>= 90 %		Livello di acquisizione di beni e servizi con convenzione Consip			Peso	33,33 %		Stato	—		Target 2015	>= 90 %		Introduzione firma elettronica nei contratti extra CONSIP/MEPA			Peso	33,34 %		Stato	—		Target 2015	SI	
Equilibrio economico della gestione corrente																																																																																																			
Peso	50 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	<= 95 %																																																																																																		
Target 2016	<= 95 %																																																																																																		
Target 2017	<= 95 %																																																																																																		
Efficienza Operativa																																																																																																			
Peso	50 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	<= 80																																																																																																		
Target 2016	<= 80																																																																																																		
Target 2017	<= 85																																																																																																		
Grado di digitalizzazione																																																																																																			
Peso	100 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	>= 90 %																																																																																																		
Grado di evasione richieste uffici																																																																																																			
Peso	100 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	>= 90 %																																																																																																		
livello di implementazione gare elettroniche beni e servizi sul MEPA																																																																																																			
Peso	33,33 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	>= 90 %																																																																																																		
Livello di acquisizione di beni e servizi con convenzione Consip																																																																																																			
Peso	33,33 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	>= 90 %																																																																																																		
Introduzione firma elettronica nei contratti extra CONSIP/MEPA																																																																																																			
Peso	33,34 %																																																																																																		
Stato	—																																																																																																		
Target 2015	SI																																																																																																		



adempimenti fiscali e contabili

Azione	
4.5.1.3.1 Miglioramento del processo di definizione del conto annuale.	
Indicatori	
Elaborazione della relazione (conto annuale) in termini innovativi	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI
4.5.1.3.2 Consolidamento procedura evasione sospesi.	
Indicatori	
Grado di evasione sospesi	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	-> 100 %
4.5.1.3.3 Consolidamento delle attività dei servizi amministrativi in termini di accessibilità disponibilità e multicanalità	
Indicatori	
CS Livelli del servizio camerale	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	-> 3,5
4.5.1.3.4 Migliorare la qualità dei processi di certificazione dei prodotti a marchio registrato	
Indicatori	
grado di sanzioni in relazione alle visite ispettive	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	-- 5 %
4.5.1.3.5 Supporto operativo e funzionale al collegio dei revisori	
Indicatori	
Progetto/Iniziativa/evento realizzato nell'anno	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2015	SI

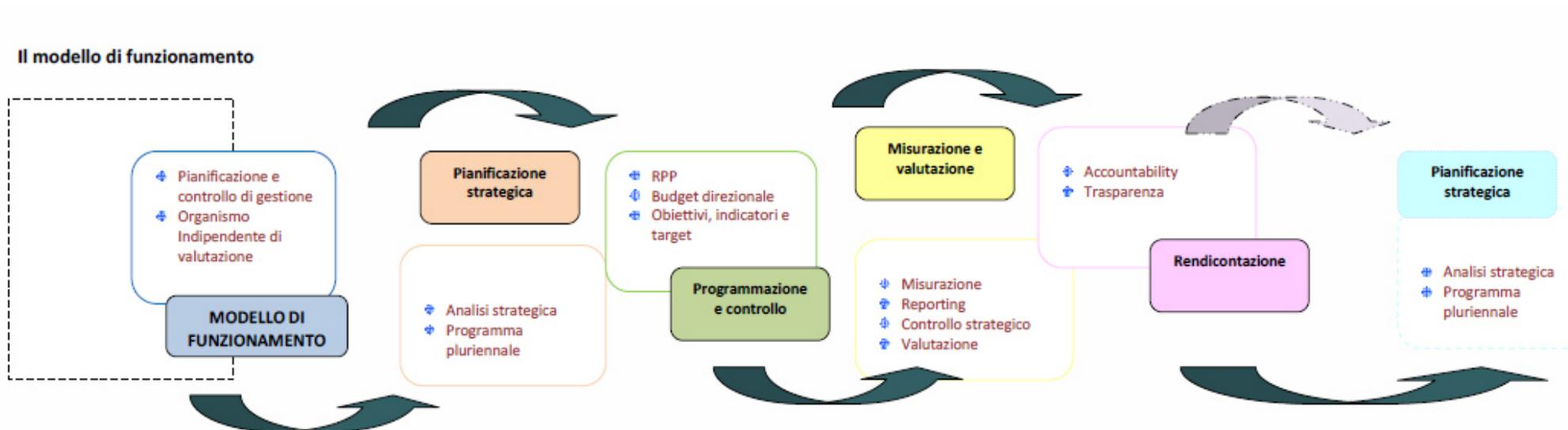
6.1 La Performance individuale dei dirigenti

In coerenza con il Ciclo di Gestione della Performance ed in linea con il sistema di misurazione e valutazione vigente, l'Ente sulla base del budget direzionale 2015 assegnato ai dirigenti ha definito - in uno con la programmazione operativa 2015 - anche specifici obiettivi per il personale dirigenziale distribuiti su tre livelli: obiettivi di Ente, obiettivi di area e obiettivi manageriali.

La medesima programmazione operativa costituisce il riferimento per l'assegnazione degli specifici obiettivi a livello individuale o di gruppo per il personale non dirigente, a completamento degli ambiti di misurazione relativi ai comportamenti organizzativi ed ai livelli di competenze.

Per la lettura delle schede analitiche dirigenziali si rimanda all'allegato n. 4

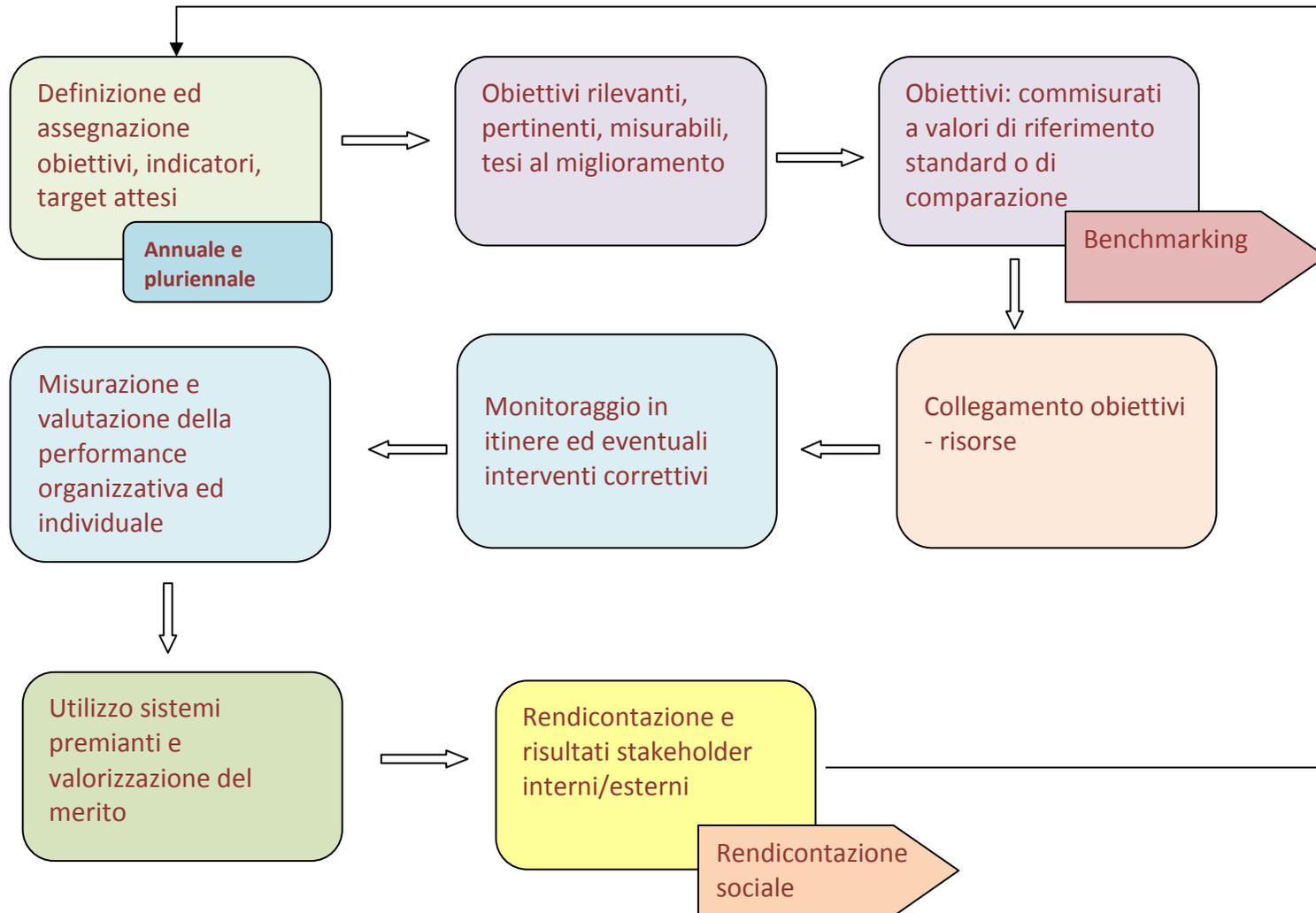
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE



Documentazione a supporto del Piano

Programma triennale della trasparenza 2015-2017
 Relazione Previsionale e Programmatica 2015
 Preventivo 2015
 Definizione budget direzionale 2015
 Assegnazione budget ai dirigenti 2015
 Assegnazione specifici obiettivi alla dirigenza 2015
 Sistema di misurazione e valutazione della performance

La programmazione ed il controllo



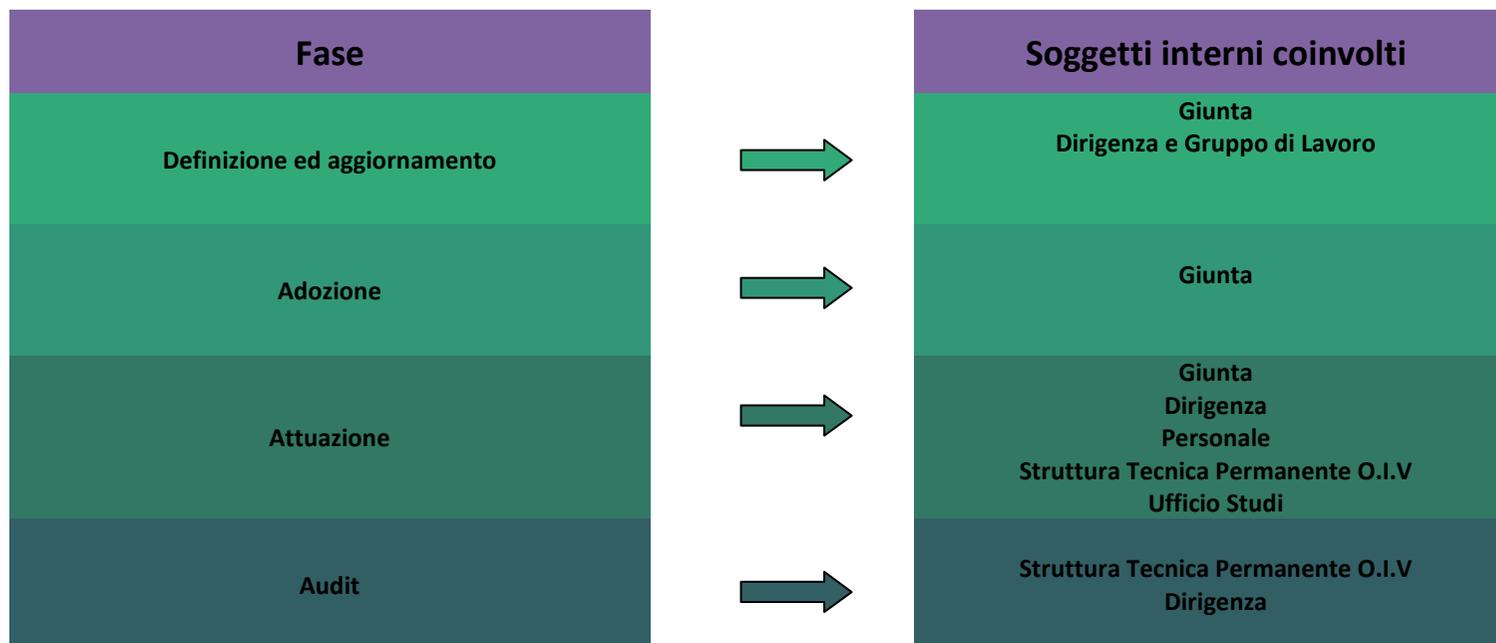
7.1 Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del piano

Il Piano è stato predisposto sulla base delle linee guida di Unioncamere⁶ adottate e fatte proprie dall'Ente⁷.

In esecuzione della strategia dell'Ente – programma pluriennale di mandato e programma triennale della trasparenza⁸ - e delle decisioni assunte dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, il Piano si integra nel più ampio processo del ciclo di gestione della performance in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

L'attività del processo di redazione del piano si sviluppa su un arco temporale ben definito articolandosi in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione, audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi⁹.

Trasversalmente a tali fasi, l'Ente attiva momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni, con le modalità ritenute volta per volta più idonee e funzionali.



⁶ In attuazione dei principi del decreto legislativo n. 150/2009 e dei criteri stabiliti dalla Civit.

⁷ Con deliberazione n. 8 del 31.1.2011 la Giunta ha adottato le linee guida di Unioncamere: Ciclo di Gestione della Performance, Sistema di misurazione e valutazione della Performance, Piano della Performance.

⁸ Vedi deliberazione consiliare n. 9 del 17.02.2014 e deliberazione di Giunta n. 25 del 24.02.2014.

⁹ Il processo è descritto in maniera puntuale nel Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Camera e pubblicato sul sito.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è stata stabilita ex-ante per mezzo della definizione del Piano della Performance a partire da documenti già approvati e fatti propri dalla Camera di Commercio di Foggia. L'analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/2005 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, dettagliate nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Foggia

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di Gestione della Performance

In relazione alla programmazione 2015, la Camera di commercio di Foggia intende continuare il processo di graduale adeguamento al contesto normativo e di attuazione del ciclo di gestione della performance al fine di:

- a) migliorare il processo di pianificazione dell'Ente in esito alla lettura dei bisogni del territorio e delle imprese e alla misurazione degli impatti di politiche e azioni;
- b) rendere possibile il miglioramento dei servizi erogati, mediante l'utilizzo delle informazioni prodotte dai processi di misurazione interna e dal sistema di comparazione con amministrazioni analoghe (benchmarking);
- c) rinforzare i legami tra politiche, strategie e operatività, attraverso la maggiore coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
- d) razionalizzare i sistemi, le metodologie e le procedure già presenti su questi aspetti all'interno dell'Ente, per evitare duplicazioni o azioni che non producono valore aggiunto;
- e) far prendere piena consapevolezza dei principi e delle conseguenze degli adempimenti previsti dalla riforma da parte di tutti i soggetti decisionali (sia a livello degli organi di indirizzo sia a livello del management).

In particolare nella predisposizione del nuovo Piano della Performance sono stati inseriti ulteriori alcuni indicatori Pareto accanto agli indicatori appositamente definiti dall'ente per la misurazione e valutazione dei propri obiettivi. Il documento si compone di una parte descrittiva e di un dettagliato albero della performance. L'utilizzo della procedura telematica del "Sistema Saturno" permetterà l'elaborazione di schede di report ulteriori, per il costante monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano. Il Piano della Performance 2015-2017, mantiene la piena continuità con i piani approvati negli anni precedenti rispetto ai quali è stato semplificato in ragione di una maggiore chiarezza e coerenza. A tal fine per ciascun obiettivo strategico ed operativo sono stati mantenuti alcuni degli indicatori maggiormente significativi, tra quelli precedentemente individuati, e ne sono stati individuati degli altri con lo scopo di voler via via migliorare gli strumenti di controllo e valutazione dei risultati. Il Piano elaborato potrà essere aggiornato in base alle modalità previste dalla normativa di riferimento.

7.4 Miglioramento del processo di pianificazione

La Camera di Foggia, sin dalla prima implementazione del ciclo di gestione della performance, sta cercando di attuare un miglioramento continuo nella gestione delle diverse fasi cercando di perfezionare, di anno in anno, l'adozione del sistema informatico SATURNO all'uopo predisposto dalla società Infocamere che permette una corretta metodologia di gestione dei processi e un'adeguata analisi dei risultati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

8. ALLEGATI TECNICI

1. Schede albero della performance 2015
2. Composizione degli organi
3. Partecipazioni camerali
4. Obiettivi dirigenti e p.o. 2015



Area strategica: 1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Coerentemente con gli indirizzi di mandato l'Area strategica viene declinata nei seguenti Obiettivi Strategici:

- **SUPPORTO ALLE IMPRESE NEI PERCORSI DI ACCESSO AL CREDITO:** riguarda iniziative a sostegno del credito:
- **STUDI E RICERCHE E II. BANDI E PROGRAMMI COMUNITARI:** è rappresentato da iniziative di studio, monitoraggio e ricerche: I.
- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E ALLO START UP E RETI DI IMPRESA:** attiene a specifici programmi a favore delle imprese
- **MARKETING TERRITORIALE:** prevede iniziative a favore del territorio

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Valore aggiunto per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo/Imprese attive	50	---	Anno: 2015 >= 75 Anno: 2016 >= 80 Anno: 2017 >= 85
Interventi economici per impresa attiva	Interventi economici/Imprese attive	50	---	Anno: 2015 >= 30 Anno: 2016 >= 35 Anno: 2017 >= 40

Obiettivo strategico: 1.1 Supporto alle imprese nei percorsi di accesso al credito

Proseguono, anche per il 2015, le attività di assistenza del Nodo Informativo "Microcredito di Puglia". Lo sportello offre informazioni sulle iniziative di microcredito attivate a livello nazionale, regionale, e locale. Nello specifico, gli operatori dello sportello offrono servizi di:

Assistenza di primo livello per la valutazione delle caratteristiche di ammissibilità al Fondo Microcredito della Regione Puglia.

Assistenza specialistica di secondo livello relativa alla fase di inoltro della domanda telematica (previo appuntamento) di finanziamento del Fondo.

Anche per questa annualità verranno offerte occasioni di approfondimento collettivo o personalizzato sulle caratteristiche e sulle procedure delle misure a Sportello.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	Anno: 2015 SI Anno: 2016 SI Anno: 2017 SI

Programma: 1.1.1 Sviluppo del territorio - accesso al credito

Il Programma di intervento riguarda iniziative a sostegno del credito

Obiettivo operativo: 1.1.1.1 Sportello Microcredito

Rafforzare l'attività divulgativa dello Sportello Microcredito in coordinamento con l' Ente Nazionale per Microcredito

Responsabili: GIUSEPPE LONGO

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

MENDOLICCHIO NOEMI	50%
TAMBURRELLI MICHELE	50%

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 1.1.1.1.1 Consolidare attività dello Sportello Microcredito

Apertura al pubblico di due postazioni di consulenza per la tematica del microcredito.

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

MENDOLICCHIO NOEMI	50%
TAMBURRELLI MICHELE	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo strategico: 1.2 - Studi e Ricerche, Programmi e bandi comunitari

Rafforzare gli strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio e delle imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2015 >= 80% Anno: 2016 >= 85% Anno: 2017 >= 90%
Report di interesse economico-statistico prodotti	Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno	50	---	Anno: 2015 >= 2 Anno: 2016 >= 3 Anno: 2017 >= 3

Programma: 1.2.1 Sviluppo del territorio - studi e ricerche

Rafforzare gli strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio e delle imprese.

Obiettivo operativo: 1.2.1.1 Monitoraggio bandi comunitari

Responsabili: GIUSEPPE LONGO

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
MARSEGLIA ALBA	25%
MENDOLICCHIO NOEMI	25%
TAMBURRELLI MICHELE	25%
ZAMPINO SABRINA	25%

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 1.2.1.1.1 Monitoraggio costante ed informazione delle forme di incentivi ed agevolazioni di gestione diretta della UE, nazionali e regionali

Assistenza al territorio per la diffusione delle agevolazioni alle imprese (incontri formativi, ecc.)

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
GRILLI ANNAMARIA	34%
MARSEGLIA ALBA	33%
ZAMPINO SABRINA	33%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	>= 5
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	SI

Azione: 1.2.1.1.2 Sportello informativo sulle agevolazioni alle imprese

Consolidamento delle attività di supporto alle imprese per l'accesso alle agevolazioni comunitarie, nazionali e regionali.

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
MENDOLICCHIO NOEMI	50%
TAMBURRELLI MICHELE	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero utenti profilati	Numero utenti profilati	50	---	>= 200
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	SI

Obiettivo operativo: 1.2.1.2 Osservatorio Economico Provinciale

Responsabili: ANNAMARIA GRILLI

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
CHIRO' GIUSEPPE MASSIMO	34%
QUARANTA FILIPPO	33%
TAMBURRELLI MICHELE	33%

Azione: 1.2.1.2.1 Raccolta ed elaborazione dei dati

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte
AD1 Segretario Generale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
CHIRO' GIUSEPPE MASSIMO	100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: Redazione dell'Osservatorio economico provinciale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
QUARANTA FILIPPO	50%
TAMBURRELLI MICHELE	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	SI
Pubblicazione Osservatorio economico	Pubblicazione Osservatorio economico	50	---	SI

Obiettivo strategico: 1.3 Innovazione Tecnologica, sostegno all'occupazione e allo start up e reti di impresa

L'attività della Camera di Commercio di Foggia volta al sostegno delle imprese e del territorio sarà incardinata su:

- Diffusione della cultura dell'innovazione;
- Sostegno alle start up con il consolidamento delle attività di sportello;
- Diffusione territoriale della cultura di impresa con l'organizzazione di eventi formativi/informativi in materia di incentivi;
- Consolidamento delle attività di orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Interventi economici per impresa attiva	Interventi economici/Imprese attive	50	---	Anno: 2015 >= 30 Anno: 2016 >= 35 Anno: 2017 >= 40
Numero di Incontri realizzati nell'anno.	Numero incontri realizzati	50	---	Anno: 2015 >= 4 Anno: 2016 >= 5 Anno: 2017 >= 5

Programma: 1.3.1 Sviluppo del territorio - sostegno all'occupazione e start up

Diffondere la cultura dell'innovazione, facilitare le imprese nel percorso di innovazione, quale fattore determinante di competitività, favorire l'interazione delle imprese con strutture qualificate come i Centri di ricerca e le Università, favorire l'interazione tra start up innovative e imprese "tradizionali".

Obiettivo operativo: 1.3.1.2 Altre iniziative a sostegno delle imprese

..

Responsabili: GIUSEPPE LONGO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 1.3.1.2.1 Cicli di incontri formativi di approfondimento sulle opportunità di finanziamento

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

MENDOLICCHIO NOEMI

50%

TAMBURRELLI MICHELE

50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di Incontri realizzati nell'anno.	Numero incontri realizzati	100	---	>= 4

Azione: 1.3.1.2.2 Profilazione degli stakeholder

Responsabile: GIUSEPPE LONGO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

MENDOLICCHIO NOEMI

50%

TAMBURRELLI MICHELE

50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero utenti profilati	Numero utenti profilati	100	---	>= 200

Obiettivo operativo: 1.3.1.3 Fondi di perequazione

Responsabili: GIUSEPPE LONGO

Unità organizzative coinvolte

AD3 Gestione Risorse e Sviluppo Economico

Azione: 1.3.1.3.1 Azioni di realizzazione dei progetti del Fondo di Perequazione

..

Responsabile: GIUSEPPE LONGO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

GRILLI ANNAMARIA
MARSEGLIA ALBA
MENDOLICCHIO NOEMI
PERRONE MARIANGELA
TAMBURRELLI MICHELE
TERLIZZI MICHELA
ZAMPINO SABRINA
ZUPPA MARIA TERESA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo strategico: 1.4 Marketing Territoriale

Valorizzare le risorse e gli attrattori turistici della provincia con particolare riferimento ai territori del Gargano e del Sub Appennino. Promozione e valorizzazione delle tipicità enogastronomiche ed artigianali, raccordo e partnership strategica con le iniziative degli enti locali.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2015 >= 80% Anno: 2016 >= 85% Anno: 2017 >= 90%
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	Anno: 2015 SI Anno: 2016 SI Anno: 2017 SI

Programma: 1.4.1 Sviluppo del territorio - Promozione del territorio

Valorizzazione delle risorse e degli attrattori turistici della provincia e in particolare dei territori del Gargano e del Sub Appennino.

Obiettivo operativo: 1.4.1.2 Quote Associative

Responsabili: PAOLO GIULIANI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 1.4.1.2.1 Razionalizzazione del portafoglio partecipate

Responsabile: GIANLUIGI PRENCIPE

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

GIULIANI PAOLO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo operativo: 1.4.1.4 Altre iniziative a sostegno del territorio

Responsabili: GIUSEPPE LONGO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 1.4.1.4.1 Promozione del Turismo culturale e religioso - Progetto Cult Routes

Risorse umane coinvolte

DI PIETRO LUIGI MICHELE

Percentuale di impegno stimato

20%

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
TAMBURRELLI MICHELE	30%
ZAMPINO SABRINA	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 1.4.1.4.2 Progetto Gargano Up

Unità organizzative coinvolte
AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
LONGO GIUSEPPE	30%
MENDOLICCHIO NOEMI	70%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 1.4.1.4.3 - Progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni

Responsabile: GIUSEPPE LONGO

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
LAMBRESA MARIANNA	50%
MENDOLICCHIO NOEMI	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 1.4.1.4.4 Assistenza ad Organismi

Attività di assistenza ad organismi ospitati dalla Camera di Commercio di Foggia: Comitato per l'Imprenditoria Femminile, Coordinamento dei Giovani Imprenditori, Consorzio il Tavoliere, Patto Verde.

Responsabile: GIUSEPPE LONGO

Unità organizzative coinvolte
AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
PERRONE MARIANGELA	40%
TAMBURRELLI MICHELE	60%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero organismi sostenuti	Numero organismi sostenuti	100	---	>= 4

Obiettivo operativo: 1.4.1.3 - Attivazione servizi CRM

Responsabili: ANNAMARIA GRILLI

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
DI GIORGIO ERASMO	
PERRONE MARIANGELA	
VITALE IVANO	
ZENOBIO CRISTIANA MARIA	

Unità organizzative coinvolte
AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 1.4.1.3.1 - Attivazione servizi CRM per il diritto annuale

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte
AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
DI GIORGIO ERASMO	10%
PERRONE MARIANGELA	70%
VITALE IVANO	10%
ZENOBIO CRISTIANA MARIA	10%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Area strategica: 2. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

L'Area Strategica si compone dei seguenti Obiettivi Strategici:

- INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
- COMMERCIO INTERNAZIONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di coinvolgimento imprese manifatturiere in iniziative di internazionalizzazione	Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)/Numero imprese attive nel settore*100	100	---	Anno: 2015 >= 3% Anno: 2016 >= 3,5% Anno: 2017 >= 4%

Obiettivo strategico: 2.1 Internazionalizzazione del sistema produttivo

Favorire la crescita, la promozione e l'espansione delle imprese locali nei mercati esteri attraverso specifici progetti di sistema e servizi di assistenza. Verrà consolidata l'attività dello sportello di assistenza per la compilazione della documentazione per l'internazionalizzazione delle imprese.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa.*100	50	---	Anno: 2015 >= 80% Anno: 2016 >= 80% Anno: 2017 >= 80%
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	Anno: 2015 SI Anno: 2016 SI Anno: 2017 SI

Programma: 2.1.1 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Rafforzamento del grado di penetrazione nel mercato estero, incrementare l'integrazione delle azioni per l'internazionalizzazione, diffusione della conoscenza dei mercati esteri e finalizzazione delle iniziative per l'internazionalizzazione, integrazione e raccordo con il sistema istituzionale di riferimento per i programmi di internazionalizzazione condivisi. Rafforzare la capacità competitiva degli operatori di import/export mediante la formazione specializzata sul commercio estero.

Obiettivo operativo: 2.1.1.1 Internazionalizzazione del sistema produttivo locale

Responsabili: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD3 Gestione Risorse e Sviluppo Economico

Azione: 2.1.1.1.1 Funzionamento Sportello World pass

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD3 Gestione Risorse e Sviluppo Economico

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
--------------------------------	---------------------------------------

MARSEGLIA ALBA	50%
----------------	-----

ZAMPINO SABRINA	50%
-----------------	-----

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 2.1.1.1.2 - Sportello Certificazione per l'estero

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
--------------------------------	---------------------------------------

MARSEGLIA ALBA

TAMBURRELLI MICHELE

ZAMPINO SABRINA

ZUPPA MARIA TERESA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di quesiti di assistenza al commercio estero ricevuti allo Sportello	numero di quesiti di assistenza al commercio estero ricevuti allo Sportello	50	---	>= 40
grado di evasione dei quesiti sul commercio estero	numero di quesiti sul commercio estero evasi/numero di quesiti sul commercio estero ricevuti*100	50	---	>= 80%

Obiettivo operativo: 2.1.1.2 - Formazione sul commercio estero

Responsabili: ANNAMARIA GRILLI

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
--------------------------------	---------------------------------------

MARSEGLIA ALBA

ZAMPINO SABRINA

Unità organizzative coinvolte

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 2.1.1.2.1 - Azioni di formazione per il commercio estero

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
MARSEGLIA ALBA	50%
ZAMPINO SABRINA	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	SI
Numero partecipanti a corsi di formazione ed informazione	Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)	50	---	>= 50

Area strategica: 3. Regolazione dei mercati - Missione 12

La terza Area Strategica si declina come segue:

- SICUREZZA E QUALITA' ALIMENTARE
- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE SERVIZI
- PROGRAMMI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA
- ATTIVITA' METRICHE E TUTELA DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno*100	33,33	---	Anno: 2015 <= 29% Anno: 2016 <= 28,5% Anno: 2017 <= 28%
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	33,33	---	Anno: 2015 >= 40% Anno: 2016 >= 42% Anno: 2017 >= 45%
Grado di evasione delle pratiche Registro imprese	Numero pratiche registro imprese evase/Numero pratiche registro imprese ricevute nell'anno*100	33,34	---	Anno: 2015 >= 94% Anno: 2016 >= 95% Anno: 2017 >= 96%

Obiettivo strategico: 3.1 Sicurezza e qualità alimentare

Mantenimento del livello della qualità dell'offerta analitica principalmente nel settore vini, delle acque e dei rifiuti con particolare attenzione, quindi ai settori dell'agroalimentare ed ambientale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	Anno: 2015 SI Anno: 2016 SI Anno: 2017 SI

Programma: 3.1.1 Tutela del mercato - sicurezza alimentare

Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale.

Obiettivo operativo: 3.1.1.1 Sicurezza e qualità alimentare

Responsabili: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Azione: 3.1.1.1.1 Attività analitica nei settori agroalimentare e ambientale

Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ANDRANO VINCENZO 50%

ZENOBIO CRISTIANA MARIA 50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero campioni analizzati	Numero campioni analizzati	100	---	>= 2.800

Obiettivo strategico: 3.2 Sostenibilità ambientale

Riaffermare e consolidare la funzione dell'Ente di sostegno all'interscambio e di terzietà, a garanzia dell'interesse generale degli operatori e della comunità, anche attraverso le attività proprie dell'organismo di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari a marchio registrato.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tempo medio gestione processo	Tempo medio lavorazione processo	50	---	Anno: 2015 >= 14 Anno: 2016 >= 14 Anno: 2017 >= 14
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2015 >= 80% Anno: 2016 >= 85% Anno: 2017 >= 90%

Programma: 3.2.1 Tutela del mercato - sostenibilità

Sostegno alla cultura della green economy.

Obiettivo operativo: 3.2.1.1 Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali

Responsabili: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Azione: 3.2.1.1.2 Mantenimento della qualità dell'offerta analitica

Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD AD1 Servizi anagrafici e certificativi e regolazione del mercato

Risorse umane coinvolte

SCAPICCHIO PASQUALE MARIA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Mantenimento Certificato ISO 9001	Mantenimento accreditamenti/certificazioni	50	---	SI
Mantenimento accreditamento "Accredia" del laboratorio chimico-microbiologico	Mantenimento accreditamenti/certificazioni	50	---	SI

Azione: 3.2.1.1.3 Formazione per aziende turistico ricettive. comunità e strutture sanitarie sul problema legionella

Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero partecipanti ad eventi/iniziative	Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)	50	---	>= 25
Numero di corsi attivati nell'anno	Numero corsi attivati	50	---	>= 5

Azione: 3.2.1.1.4 Attività analitica settori materiali per l'edilizia

Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero campioni analizzati	Numero campioni analizzati	100	---	>= 650

Azione: 3.2.1.1.5 Attività di audit

Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

SCAPICCHIO PASQUALE MARIA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero audit effettuati	Numero audit effettuati	100	---	>= 60

Azione: 3.2.1.1.1 Avvio attività connesse alla treza annualità del programma Elena

Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo operativo: 3.2.1.2 Iniziative di formazione

Responsabili: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Azione: 3.2.1.2.1 Attività formativa di alternanza scuola lavoro

..
Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero ore formative	Numero ore formative	100	---	>= 300

Obiettivo operativo: 3.2.1.3 Iniziative di supporto all'organismo di controllo

Responsabili: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Azione: 3.2.1.3.1 Attività di supporto all'autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ANDRANO VINCENZO	50%
LA GALA ANNA RITA	10%
ZENOBIO CRISTIANA MARIA	40%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero campioni analizzati	Numero campioni analizzati	33,33	---	>= 50
Numero verifiche documentali eseguite nell'anno	Numero verifiche documentali eseguite nell'anno	33,33	---	>= 50
Numero audit effettuati per i prodotti a d.o.	Numero audit effettuati per i prodotti a d.o.	33,34	---	>= 30

Obiettivo strategico: 3.3 Efficienza e semplificazione dei servizi

Consolidamento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, con la digitalizzazione delle procedure amministrative delle comunicazioni e uniformazione nazionale delle procedure per le pratiche Comunica.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	Anno: 2015 SI Anno: 2016 SI Anno: 2017 SI

Programma: 3.3.1 Tutela del mercato - efficienza dei servizi

Snellimento delle procedure di gestione e delle modalità di fruizione degli Albi e, in particolare, del Registro delle Imprese, interventi di miglioramento dell'efficienza dei servizi, implementazione e promozione degli sportelli SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

Obiettivo operativo: 3.3.1.1 Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività del Registro delle Imprese

Responsabili: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Azione: 3.3.1.1.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività di uniformazione nazionale delle procedure telematiche del Registro delle Imprese.

Responsabile: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

GRAMAZIO MICHELE

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 3.3.1.1.2 Consolidamento tempi evasione pratiche Comunica

Responsabile: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte**Percentuale di impegno stimato**

CARDILLO CLAUDIA
CAVUOTO LUIGI
DI GENNARO ANTONIETTA
DI GIOIA GIUSEPPE
DIBISCEGLIA PATRIZIA
FORMICA DANIELA
GRAMAZIO MICHELE
PALUMBO ANTONIO PIO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di evasione delle pratiche Registro imprese	Numero pratiche registro imprese evase/Numero pratiche registro imprese ricevute nell'anno*100	50	---	>= 94%
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro imprese	Tempo di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno al netto del periodo di sospensione /Numero pratiche registro imprese evase (al netto delle pratiche sospese)	50	---	<= 14

Azione: 3.3.1.1.3 Attività di diffusione dei dispositivi di firma digitale

Responsabile: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte**Percentuale di impegno stimato**

INCHINGOLI SABINO 20%
SALVATORI SOFIA MARIA GRAZIA 80%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Livello di dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	Dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno/Numero totale dispositivi firma digitale richiesti*100	100	---	>= 90%

Azione: 3.3.1.1.4 Consolidamento del grado di evasione pratiche bilanci

Responsabile: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

CAVUOTO LUIGI

50%

VILLANI SILVANA

50%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado evasione pratiche deposito bilanci	Numero pratiche deposito bilanci evase/Numero pratiche deposito bilanci ricevute nell'anno*100	100	---	>= 96%

Azione: 3.3.1.1.5 Consolidamento della procedura di notifica provvedimenti di rifiuti iscrizioni R. I.

Responsabile: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

NAPOLITANO GIUSEPPE

100%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Livello di rispetto tempi notifica provvedimenti di diniego iscrizione R.I.	Numero notifiche effettuate nei 15 giorni/Numero notifiche effettuate*100	100	---	>= 85%

Azione: 3.3.1.1.6 Attività di relazione con altri Enti per la pubblicazione nel Registro delle Imprese di sanzioni accessorie e sequestri

Responsabile: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
--------------------------------	---------------------------------------

DI GIOIA GIUSEPPE

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tempo medio gestione processo	Tempo medio lavorazione processo	100	---	<= 3

Azione: 3.3.1.1.7 Mantenimento della qualità delle attività dell'Ufficio Albi e ruoli

Responsabile: GIOVANNA NARDACCHIONE

Unità organizzative coinvolte
AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
MARINO CARMELA	60%
SOCCIO GRAZIA VERONICA	40%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di assistenza e supporto alla Commissione esami mediatori e ruolo conducenti	numero riunioni supportate/Numero riunioni programmate dalla Commissione esami mediatori e ruolo conducenti*100	50	---	>= 100%
Numero utenti profilati	Numero utenti profilati	50	---	>= 200

Obiettivo strategico: 3.4 Giustizia Alternativa

Promuovere la cultura conciliativa e agevolare la gestione degli conflitti tra imprese e imprese/consumatori, attraverso le pratiche di giustizia alternativa e della conciliazione.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione	Numero di controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione	100	---	Anno: 2015 >= 120 Anno: 2016 >= 120 Anno: 2017 >= 130

Programma: 3.4.1 Giustizia alternativa

Semplificazione dei metodi di risoluzione delle controversie, promozione della formazione specialistica.

Obiettivo operativo: 3.4.1.1 Giustizia Alternativa

Responsabili: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato
AD AD1 Servizi anagrafici e certificativi e regolazione del mercato

Azione: 3.4.1.1.1 Numero controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione**Responsabile:** GIUSEPPE PAOLICELLI**Unità organizzative coinvolte**

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

FERRARA EVANA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione	Numero di controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione	100	---	>= 120

Obiettivo operativo: 3.4.1.2 Mediazione ed arbitrato**Responsabili:** GIUSEPPE PAOLICELLI**Unità organizzative coinvolte**

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato
AD AD1 Servizi anagrafici e certificativi e regolazione del mercato

Azione: 3.4.1.2.1 Diffusione della cultura della conciliazione**Responsabile:** GIUSEPPE PAOLICELLI**Unità organizzative coinvolte**

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Unità organizzative coinvolte

Risorse umane coinvolte

FERRARA EVANA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	---	>= 5

Obiettivo strategico: 3.5 Attività metriche e di tutela del mercato

Accompagnare il processo di evoluzione dei controlli metrici e promuovere e sostenere la tutela della proprietà industriale ed intellettuale

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	Strumenti metrici verificati dalla Camera di commercio nell'anno/Strumenti metrici esistenti nella provincia	100	---	Anno: 2015 >= 20 Anno: 2016 >= 21 Anno: 2017 >= 22

Programma: 3.5.1 Tutela del mercato

Evoluzione dei controlli metrici, tutela della proprietà intellettuale e industriale, efficienza gestione brevetti e marchi, procedimenti sanzionatori, autorità di pubblico controllo.

Obiettivo operativo: 3.5.1.1 Efficienza gestione brevetti e marchi e attività sanzionatoria

Responsabili: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2

Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Azione: 3.5.1.1.1 Implementazione nuovo applicativo di deposito telematico di marchi e brevetti

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

FRANCAVILLA SAVERIO

50%

RUSSO GIUSEPPE

50%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Utilizzo nuovo software	Utilizzo nuovo software	100	---	SI

Azione: 3.5.1.1.2 Formazione del personale per la nuova implementazione del software

..

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

FRANCAVILLA SAVERIO

50%

RUSSO GIUSEPPE

50%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 3.5.1.1.3 Consolidamento tempi di emanazione ordinanze-ingiunzioni

..

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

FRANCAVILLA SAVERIO

30%

RUSSO GIUSEPPE

70%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei tempi di emanazione ordinanze - ingiunzione	Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno/Numero pratiche ricevute nell'anno*100	100	---	>= 70%

Azione: 3.5.1.1.4 Implementazione procedura di notifica via pec delle ordinanze/ingiunzioni

..

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI**Unità organizzative coinvolte****AD2** Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato**Risorse umane coinvolte****Percentuale di impegno stimato**

FRANCAVILLA SAVERIO

50%

RUSSO GIUSEPPE

50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo operativo: 3.5.2.1 Tutela e affidabilità del mercato**Responsabili:** GIUSEPPE PAOLICELLI**Unità organizzative coinvolte****AD2** Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato**Azione: 3.5.2.1.1 Efficienza della metrologia legale****Responsabile:** GIUSEPPE PAOLICELLI**Unità organizzative coinvolte****AD2** Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato**Risorse umane coinvolte****Percentuale di impegno stimato**

DI LAURO GIOVANNI

50%

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
LAQUINTANA ROSARIO ANTONIO	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	Strumenti metrici verificati dalla Camera di commercio nell'anno/Strumenti metrici esistenti nella provincia	100	---	<= 15

Azione: 3.5.2.1.2 efficienza del registro protesti

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte
AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
ANDRANO VINCENZO	30%
LA TORRE ANNA MARIA	70%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	Istanze di cancellazioni e annotazioni protesti gestite entro 25 giorni, nell'anno/Istanze di cancellazioni e annotazioni pervenute nell'anno*100	100	---	>= 95%

Azione: 3.5.2.1.3 Valorizzazione e promozione del territorio attraverso l'efficienza delle procedure di certificazione dei prodotti a d.o. e a marchio registrato

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte
AD AD1 Servizi anagrafici e certificativi e regolazione del mercato

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
ANDRANO VINCENZO	50%
ZENOBIO CRISTIANA MARIA	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Tempo medio gestione processo	Tempo medio lavorazione processo	100	---	<= 20

Obiettivo operativo: 3.5.3.1 Attività amm.va per la conoscenza e la tutela del territorio

Responsabili: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Azione: 3.5.3.1.1 Strutturazione e pubblicazione documenti in formato aperto sezione prezzi

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

POLITI SILVANA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di usabilità documenti in formato aperto	Documenti in formato aperto pubblicati/Numero di documenti pubblicati nel sito web*100	100	---	>= 95%

Azione: 3.5.3.1.2 Consolidamento attività sportello ambiente

Responsabile: GIUSEPPE PAOLICELLI

Unità organizzative coinvolte

AD AD1 Servizi anagrafici e certificativi e regolazione del mercato

Risorse umane coinvolte

D'ALESSANDRO ROSA CATERINA

50%

QUARANTA FILIPPO

50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo operativo: 3.5.4.1 Metrologia operativa in materia di strumenti MID

Responsabili: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD AD1 Servizi anagrafici e certificativi e regolazione del mercato

Azione: 3.5.4.1.1 Attività di completamento delle procedure per la realizzazione della sezione metrologia MID

Responsabile: PASQUALE MARIA SCAPICCHIO

Unità organizzative coinvolte

AD2 Servizi Anagrafici e Certificativi e Regolazione del Mercato

Risorse umane coinvolte

SCAPICCHIO PASQUALE MARIA

60%

ZENOBIO CRISTIANA MARIA

40%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Area strategica: 4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

L'Area Strategica 4 include tutte le attività di comunicazione istituzionale, nonché quelle afferenti ai servizi interni e di supporto agli organi istituzionali e alle attività gestionali dell'Ente, in particolare si declina nei seguenti Obiettivi Strategici:

- Progetto Più Camera;
- Comunicazione istituzionale, pubblicazione, informazione economica;
- Sistemi di relazioni;
- Adempimenti normativi, innovazione e crescita;
- Efficienza della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Diffusione attività formativa tra il personale e a t.i. in materia di ciclo di gestione della performance	Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione nell'anno/Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno*100	33,33	---	Anno: 2015 >= 64% Anno: 2016 >= 65% Anno: 2017 >= 66%
Livello di gradimento benessere organizzativo con punteggio almeno pari a 3	Numero di questionari con punteggio pari a 3/Numero questionari compilati*100	33,33	---	Anno: 2015 >= 65% Anno: 2016 >= 66% Anno: 2017 >= 67%
Numero visitatori portale/pagina web	Numero di visitatori portale/pagina web	33,34	---	Anno: 2015 >= 500.000 Anno: 2016 >= 600.000 Anno: 2017 >= 700.000

Obiettivo strategico: 4.1 Progetto Più Camera

Incrementare ulteriormente il valore dei servizi e la loro territorializzazione, rendendoli più prossimi alla comunità produttiva e maggiormente fruibili tramite una molteplicità di canali e di punti di accesso, con l'obiettivo di creare un nuovo impatto positivo in termini di alleggerimento burocratico

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di funzionamento dei presidi territoriali	Numero sportelli operativi/Numero sportelli attivati*100	100	---	Anno: 2015 >= 90% Anno: 2016 >= 90% Anno: 2017 >= 95%

Programma: 4.1.1 Efficienza amministrativa - territorializzazione

Elevare l'efficienza generale e l'operatività territoriale dell'Ente.

Obiettivo operativo: 4.1.1.1 Consolidamento dell'attività di territorializzazione dei servizi camerali

Responsabili: MICHELE TAMBURRELLI

Unità organizzative coinvolte

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 4.1.1.1 Consolidamento attività di territorializzazione del progetto

Responsabile: MICHELE TAMBURRELLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte**Percentuale di impegno stimato**

INCHINGOLI SABINO	10%
SALVATORI SOFIA MARIA GRAZIA	60%
TAMBURRELLI MICHELE	30%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di rilascio dispositivi firma digitale dalle sedi periferiche	Numero di dispositivi di firma digitale rilasciati dalle sedi di progetto/Dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	50	---	>= 5
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	SI

Obiettivo strategico: 4.2 Comunicazione istituzionale, pubblicazione, informazione economica

Assicurare la piena corrispondenza della comunicazione istituzionale agli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente ed Incrementare la conoscenza dei dati economici del territorio.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero visitatori portale/pagina web	Numero di visitatori portale/pagina web	50	---	Anno: 2015 >= 500.000 Anno: 2016 >= 600.000 Anno: 2017 >= 700.000
Livello di usabilità della pagina web	Step del percorso di navigazione del sito web camerale necessari per reperire la documentazione (modulistica, manualistica)	50	---	Anno: 2015 >= 2 Anno: 2016 >= 2 Anno: 2017 >= 2

Programma: 4.2.1 Efficienza amministrativa - comunicazione istituzionale

Potenziamento della comunicazione istituzionale.

Obiettivo operativo: 4.2.1.1 Gestione sito web e canali informativi su web e piattaforme multimediali

Responsabili: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 4.2.1.1.1 Progettazione nuovo sito

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

SEVERO SALVATORE

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progettazione nuovo sito	Progettazione nuovo sito	100	---	SI

Azione: 4.2.1.1.2 Numero di visitatori portale su pagina web

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

SEVERO SALVATORE

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero visitatori portale/pagina web	Numero di visitatori portale/pagina web	100	---	>= 500.000

Azione: 4.2.1.1.4 Riorganizzazione delle mailing list per spedizione delle newsletter camerali

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

SEVERO SALVATORE

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo operativo: 4.2.1.2 Focus socio-economici provinciali

Responsabili: MICHELE TAMBURRELLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 4.2.1.2.1 Osservatorio economico-provinciale e focus di interesse del sistema camerale

Responsabile: MICHELE TAMBURRELLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

CHIRO' GIUSEPPE MASSIMO

QUARANTA FILIPPO

TAMBURRELLI MICHELE

Percentuale di impegno stimato

10%

45%

45%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Report di interesse economico-statistico prodotti	Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno	100	---	>= 2

Obiettivo operativo: 4.2.1.3 Documenti di programmazione ente

Responsabili: MATTEO SALVATORE DI MAURO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 4.2.1.3.1 Relazione sulla performance 2014, Piano della performance 2015/17

Responsabile: MATTEO SALVATORE DI MAURO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

QUARANTA FILIPPO

50%

TAMBURRELLI MICHELE

50%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero redazione documenti	Numero documenti redatti	100	---	>= 2

Obiettivo strategico: 4.3 Sistemi di relazioni

Organizzazione dell'evento di inaugurazione della Cittadella dell'Economia

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	---	Anno: 2015 <= 1 Anno: 2016 <= 0 Anno: 2017 <= 0

Programma: 4.3.1 Efficienza amministrativa - relazioni

Programma dedicato all'organizzazione dell'evento di inaugurazione della Cittadella dell'Economia.

Obiettivo operativo: 4.3.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale

Responsabili: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 4.3.1.1.1 Evento di inaugurazione della nuova sede camerale

Responsabile: ANNAMARIA GRILLI

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

	Percentuale di impegno stimato
GRILLI ANNAMARIA	40%
LAMBRESA MARIANNA	40%
LIBERATO GIUSEPPE	20%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo strategico: 4.4 Adempimenti normativi, innovazione e crescita.

Adeguare, in modo coerente, l'ordinamento interno alle disposizioni normative, in particolare a quelle in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche. Predisposizione delle azioni per la rilevazione del benessere organizzativo

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	Anno: 2015 SI Anno: 2016 SI Anno: 2017 SI

Programma: 4.4.1 Efficienza amministrativa - efficienza interna

Miglioramento delle performance delle attività interne alla Camera di Commercio.

Obiettivo operativo: 4.4.1.1 Consolidamento del ciclo della performance

Responsabili: MATTEO SALVATORE DI MAURO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Azione: 4.4.1.1.1 Supporto agli uffici in termini di gestione del ciclo della performance

Responsabile: MATTEO SALVATORE DI MAURO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

QUARANTA FILIPPO

15%

TAMBURRELLI MICHELE

15%

VASSALLI ANTONIA

70%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Livello di supporto tecnico	Numero azioni / attività realizzate/Numero azioni / attività programmate-richieste*100	100	---	>= 90%

Azione: 4.4.1.1.2 Garantire la funzionalità dell'OIV

Responsabile: MATTEO SALVATORE DI MAURO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

VASSALLI ANTONIA

100%

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
------------------	-----------	------	-------	--------

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di assistenza e supporto all' O.I. V.	Numero riunioni supportate dalla struttura /Riunioni programmate dall'OIV*100	100	---	>= 85%

Obiettivo operativo: 4.4.1.2 Implementazione azioni volte a garantire il benessere organizzativo

Responsabili: ANTONIA VASSALLI

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Azione: 4.4.1.2.1 Predisposizione per la misurazione del clima interno e del benessere organizzativo

Responsabile: ANTONIA VASSALLI

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

VASSALLI ANTONIA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo operativo: 4.4.1.3 Miglioramento dell'efficienza amm.va

Responsabili: VALENTINA ALTAMURA, MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Azione: 4.4.1.3.1 Nuovo sistema di gestione documentale GEDOC. Migrazione da Prodigy

Responsabile: MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

	Percentuale di impegno stimato
GUIDONE MARIO	25%
MARICONDA TITO	25%
SALINO MICHELE, FABIO	25%
VILLANI IDA ANNA	25%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 4.4.1.3.2 Consolidamento del sistema di dematerializzazione dei flussi documentali verso l'esterno

Responsabile: MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

	Percentuale di impegno stimato
GUIDONE MARIO	25%
MARICONDA TITO	50%
VILLANI IDA ANNA	25%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di impiego della PEC in uscita rispetto al totale dei protocolli in uscita	numero PEC in uscita anno t/totale Protocolli in uscita anno t*100	100	---	>= 38,42%

Azione: 4.4.1.3.3 Promozione utilizzo firma digitale

Responsabile: MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
GUIDONE MARIO	50%
MARICONDA TITO	25%
VILLANI IDA ANNA	25%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di utilizzo del sistema di firma digitale per la corrispondenza in uscita rispetto al totale dei protocolli in uscita	numero Protocolli in uscita con firma digitale anno t/ totale Protocolli in uscita anno t*100	100	---	>= 25,11%

Azione: 4.4.1.3.4 Applicazione nuovo regolamento sulle coorganizzazioni

..

Responsabile: VALENTINA ALTAMURA

Unità organizzative coinvolte
AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
VALERIO GIOVANNA, IVANA	100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 4.4.1.3.5 Attivazione sistema di conservazione a norma LEGALDOC

Responsabile: MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte
AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
SALINO MICHELE, FABIO	100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo operativo: 4.4.1.4 Trasparenza, legalità, integrità

Responsabili: VALENTINA ALTAMURA, MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Azione: 4.4.1.4.1 Predisposizione regolamento per disciplina del conferimento/autorizzazione di incarichi ai propri dipendenti

Responsabile: VALENTINA ALTAMURA

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

CARELLA FRANCESCA PIA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 4.4.1.4.2 Supporto RPC per redazione relazione finale annuale in materia di anticorruzione

Responsabile: VALENTINA ALTAMURA

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

CARELLA FRANCESCA PIA

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 4.4.1.4.3 Monitoraggio tempi procedurali anno 2014

Responsabile: MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte

AD ASG Area Segreteria Generale

Risorse umane coinvolte

SALINO MICHELE, FABIO

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Azione: 4.4.1.4.4 Tempi medi di erogazione dei servizi 2014

Responsabile: MICHELE, FABIO SALINO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

SALINO MICHELE, FABIO

Percentuale di impegno stimato

100%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

Obiettivo strategico: 4.5 Efficienza della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale.

Consolidare e migliorare l'attività analitica di contabilità e gestione della riscossione del diritto annuale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Equilibrio economico della gestione corrente	Oneri correnti/Proventi correnti*100	50	---	Anno: 2015 <= 95% Anno: 2016 <= 95% Anno: 2017 <= 95%
Efficienza Operativa	Oneri operativi (= Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. C e della F.I. D/Imprese attive	50	---	Anno: 2015 <= 80 Anno: 2016 <= 80 Anno: 2017 <= 85

Programma: 4.5.1 Efficienza amministrativa - efficienza economico patrimoniale

Ottimizzazione delle attività di economico patrimoniali e delle procedure interne contabili.

Obiettivo operativo: 4.5.1.1 Razionalizzazione e miglioramento dei processi organizzativi

Responsabili: ANGELO DEL BUONO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Azione: 4.5.1.1.1 Consolidamento digitalizzazione atti di liquidazione

Responsabile: ANGELO DEL BUONO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

D'APOLITO ANTONIO

50%

MANGIACOTTI ROSA

50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di digitalizzazione	Numero documenti digitali (anno in corso) / Numero atti di liquidazione (posting)*100	100	---	>= 90%

Azione: 4.5.1.1.2 Grado di evasione richiesta uffici

Responsabile: ANGELO DEL BUONO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

D'APOLITO ANTONIO

50%

MANGIACOTTI ROSA

50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di evasione richieste uffici	Richieste evase in Xac/Numero richieste - domande totali pervenute*100	100	---	>= 90%

Obiettivo operativo: 4.5.1.2 Gestione ottimale della struttura organizzativa

Responsabili: ANGELO DEL BUONO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Azione: 4.5.1.2.1 Economicità acquisizione beni e servizi

Responsabile: ANGELO DEL BUONO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte**Percentuale di impegno stimato**

D'APOLITO ANTONIO	10%
DEL BUONO ANGELO	30%
GAGLIONE ELISABETTA	60%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
livello di implementazione gare elettroniche beni e servizi sul MEPA	Numero approvvigionamenti circuito MEPA/Acquisizione di approvvigionamenti effettuabili su MEPA*100	33,33	---	>= 90%
Livello di acquisizione di beni e servizi con convenzione Consip	Numero acquisti convenzione CONSIP/acquisizione di beni e servizi tramite convenzioni Consip*100	33,33	---	>= 90%
introduzione firma elettronica nei contratti extra CONSIP/MEPA	introduzione firma elettronica nei contratti extraconsip/mepa	33,34	---	SI

Obiettivo operativo: 4.5.1.3 Consolidamento delle procedure telematiche relativi agli adempimenti fiscali e contabili

Responsabili: LUIGI MICHELE DI PIETRO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Unità organizzative coinvolte

Azione: 4.5.1.3.1 Miglioramento del processo di definizione del conto annuale.

Responsabile: LUIGI MICHELE DI PIETRO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
FERRARETTI LUIGI	25%
GIULIANO MARIO	25%
SCHINCO GIULIANA	25%
SCOPECE BEATRICE	25%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Elaborazione della relazione (conto annuale) in termini innovativi	Elaborazione della relazione (conto annuale) in termini innovativi	100	---	SI

Azione: 4.5.1.3.2 Consolidamento procedura evasione sospesi.

Responsabile: LUIGI MICHELE DI PIETRO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
FERRARETTI LUIGI	50%
GIULIANO MARIO	50%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di evasione sospesi	Importo reversali emesse/Somme incassate sul conto in tesoreria*100	100	---	>= 100%

Azione: 4.5.1.3.3 Consolidamento delle attività dei servizi amministrativi in termini di accessibilità disponibilità e multicanalità

Responsabile: LUIGI MICHELE DI PIETRO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CHIONCHIO FRANCESCA	15%
FERRARETTI LUIGI	15%
GIULIANO MARIO	25%
LA GALA ANNA RITA	15%
SCHINCO GIULIANA	15%
SCOPECE BEATRICE	15%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
CS Livelli del servizio camerale	CS Livelli del servizio camerale	100	---	>= 3,5

Azione: 4.5.1.3.4 Migliorare la qualità dei processi di certificazione dei prodotti a marchio registrato

Responsabile: LUIGI MICHELE DI PIETRO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

LA GALA ANNA RITA	100%
-------------------	------

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
grado di sanzioni in relazione alle visite ispettive	numero verbali emessi sanzioni/numero visite ispettive*100	100	---	<= 5%

Azione: 4.5.1.3.5 Supporto operativo e funzionale al collegio dei revisori

Responsabile: LUIGI MICHELE DI PIETRO

Unità organizzative coinvolte

AD AD2 Area Dirigenziale li - Amministrazione

Risorse umane coinvolte	Percentuale di impegno stimato
CHIONCHIO FRANCESCA	15%
FERRARETTI LUIGI	25%
GIULIANO MARIO	15%
LA GALA ANNA RITA	15%
SCHINCO GIULIANA	15%
SCOPECE BEATRICE	15%

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	100	---	SI

CONSIGLIO CAMERALE

Consigliere	Settori e ambiti di rappresentanza
PORRECA Fabio - Presidente	Servizi alle Imprese
DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	Agricoltura
ANGELILLIS Luigi	Industria
BOZZINI Maria Stefania	Commercio
CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese
CARRABBA Raffaele	Agricoltura
CASSITTI Maria	Agricoltura
CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni
CIARAMBINO Mario Antonio	Liberi Professionisti
DEL FINE Giovanni	Artigianato
DI CARLO Giuseppe	Industria
DI CONZA Emilio	Tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti
DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni
DI LAURO Maria Giovanna	Commercio
DONNINI Giorgio	Agricoltura
FINI Francesco	Turismo
GIULIANO Onofrio	Agricoltura
INNEO Luigi	Altri settori
LA TORRE Lucia Rosa	Commercio
MAZZEO Raffaele	Commercio
MERCURI Giorgio	Cooperative
MEZZINA Massimo	Industria
NATALE Lara	Agricoltura
PERDONO' Alfonso	Commercio
PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni
RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato
ROSIELLO Paolo	Turismo
STANCA Francesco Saverio	Commercio
TERRENZIO Eligio Giovanni Battista	Agricoltura
TRIZIO Filomena	Lavoratori
TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato
VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese
ZANASI Eliseo Antonio	Industria

LA GIUNTA

Componente	Settori e ambiti di rappresentanza
PORRECA Fabio – Presidente	settore Servizi alle Imprese
DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	settore Agricoltura
ANGELILLIS Luigi	settore Industria
CARRABBA Raffaele	settore Agricoltura
DONNINI Giorgio	settore Agricoltura
LA TORRE Lucia Rosa	settore Commercio
MERCURI Giorgio	settore Cooperazione
ROSIELLO Paolo	settore Turismo
TROMBETTA Salvatore Antonio	settore Artigianato

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. ssa LEONE Raffaella	Presidente
Dott. LAPALORCIA Antonello	Componente
Dott. RUSSO Massimo	Componente

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Prof. RICCI Maurizio	Presidente
Avv. BELVISO Saverio	Componente
Dott.ssa RIGNANESE Maria	Componente

C.C.I.A.A. DI FOGGIA - Dati ex Art. 22 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013				
STRUTTURA PARTECIPATA	FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELLA CCIAA	QUOTA	DURATA DELL'IMPEGNO	ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO 2013 DELLA CCIAA
RAGIONE SOCIALE				
ENTI PUBBLICI				
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA - ASI	Sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese del territorio	2,83%	INDETERMINATA	€ 11.560,00
ENTE FIERA	Attua la promozione del settore agricolo e di altri settori di treminente interesse nell'economia della provincia attraverso lo svolgimento delle attività dirette all'incontro della domanda e offerta di innovazioni tecnologiche, all'incremento della cultura di impresa e sviluppo sociale.	Ente Fondatore	INDETERMINATA	
UNIONCAMERE	Cura e rappresenta gli interessi generali della CCIAA e delle loro forme associative.	0,10%	INDETERMINATA	€ 287.464,65
SOCIETA'				
UNIONCAMERE REGIONALE	Coordinare l'attività delle singole Camere di Commercio nell'ambito regionale e promuovere e realizzare iniziative per servizi comuni al fine dello sviluppo dell'economia regionale, nei settori in cui si svolge l'azione delle C.C.I.A.A..	Ente fondatore	INDETERMINATA	€ 353.929,79
BMTI SCPA - Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a.	Gestione della Borsa Merci Telematica.	0,10%	INDETERMINATA	€ 10.874,00
DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S. Cons r.l.	Supporto e promozione sui temi dell'innovazione tecnologica, certificazione e qualità.	0,09%	INDETERMINATA	€ 1.000,00
CSA - CONSORZIO SERVIZI AVANZATI SCARL	Servizi a sostegno delle CCIAA	1,37%	INDETERMINATA	
IC Outsourcing s.c.a.r.l.	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali.	0,06%	INDETERMINATA	
INFOCAMERE Scpa	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati.	0,09%	INDETERMINATA	€ 364.397,58
ISNART SCPA	Supporto e promozione sui temi del turismo.	0,27%	INDETERMINATA	€ 4.000,00

JOB CAMERE SRL	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale.	0,06%	INDETERMINATA	
MONDOIMPRESA Scarl	Supporto e promozione sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.	0,18%	INDETERMINATA	€ 856,27
RETECAMERE IN LIQUIDAZIONE Scarl	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale.	0,26%	INDETERMINATA	€ 2.314,00
TECNO HOLDING SPA	Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari.	0,13%	INDETERMINATA	
TECNOSERVICE CAMERE S. cons. p.a.	Supporto e consulenza nel settore immobiliare.	0,10%	INDETERMINATA	€ 2.013,49
UNIVERSITAS MERCATORUM Scarl	Supporto ai temi della formazione e lavoro, ricerche di mercato, funzioni associate.	0,77%	INDETERMINATA	€ 727,03
CONSIAT s.p.a. – Consorzio per lo sviluppo industriale dell'alto tavoliere	Promuove, gestisce e realizza infrastrutture complesse quali interporti, centri merci con particolare riferimento a quelle logistiche.	18,90%	INDETERMINATA	
DARE s.c.r.l. – Distretto agroalimentare regionale	Rappresenta un ponte tra ricerca e impresa per l'innovazione tecnologica e produttiva e lo sviluppo delle biotecnologie. Si pone come obiettivo la realizzazione di un polo scientifico e tecnologico specializzato nelle aree delle biotecnologie nei settori agroindustriale, ambientale e bio-sanitario.	0,50%	INDETERMINATA	
G.A.L.. Daunia Rurale	Creare un piano di sviluppo locale che sappia cogliere e coinvolgere gli elementi che formano la ricchezza dell'area dell'alto tavoliere, e realizzare la promozione e la diversificazione delle produzioni agricole.	3,50%	INDETERMINATA	
Gargano società consortile a r.l.	Realizzare l'attività di animazione e promozione territoriale preliminarmente alla redazione del piano di sviluppo locale secondo le modalità tecnico finanziarie stabilite dalla regione puglia.	1,25%	INDETERMINATA	
Gruppo d'azione locale daunofantino srl	Attuare lo sviluppo rurale delle piccole imprese, dell'artigianato, della pesca e della acquacoltura, oltre che dei servizi zionali.	1%	INDETERMINATA	
Gal Meridaunia	coinvolgimento del territorio per raggiungere una ottimale utilizzazione dei fondi P.I.C. Leader II.	1,03%	INDETERMINATA	
Gac Lagune del gargano	Supporto e promozione sui temi delle lagune.	7,69%	INDETERMINATA	
AGROQUALITA' SPA	Supporto e promozione sui temi del Made in Italy.	0,46%	INDETERMINATA	

GAL PIANA DEL TAVOLIERE	Valorizzare il territorio attraverso l'utilizzo dei finanziamenti inerenti l'iniziativa Leader II come Gruppo di Azione Locale.	0,37%	FASE RECESSO	
PROMEM SUD EST SPA	Promuovere i mercati mobiliari regolamentati italiani ed esteri, attraverso la diffusione di informazioni concernenti i "mercati" stessi e le società ivi ammesse alla quotazione.	3,09%	INDETERMINATA	
PROSPETTIVA SUBAPPENNINO Srl	Promuovere, elaborare e sviluppare opportunità di crescita per le Comunità subappenniniche e le loro imprese con la partecipazione ai programmi e alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Puglia.	2,38%	INDETERMINATA	
CO.GE.M.I.M. - Consorzio gestione mercato ittico manfredonia FALLITA	Gestione di mercati ittici all'ingrosso e di centri di raccolta di prodotti ittici.	11,64%	INDETERMINATA	
CONSORZIO IL TAVOLIERE IN LIQUIDAZIONE	Attività di sviluppo e promozione delle imprese agroalimentari di capitanata e di tutela delle relative produzioni	1,57%	INDETERMINATA	
Patto di Foggia S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	promozione diretta allo sviluppo produttivo e occupazionale nell'area della provincia di Foggia con risorse rinvenienti da strumenti comunitari, fondi nazionali e regionali.	4%	INDETERMINATA	
Patto Verde S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	Svolge il compito di Soggetto responsabile del Patto Agricolo	41,01%	INDETERMINATA	€ 20.500,00
ASSONAUTICA REGIONALE PUGLIA	Promuove la nautica da diporto ed il diporto nautico a livello regionale		INDETERMINATA	
<u>ENTI DI DIRITTO PRIVATO</u>				
CE.S.AN.	Promuove e sviluppa studi, ricerche e formazione con particolare riguardo alla piccola e media impresa.	100%	INDETERMINATA	€ 1.282.394,02
LACHIMER	Consulenza, assistenza, formazione e certificazione nei settori merceologici rispondenti alle esigenze delle economie locali.	100%	INDETERMINATA	€ 908.470,06

DOTT. MATTEO DI MAURO – SEGRETARIO GENERALE – OBIETTIVI 2015

OE	OBIETTIVI DI ENTE SEGRETERIA GENERALE (peso 0,60)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2014	target atteso 2015	note descrittive
a ₁	garantire la realizzazione delle azioni AS1 "competitività e sviluppo delle imprese – missione 11"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS1 in misura ≥70%
a ₂	garantire la realizzazione delle azioni AS2 "commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – missione 16"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS2 in misura ≥70%
a ₃	garantire la realizzazione delle azioni AS3 "regolazione del mercato – missione 12"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS3 in misura ≥70%
a ₄	garantire la realizzazione delle azioni AS4 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – missione 32"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS4 in misura ≥70%
a ₅	garantire il Sistema di Relazioni attraverso eventi di inaugurazione nuova sede	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.3 Sistema di relazioni
a ₇	Garantire l'efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B)/ proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	86,73%	≤ 95,0%	Per il 2015 si indica come target max il 95% in considerazione del presumibile decremento dei proventi correnti da un lato e dell'altrettanto presumibile incremento degli oneri correnti dovuti alla gestione della nuova sede
a ₈	Garantire il miglioramento delle azioni riscossione diritto annuale (recupero crediti)	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.5 Efficienza della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale (Gruppo di lavoro eccc.)
a ₉	Garantire l'attuazione di misure finalizzate alla rilevazione del Benessere organizzativo	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.4 – OO 4.4.1

Data e firma del Segretario Generale _____

DOTT. MATTEO DI MAURO – SEGRETARIO GENERALE – OBIETTIVI 2015

OA	OBIETTIVI AREA SEGRETERIA GENERALE (peso 0,10)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	RILEVATO 2014	target atteso 2015	note descrittive
b ₁	Garantire i processi di lavoro, in riferimento alla gestione della performance, tra la struttura tecnica permanente (STP all'OIV) e gli uffici ed organismi camerali	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La vigente normativa e l'attuale assetto organizzativo richiedono di ottimizzare i processi in atto.
b ₂	Attuare il potenziamento della comunicazione istituzionale (PR. 4.2.1)	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del ≥70% degli obiettivi e azioni del Programma 4.2.1 del Piano perf. 2015
b ₃	Garantire “sviluppo e promozione del territorio” (PR. 1.4.1 - OO)	n. iniziative realizzate nell'anno	n. iniziative realizzate nell'anno	KPI7	-	≥3	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi e azioni dell'OO 1.4.1.4. del Piano perf. 2015
b ₄	Garantire il “sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e alla promozione del made in Italy” (PR.2.1.1)	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del ≥70% degli obiettivi e azioni del Programma 2.1.1 del Piano perf. 2015
b ₅	Attuare la razionalizzazione delle partecipazioni camerali (PR. 1.4.1. - OO 1.4.1.2)	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	Secondo la tempistica della normativa vigente

Data e firma del Segretario Generale _____

DOTT. MATTEO DI MAURO – SEGRETARIO GENERALE – OBIETTIVI 2015

OM	OBIETTIVI MANAGERIALI SEGRETERIA GENERALE (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2014	target atteso 2015	note descrittive
c1	interpretazione del ruolo di dirigente	gestione efficace risorse umane	SI/NO			SI	SI	
		assunzione responsabilità	SI/NO					
		n. adozione misure per il benessere organizzativo	numero			3	2	
c2	capacità di valutazione	grado di differenziazione delle valutazioni misurato con idonei indici di variabilità	SI/NO			SI	SI	
c3	capacità di risoluzione dei problemi	autonomia gestione conflitti/problemi	SI/NO			SI	SI	
		orientamento al risultato e flessibilità	SI/NO					
		propos. soluzioni coerenti ed efficaci	SI/NO					
c4	adozione comportamenti coerenti con le decisioni e i programmi dell'ente	capacità di innovare processi e organizz.	SI/NO			SI	SI	
		rispetto tempistica adozione atti	SI/NO					

Data e firma del Segretario Generale _____



DOTT. MICHELE VILLANI – DIRIGENTE AREA I – OBIETTIVI 2015

OE	OBIETTIVI DI ENTE AREA DIRIGENZIALE I (peso 0,20)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2014	target atteso 2015	note descrittive
a ₁	garantire la realizzazione delle azioni AS1 "competitività e sviluppo delle imprese – missione 11"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS1 in misura ≥70%
a ₂	garantire la realizzazione delle azioni AS2 "commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – missione 16"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS2 in misura ≥70%
a ₃	garantire la realizzazione delle azioni AS3 "regolazione del mercato – missione 12"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS3 in misura ≥70%
a ₄	garantire la realizzazione delle azioni AS4 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – missione 32"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione dei degli obiettivi strategici dell'AS4 in misura ≥70%
a ₅	garantire il Sistema di Relazioni attraverso eventi di inaugurazione nuova sede	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.3 Sistema di relazioni
a ₇	Garantire l'efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B)/ proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	86,73%	≤ 95,0%	Per il 2015 si indica come target max il 95% in considerazione del presumibile decremento dei proventi correnti da un lato e dell'altrettanto presumibile incremento degli oneri correnti dovuti alla gestione della nuova sede
a ₈	Garantire il miglioramento delle azioni riscossione diritto annuale (recupero crediti)	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.5 Efficienza della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale (Gruppo di lavoro eccc.)
a ₉	Garantire l'attuazione di misure finalizzate alla rilevazione del Benessere organizzativo	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.4 – OO 4.4.1

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____



DOTT. MICHELE VILLANI – DIRIGENTE AREA I – OBIETTIVI 2015

OA	OBIETTIVI AREA DIRIGENZIALE I (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	RILEVATO 2014	target atteso 2015	note descrittive
b₁	Garantire l'efficienza dell'Autorità Pubblica di Controllo nell'ambito della programmazione dell'Ente (PR. 3.2.1 Tutela de mercato - Sostenibilità)	predisposizione e attuazione piani controllo 2015/2017 vini a d.o.	predisposizione e attuazione piani controllo 2015/2017 vini a d.o.	KPIM231	-	SI	-
b₂	Attuare l'efficienza dei servizi amministrativi del Registro delle Imprese (PR. 3.3.1)	tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro imprese	tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno al netto del periodo di sospensione	KPIM170	13,60g.	≤14g.	-
b₃	Garantire il ruolo per la cultura conciliativa (PR. 3.4.1)	mantenimento dei requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Organismo di mediazione	mantenimento dei requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Organismo di mediazione	KPIM232	-	SI	Le azioni sono finalizzate al superamento dei controlli da parte del Ministero della Giustizia
b₄	Consolidare il ruolo della CCIAA in materia di affidabilità commerciale	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del ≥70% degli obiettivi e azioni dei Programma 3.5.1 del Piano perf. 2015

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____



DOTT. MICHELE VILLANI – DIRIGENTE AREA I – OBIETTIVI 2015

OM	OBIETTIVI MANAGERIALI AREA DIRIGENZIALE I (peso 0,50)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2014	target atteso 2015	note descrittive
c1	interpretazione del ruolo di dirigente	gestione efficace risorse umane	SI/NO			SI	SI	
		assunzione responsabilità	SI/NO					
		n. adozione misure per il benessere organizzativo	numero			3	2	
c2	capacità di valutazione	grado di differenziazione delle valutazioni misurato con idonei indici di variabilità	SI/NO			SI	SI	
c3	capacità di risoluzione dei problemi	autonomia gestione conflitti/problemi	SI/NO			SI	SI	
		orientamento al risultato e flessibilità	SI/NO					
		propos. soluzioni coerenti ed efficaci	SI/NO					
c4	adozione comportamenti coerenti con le decisioni e i programmi dell'ente	capacità di innovare processi e organizz.	SI/NO			SI	SI	
		rispetto tempistica adozione atti	SI/NO					

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____



DOTT. GIUSEPPE SANTORO – DIRIGENTE AREA II – OBIETTIVI 2015

OE	OBIETTIVI DI ENTE AREA DIRIGENZIALE II (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2014	target atteso 2015	note descrittive
a ₁	garantire la realizzazione delle azioni AS1 "competitività e sviluppo delle imprese – missione 11"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS1 in misura ≥70%
a ₂	garantire la realizzazione delle azioni AS2 "commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – missione 16"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS2 in misura ≥70%
a ₃	garantire la realizzazione delle azioni AS3 "regolazione del mercato – missione 12"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS3 in misura ≥70%
a ₄	garantire la realizzazione delle azioni AS4 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – missione 32"	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS4 in misura ≥70%
a ₅	garantire il Sistema di Relazioni attraverso eventi di inaugurazione nuova sede	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.3 Sistema di relazioni
a ₇	Garantire l'efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B)/ proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	86,73%	≤ 95,0%	Per il 2015 si indica come target max il 95% in considerazione del presumibile decremento dei proventi correnti da un lato e dell'altrettanto presumibile incremento degli oneri correnti dovuti alla gestione della nuova sede
a ₈	Garantire il miglioramento delle azioni riscossione diritto annuale (recupero crediti)	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.5 Efficienza della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale (Gruppo di lavoro eccc.)
a ₉	Garantire l'attuazione di misure finalizzate alla rilevazione del Benessere organizzativo	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	KPIE20	-	SI	Per il 2015 il Piano Perf. prevede azioni specifiche nell'ambito dell'OS 4.4 – OO 4.4.1

Data e firma del DIRIGENTE Area II _____



DOTT. GIUSEPPE SANTORO – DIRIGENTE AREA II – OBIETTIVI 2015

OA	OBIETTIVI AREA DIRIGENZIALE II (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	RILEVATO 2014	target atteso 2015	note descrittive
b ₁	Garantire l'efficienza amministrativa-interna in termini di obblighi di trasparenza e legalità (PR. 4.4.1 – OO 4.4.1.4)	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	KPI7	-	≥3	Le iniziative rientrano nell'obiettivo Operativo "trasparenza, legalità, integrità".
b ₂	Attuare misure di innovazione amministrativa in attuazione del PR 4.4.1 – OO.4.4.1.3)	introduzione di un nuovo sistema per la gestione documentale	introduzione di un nuovo sistema per la gestione documentale	KPIM233	-	SI	Protocollo secondo il nuovo sistema GEDOC e conservazione a norma dei documenti informatici
b ₃	Garantire l'efficienza amministrativa economico-patrimoniale (PR. 4.5.1 – OO 4.5.1.3)	numero note di rilievo Ragioneria Provinciale dello Stato	numero note di rilievo Ragioneria Provinciale dello Stato	KPIM234	-	≤2	-
b ₄	Attuare misure di efficienza per la funzionalità della nuova sede	ampliamento servizi in convenzione Consip	ampliamento servizi in convenzione Consip	KPIM234	-	SI	-

Data e firma del DIRIGENTE Area II _____



DOTT. GIUSEPPE SANTORO – DIRIGENTE AREA II – OBIETTIVI 2015

OM	OBIETTIVI MANAGERIALI AREA DIRIGENZIALE II (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2014	target atteso 2015	note descrittive
C1	interpretazione del ruolo di dirigente	gestione efficace risorse umane	SI/NO			SI	SI	
		assunzione responsabilità	SI/NO					
		n. adozione misure per il benessere organizzativo	numero			3	2	
C2	capacità di valutazione	grado di differenziazione delle valutazioni misurato con idonei indici di variabilità	SI/NO			SI	SI	
C3	capacità di risoluzione dei problemi	autonomia gestione conflitti/problemi	SI/NO			SI	SI	
		orientamento al risultato e flessibilità	SI/NO					
		propos. soluzioni coerenti ed efficaci	SI/NO					
C4	adozione comportamenti coerenti con le decisioni e i programmi dell'ente	capacità di innovare processi e organizz.	SI/NO			SI	SI	
		rispetto tempistica adozione atti	SI/NO					

Data e firma del DIRIGENTE Area II _____